



## CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO  
PER LA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

# RELAZIONE SULLA GESTIONE DEI COFINANZIAMENTI REGIONALI PER INTERVENTI SOSTENUTI CON FONDI EUROPEI IN VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

ANNO 2022

Deliberazione n. 26 del 17 ottobre 2023







CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO  
PER LA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

**RELAZIONE SULLA GESTIONE DEI  
COFINANZIAMENTI REGIONALI PER  
INTERVENTI SOSTENUTI CON FONDI  
EUROPEI IN VALLE D'AOSTA/VALLÉE  
D'AOSTE**

**ANNO 2022**

**Deliberazione n. 26 del 17 ottobre 2023**

Relatore: referendario dott. Davide Floridia

Ha coadiuvato il relatore: dott.ssa Debora Marina Marra



Deliberazione n. 26/2023

**REPUBBLICA ITALIANA**

**LA CORTE DEI CONTI**

**SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE**

**Collegio n. 1**

composta dai magistrati:

Franco Massi	presidente
Fabrizio Gentile	consigliere
Sara Bordet	consigliere
Davide Floridia	referendario relatore

nell'adunanza in camera di consiglio del 17 ottobre 2023;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il Testo Unico delle Leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni;

vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, e successive modificazioni;

visto il decreto legislativo 5 ottobre 2010, n. 179 (*"Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste"*), che ha istituito la Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e ne ha disciplinato le funzioni;

visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione 16 giugno 2000, n. 14 delle Sezioni Riunite e successive modificazioni;

visto il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni, nella Legge 7

dicembre, n. 213 e successive modificazioni;

vista la deliberazione della Sezione plenaria 2 febbraio 2023, n. 1 con la quale è stato approvato il programma di controllo per il 2023;

visto il decreto del Presidente della Sezione n. 1/2023 con il quale sono stati costituiti i collegi ai sensi dell'articolo 3 del d.lgs. n. 179/2010;

visto il decreto n. 6/2023, con la quale il Presidente della Sezione ha assegnato il *“controllo sulla gestione dei cofinanziamenti regionali per interventi sostenuti con fondi europei in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste – anno 2022”* al Referendario dott. Davide Floridia;

visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 ed in particolare l'articolo 85, commi 2 e 3, lett. e), come sostituito dall'articolo 5 del decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28;

visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e, in particolare, l'art. 263;

visto il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 e, in particolare, l'art. 26;

visto il decreto del Presidente della Corte dei conti 18 maggio 2020, recante *“Regole tecniche e operative in materia di svolgimento delle camere di consiglio e delle adunanze in videoconferenza e firma digitale dei provvedimenti dei magistrati nelle funzioni di controllo della Corte dei conti”*;

visto il decreto del Presidente della Corte dei conti 27 ottobre 2020, n. 287, recante *“Regole tecniche e operative in materia di svolgimento in videoconferenza delle udienze del giudice nei giudizi innanzi alla Corte dei conti, delle camere di consiglio e delle adunanze, nonché delle audizioni mediante collegamento da remoto del pubblico ministero”*;

visti i provvedimenti di carattere organizzativo adottati dal Segretario generale della Corte dei conti e in particolare, da ultimo, la circolare 20 novembre 2020, n. 39;

viste le ordinanze del Presidente della Sezione 23 marzo 2020, n. 6, 14 aprile 2020, n. 8, 30 aprile

2020, n. 12, 31 luglio 2020, n. 18 e 29 settembre 2020, n. 19, con le quali sono state dettate le misure organizzative finalizzate a contrastare la diffusione del COVID-19, in relazione allo svolgimento delle attività della Sezione;

vista l'ordinanza 11 ottobre 2023, n. 23, con la quale il Presidente della Sezione ha convocato l'odierna adunanza;

visti gli esiti dell'attività istruttoria svolta;

udito il relatore, referendario dott. Davide Floridia;

### **DELIBERA**

di approvare la *"Relazione sulla gestione dei cofinanziamenti regionali per interventi regionali sostenuti con fondi europei in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste - Anno 2022"*, che alla presente si unisce, quale parte integrante;

### **DISPONE**

che copia della presente deliberazione sia trasmessa, a cura della Segreteria della Sezione, al Presidente del Consiglio dei ministri, al Presidente del Consiglio regionale della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, al Presidente della Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Così deliberato nella camera di consiglio del giorno 17 ottobre 2023.

Il Magistrato relatore  
Davide Floridia

Il Presidente  
Franco Massi

Depositata in segreteria in data corrispondente  
a quella di sottoscrizione del funzionario.

Il funzionario preposto  
(Debora Marina Marra)

# INDICE

<b>PREMESSA .....</b>	<b>1</b>
<b>1 LA PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI 2014-2020 IN AMBITO NAZIONALE .....</b>	<b>3</b>
1.1 Inquadramento generale .....	3
1.2 Attuazione finanziaria .....	7
<b>2 PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021-2027 .....</b>	<b>10</b>
2.1 Programma FSE+ della Valle d'Aosta .....	13
2.2 Programma FESR della Valle d'Aosta .....	14
2.3 Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023/2027 .....	15
2.4 Programmi di Cooperazione Territoriale della Valle d'Aosta .....	17
2.4.1 Programma Interreg VI-A Italia-Francia 'Alcotra' .....	18
2.4.2 Programma Interreg VI-A Italia-Svizzera .....	18
2.4.3 Programma Interreg VI-B Spazio alpino .....	18
2.4.4 Programma Interreg VI-B Europa centrale .....	19
2.4.5 Programma Interreg VI-B Euro-Med .....	19
2.4.6 Programma Interreg VI-C Interreg Europe .....	20
<b>3 LO STATO DI ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 IN VALLE D'AOSTA .....</b>	<b>21</b>
3.1 Quadro generale di riferimento .....	21
3.2 Sistema degli indicatori .....	22
<b>4 ISTRUTTORIA E CONTRADDITTORIO .....</b>	<b>24</b>
<b>5 PROGRAMMA INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE (FESR) 2014/2020 .....</b>	<b>27</b>
5.1 Attuazione finanziaria .....	28
5.2 Sistema degli indicatori .....	33
5.3 Il sistema dei controlli .....	34
<b>6 PROGRAMMA INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE (FSE) 2014/2020 .....</b>	<b>39</b>
6.1 Attuazione finanziaria .....	40
6.2 Il sistema degli indicatori .....	45

6.3	Il sistema dei controlli .....	47
<b>7</b>	<b>IL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2022 (FEASR).....</b>	<b>50</b>
7.1	Attuazione finanziaria.....	52
7.2	Il sistema degli indicatori.....	56
7.3	Il sistema dei controlli .....	59
<b>8</b>	<b>I PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE 2014/2020 .....</b>	<b>63</b>
8.1	Attuazione finanziaria.....	64
8.2	Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia "Alcotra" .....	65
8.3	Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera.....	73
8.4	Programma di cooperazione transnazionale Spazio alpino .....	76
8.5	Programma di cooperazione transnazionale Mediterraneo .....	78
8.6	Programma interregionale Interreg Europe.....	79
<b>9</b>	<b>CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE .....</b>	<b>80</b>

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Ripartizione risorse fondi SIE al 31 dicembre 2022 .....	7
Tabella 2 - Stato di attuazione dei Fondi SIE al 31 dicembre 2022 .....	8
Tabella 3 - Stato attuazione al 31 dicembre 2022 per categoria: Regioni più sviluppate .....	8
Tabella 4- Ripartizione dotazione finanziaria Programma FSE+ .....	13
Tabella 5 – Dotazione finanziaria Programma FESR.....	14
Tabella 6 – Dotazione finanziaria CSR.....	16
Tabella 8 - Attuazione finanziaria Programma Interreg IV B Spazio Alpino al 31/12/2022 ...	19
Tabella 9 - Attuazione finanziaria del Programma al 31/12/2022.....	28
Tabella 10 – Prospetto per Asse prioritario .....	30
Tabella 11 - Attuazione finanziaria al 30/06/2023 .....	32
Tabella 12 – Operazioni controllate nel periodo 01/07/2021– 30/06/2022.....	36
Tabella 13 - Attuazione finanziaria del Programma al 31/12/2022.....	40
Tabella 14 – Prospetto attuazione per Asse prioritario .....	42
Tabella 15 – Attuazione finanziaria al 30/06/2023.....	44
Tabella 16 – Performance Framework al 31/12/2022 - confronto.....	47
Tabella 17 – Operazioni controllate nel periodo 01/07/2021– 30/06/2022.....	48

Tabella 18 - Dotazione finanziaria complessiva PSR 2014/2022 .....	51
Tabella 19 - Attuazione finanziaria al 31/12/2022 .....	52
Tabella 20 - Avanzamento finanziario al 31/12/2022.....	53
Tabella 21 – Recuperi al 30/06/2022.....	55
Tabella 22 - Indicatori di risultato al 31 dicembre 2022.....	57
Tabella 23 - Attuazione finanziaria programmi di cooperazione al 31/12/2022.....	64
Tabella 24 - Attuazione finanziaria Programma “Alcotra” al 31/12/2022 .....	67
Tabella 25 - Attuazione finanziaria Programma Italia-Svizzera al 31/12/2022.....	74
Tabella 26 - Attuazione finanziaria Programma Spazio alpino al 31/12/2022 .....	77
Tabella 27 - Attuazione finanziaria del Programma Mediterraneo al 31/12/2022.....	78
Tabella 28 - Attuazione finanziaria Programma Interreg Europe al 31/12/2022 .....	79



## PREMESSA

La Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, nell'approvare il programma delle attività per il 2023<sup>1</sup>, ha previsto, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d. lgs. 5 ottobre 2010, n. 179, una specifica relazione al Consiglio regionale sulla verifica della gestione dei cofinanziamenti regionali per gli interventi sostenuti con fondi europei, alla data del 31 dicembre 2022.

La presente relazione, in continuità con quanto sinora effettuato dalla Sezione nel corso degli anni, conferma i controlli sull'attuazione e sul grado di raggiungimento dei programmi regionali nell'ambito delle politiche europee, con riferimento all'anno 2022. In linea con la precedente relazione (deliberazione n. 29 del 28 dicembre 2022), è stata inclusa la verifica sul Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022, finanziato con le risorse del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

L'attività istruttoria è stata avviata richiedendo alle competenti strutture della Regione Valle d'Aosta (Dipartimento politiche strutturali e affari europei per il FESR e l'FSE e Dipartimento agricoltura, per il FEASR) di far pervenire ogni dato, elemento e documento riguardante le attività svolte in merito alla gestione dei fondi comunitari nell'ambito della programmazione 2014-2020 e 2021-2027 per tutti i programmi di propria competenza. In ossequio alla garanzia del rispetto del principio del contraddittorio con l'Amministrazione controllata, durante il procedimento istruttorio vi è stata costante interlocuzione, anche informale, con i Dipartimenti regionali sulle analisi effettuate dalla Sezione e per l'invio di ulteriore documentazione. L'Amministrazione ha fornito tutti gli elementi necessari alle analisi entro i termini assegnati. Secondo quanto disposto dall'ordinanza del Presidente della Sezione di controllo per la Valle d'Aosta n. 4 del 28 marzo 2022, è stato attuato il confronto diretto con i destinatari del controllo (c.d. "confronto-contraddittorio"), nelle modalità previste in particolare dai capitoli V e VI della deliberazione della Sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato n. 12/2018/G del 11 luglio 2018, acquisendo le controdeduzioni formulate dall'amministrazione controllata. Si rinvia per ulteriori dettagli al successivo capitolo Istruttoria e contraddittorio.

---

<sup>1</sup> Corte dei conti, Sezione di controllo per la regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, deliberazione 2 febbraio 2023, n. 1.

La relazione espone dapprima il quadro normativo di riferimento e lo stato di attuazione della programmazione 2014-2020 dei fondi strutturali e di investimento europei in ambito nazionale al 31 dicembre 2022.

Viene illustrata di seguito una sintesi della nuova programmazione eurounitaria 2021-2027, dando conto dell'attuazione finanziaria nel corso dell'anno 2022.

Vengono infine analizzati gli stati di attuazione dei Programmi del periodo 2014-2020 attivati nella Regione alla medesima data, attraverso la comparazione con l'anno precedente, con cenni, dove disponibile, dell'attuazione finanziaria al 30 giugno 2023. Per ciascun programma viene illustrato il sistema dei controlli, evidenziando le modifiche intervenute nell'esercizio in esame.

In continuità con il metodo di analisi adottato nelle relazioni degli anni precedenti, il controllo si focalizza sui programmi operativi cui partecipa la Regione Valle d'Aosta (POR Competitività, POR Occupazione e Programmi di cooperazione territoriale) e in particolare sul Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e dal Fondo Sociale Europeo e sui Programmi di cooperazione territoriale attivati nella regione nonché, come detto, sul Programma di sviluppo rurale 2014/2022 cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

L'analisi è stata svolta tenendo conto delle indicazioni metodologiche e dei profili di maggiore interesse, sia nell'ottica europea che in quella nazionale, forniti dalla Sezione di Controllo per gli Affari Comunitari e Internazionali, nell'ottica di un approccio "a rete", allo scopo di misurare non solo il livello di assorbimento dei Fondi europei, ma anche accettare la reale fruibilità degli interventi sul territorio<sup>2</sup>.

Gli esiti dell'analisi svolta nella presente relazione potranno confluire nella Relazione annuale sui rapporti finanziari con l'Unione europea e l'utilizzazione dei Fondi europei, deliberata dalla medesima Sezione di Controllo per gli Affari Comunitari e Internazionali.

---

<sup>2</sup> Sezione di Controllo per gli Affari Comunitari e Internazionali, deliberazione n. 3/2022 del 23 febbraio 2022, che approva il programma delle attività di controllo della Sezione per l'anno 2022.

# 1 LA PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI 2014-2020 IN AMBITO NAZIONALE

## 1.1 Inquadramento generale

I Fondi Strutturali e di Investimento Europei (**Fondi SIE**) rappresentano lo strumento principale della politica di investimenti dell'Unione europea per favorire la crescita economica e occupazionale degli stati membri e delle loro regioni.

Deliberati e attuati con cicli di programmazione settennali - l'attuale ciclo di programmazione copre il settennato 2014-2020 - e in stretto raccordo con la strategia **Europa 2020**<sup>3</sup>, sono costituiti dal:

- **Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)**, focalizzato su innovazione e ricerca, agenda digitale, sostegno alle piccole e medie imprese ed economia a basse emissioni di carbonio. L'obiettivo del fondo è contribuire a rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale nel quadro della politica di coesione;
- **Fondo Sociale Europeo (FSE)**, concentrato su occupazione, istruzione, formazione, inclusione sociale e capacità istituzionale;
- **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)**, dedicato a trasporti e tutela dell'ambiente negli stati membri meno sviluppati;

---

<sup>3</sup> La Strategia Europa 2020 è il Programma dell'Unione che ha come obiettivi la crescita e l'occupazione nel territorio dell'UE. Succede alla Strategia di Lisbona e si rende necessaria per affrontare più efficacemente la crisi economico-finanziaria che ha investito l'intera Europa a partire dal 2008. Il superamento della crisi ha richiesto, infatti, la messa a punto di una strategia a lungo termine che si propone non solo di raggiungere l'obiettivo della crescita, ma di farlo connotandola con tre caratteristiche: crescita intelligente, basata cioè sulla conoscenza e l'innovazione; crescita sostenibile, vale a dire incentrata sull'uso efficiente delle risorse e quindi sulla necessità di coniugare la competitività e la sostenibilità ambientale; infine, crescita inclusiva, volta cioè a promuovere la coesione sociale e territoriale, favorendo l'occupazione e la riduzione delle disparità.

La Strategia Europa 2020 declina queste linee Programmatiche in cinque obiettivi misurabili, da raggiungere entro la fine del Programma:

- innalzamento al 75% del tasso di occupazione per le persone di età compresa tra i 20 e i 64 anni;
- investimento del 3% del PIL UE in Ricerca e Sviluppo;
- portare il tasso di abbandono scolastico sotto il 10% e quello delle persone con un'istruzione universitaria tra i 20 e i 34 anni sopra il 40%;
- ridurre di almeno 20 milioni di unità il numero di persone che vivono in situazioni di povertà o di emarginazione;
- raggiungimento dei target "20-20-20" in tema di energia e cambiamenti climatici: riduzione del 20% di emissioni di gas serra, portare al 20% la quota di fabbisogno energetico proveniente da fonti rinnovabili, aumento del 20% dell'efficienza energetica.

L'Italia, a sua volta, specifica ulteriormente tali obiettivi. I Fondi strutturali e di investimento sono, quindi, funzionali al raggiungimento di questi obiettivi, insieme ai finanziamenti diretti da parte della Commissione e agli strumenti finanziari per l'assistenza esterna negli investimenti.

- **Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)**, per la politica agricola comune;
- **Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)**, per la politica comune della pesca.

Tutti i fondi per il ciclo di programmazione 2014-2020 sono regolati dalle disposizioni comuni previste dal Regolamento UE 1303/2013, a cui si aggiungono quelle contenute nei regolamenti specifici di ciascun fondo<sup>4</sup>.

Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 reca una profonda revisione del metodo e delle regole di programmazione applicabili al periodo 2014-2020, rispetto a quelle relative al periodo precedente. Le maggiori innovazioni concernono:

- l'istituzione di un quadro strategico comune per tutti i fondi strutturali e di investimento europei, relativi sia alla politica di coesione (FESR, FSE e, per i Paesi che ne beneficiano, FSC) sia all'agricoltura e alla pesca (FEASR e FEAMP);;
- gli accordi di partenariato, che stabiliscono, per ciascuno Stato membro, il quadro strategico della programmazione nazionale relativa al periodo 2014-2020 dei fondi SIE;
- la concentrazione dell'intervento dei fondi predetti su un ristretto numero di obiettivi tematici comuni, connessi a quelli definiti nella strategia Europa 2020;
- lo stretto collegamento della programmazione nazionale con i programmi nazionali di riforma e i programmi nazionali di stabilità e convergenza elaborati dagli Stati membri e con le raccomandazioni specifiche per ciascun paese adottate dal Consiglio sulla base dei medesimi programmi;
- la ridefinizione delle regole di condizionalità per l'erogazione dei fondi, articolate in tre tipologie:
  - a) *ex ante*, definite nelle norme specifiche di ciascun Fondo e riportate nell'Accordo di partenariato dei singoli Stati membri;
  - b) rispetto dei parametri macroeconomici e di finanza pubblica previsti nell'ambito della *governance* economica;

---

<sup>4</sup> La disciplina relativa ai singoli Fondi della politica di coesione è contenuta nei Regolamenti n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR), n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE) e n. 1300/2013 relativo al Fondo di coesione, nonché nel regolamento UE n. 1299/2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale agli obiettivi della cooperazione territoriale europea e nel regolamento (UE) n. 1302/2013 che modifica il regolamento (CE) 1082/2006 relativo a un gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT). Con la decisione 18 febbraio 2014, n. 2014/99/UE, la Commissione europea ha individuato le aree ammesse a beneficiare del finanziamento dei Fondi strutturali. Per quanto riguarda lo sviluppo rurale, il riferimento è il regolamento (UE) n. 1305/2013.

- c) *ex post*, (da completare entro il 31 dicembre 2023), vincolate al raggiungimento di obiettivi predeterminati.

Il mancato conseguimento degli obiettivi può determinare la sospensione dei finanziamenti. Una grave insufficienza nella realizzazione degli obiettivi di un programma può dare luogo alla soppressione del programma stesso.

Il 6 per cento degli stanziamenti complessivi per i fondi strutturali è riservato ai programmi che raggiungono gli obiettivi intermedi concordati nell'ambito della Strategia Europa 2020 (la c.d. "riserva di efficacia").

I fondi finanziano **programmi operativi nazionali (PON)** o **regionali (POR)** elaborati nell'ambito di una specifica programmazione dei singoli Stati Membri, definita negli accordi di partenariato tra la Commissione europea e i governi nazionali.

Il ciclo di programmazione 2014-2020 prevede in Italia la realizzazione di 75 programmi operativi (PO): il FESR e il FSE cofinanziano 39 POR e 12 PON; il FEASR cofinanzia 21 piani di sviluppo rurale (PSR) e 2 PON; il FEAMP cofinanzia un PON.

Per il periodo 2014-2020 le risorse comunitarie ammontano a circa 350 miliardi di euro, pari al 36 per cento del bilancio dell'UE, a cui si associa un cofinanziamento nazionale di importo variabile secondo gli accordi con gli stati membri, e sono volte alla realizzazione di due obiettivi:

- **investimenti in favore della crescita e dell'occupazione:** supportato dal FESR, dal FSE e dal FSC. Nell'ambito di tale obiettivo, le risorse finanziarie dei fondi sono distribuite differenziando per "categorie di regioni". Nel periodo 2014-2020 esistono tre categorie di regioni: regioni meno sviluppate (PIL pro capite < 75 per cento della media UE a 27), in transizione (PIL pro capite tra >=75 per cento e < 90 per cento della media UE a 27) e più sviluppate (PIL pro capite >=90 per cento della media UE a 27). A quest'ultima categoria appartiene la Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- **Cooperazione Territoriale Europea (CTE):** supportato dal FESR.

Sono stati inoltre definiti 11 obiettivi tematici, in stretta sinergia con le **tre priorità di Europa 2020:**

- **"crescita intelligente":** migliore istruzione, maggiore ricerca, utilizzo delle tecnologie della comunicazione;
- **"crescita sostenibile":** economia efficiente in termini di risorse, più verde e più competitiva;

- "crescita inclusiva": migliori posti di lavoro in numero maggiore, investimenti in competenze e formazione, modernizzazione del mercato del lavoro e dei sistemi di welfare e diffusione dei benefici della crescita in tutte le regioni dell'UE.

Gli **11 obiettivi tematici**, declinati in raccordo con le priorità di Europa 2020, sono:

- per la priorità "crescita intelligente":
  1. rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;
  2. migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime;
  3. promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP);
- per la priorità "crescita sostenibile":
  4. sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori;
  5. promuovere l'Adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi;
  6. preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;
  7. promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete;
- per la priorità "crescita solidale":
  8. promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori;
  9. promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione;
  10. investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente;
  11. rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente.

Nel quadro della programmazione 2014-2020 non sono incluse le risorse straordinarie impegnate dalla Commissione europea nell'ambito della strategia di contrasto all'emergenza Covid-19, in particolare quelle relativa al pacchetto Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe (REACT-EU), frutto delle modifiche sostanziali, introdotte a partire dalla primavera del 2020, alle normative che disciplinano l'utilizzo dei Fondi che finanziano le

politiche di coesione per contrastare e mitigare gli effetti economici e sociali dell'emergenza COVID-19 e consentire il rafforzamento dei sistemi sanitari<sup>5</sup>.

## 1.2 Attuazione finanziaria

I dati sull'attuazione finanziaria della Programmazione 2014-2020 sono pubblicati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (RGS - IGRUE)<sup>6</sup>, e sono aggiornati al 31 dicembre 2022, raggruppati per PON e POR.

Da tali dati emerge che il complesso delle risorse finanziarie (europee e nazionali di cofinanziamento) derivanti dai Fondi SIE 2014-2020 (FESR, FSE, FEASR e FEAMP), sono pari a 94,74 miliardi di euro, come riportato nella successiva tabella, che illustra, per ciascun fondo, la quota finanziata dall'Unione Europea e quella finanziata dallo Stato. Le risorse sono gestite attraverso 83 programmi operativi, di cui: 15 a titolarità di Amministrazioni centrali (12 PON; 2 PSR Nazionali - PSRN; 1 PON FEAMP); 68 a titolarità delle Amministrazioni regionali/Province Autonome (39 POR; 8 PO CTE; 21 PSR).

**Tabella 1 - Ripartizione risorse fondi SIE al 31 dicembre 2022**

FONDO	RISORSE PROGRAMMATE	DI CUI CONTRIBUTO UE	DI CUI CONTRIBUTO NAZIONALE
FESR <sup>1</sup>	38.407,42	28.577,74	9.829,68
FSE <sup>2</sup>	27.450,21	20.152,20	7.298,01
FEASR	27.904,37	14.365,47	13.538,90
FEAMP	979,50	537,26	442,23
<b>TOTALE</b>	<b>94.741,50</b>	<b>63.632,67</b>	<b>31.108,82</b>

(1) Comprensivo della quota IPA a valere sui Programmi CTE

(2) Comprensivo della quota a valere sul fondo Iniziativa Occupazione Giovani (IOG) programmata nel PON Iniziativa Occupazione Giovani a titolarità dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL)

Fonte: Ispettorato generale rapporti con l'Unione europea - IGRUE (valori in milioni di euro).

La tabella che segue descrive lo stato di attuazione complessivo dei diversi Fondi SIE al 31 dicembre 2022. Il rapporto tra risorse programmate e impegnate è in totale pari al 79,53 per

<sup>5</sup> Si fa riferimento in particolare ai seguenti provvedimenti: Regolamento (UE) 2020/460, *Corona Response Investment Initiative - CRII*; Regolamento (UE) 2020/558, *Corona Response Investment Initiative Plus - CRII+*; Regolamento (UE) 2020/2221, *Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe package (REACT-EU)*; Decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020 convertito con Legge n.77 del 17 luglio 2020.

<sup>6</sup> Bollettino Monitoraggio Politiche di Coesione - Programmazione 2021-2027 - Programmazione 2014-2020 - Situazione al 31 dicembre 2022.

cento mentre il rapporto tra risorse programmate e pagamenti effettuati è pari al 60,60 per cento: i valori corrispondono ad un aumento di circa il 10 per cento rispetto ai dati al 31 dicembre 2021, quando si attestavano, rispettivamente, al 68,73 e al 51,21 per cento. Il FESR presenta la migliore *performance* di avanzamento degli impegni (94,72 per cento) mentre il FEASR consegue la migliore percentuale di avanzamento nei pagamenti (66,30 per cento).

**Tabella 2 - Stato di attuazione dei Fondi SIE al 31 dicembre 2022**

FONDO	VALORE DEI PROGRAMMI (A)	DI CUI CONTRIBUTO UE	IMPEGNI (B)	PAGAMENTI (C)	% AVANZAMENTO (B/A)	% AVANZAMENTO (C/A)
FESR <sup>3</sup>	38.407,42	28.577,74	36.378,56	24.207,18	94,72%	63,03%
FSE <sup>4</sup>	27.450,21	20.152,20	19.764,25	14.159,75	72,00%	51,58%
FEASR <sup>5</sup>	27.904,37	14.365,47	18.500,77	18.500,77	66,30%	66,30%
FEAMP	979,50	537,26	706,34	546,85	72,11%	55,83%
<b>TOTALE</b>	<b>94.741,50</b>	<b>63.632,67</b>	<b>75.349,92</b>	<b>57.414,55</b>	<b>79,53%</b>	<b>60,60%</b>

Fonte: Ministero dell'economia e delle finanze, Ragioneria generale dello Stato -Ispettorato generale rapporti con l'Unione europea - IGRUE (valori in milioni di euro).

Nella successiva tabella è riepilogato lo stato di attuazione dei POR delle Regioni classificate come più sviluppate, distinto per i Fondi FESR e FSE.

**Tabella 3 - Stato attuazione al 31 dicembre 2022 per categoria: Regioni più sviluppate**

PROGRAMMA OPERATIVO	VALORE DEL PROGRAMMA (A)	DI CUI CONTRIBUTO UE	IMPEGNI (B)	PAGAMENTI (C)	% AVANZAMENTO (B/A)	% AVANZAMENTO (C/A)
EMILIA ROMAGNA	1.268,15	634,07	1.467,66	1.314,88	115,73%	103,69%
FESR	481,90	240,95	519,43	488,12	107,79%	101,29%
FSE	786,25	393,13	948,23	826,76	120,60%	105,15%
FRIULI VENEZIA GIULIA	507,21	253,60	542,25	476,42	106,91%	93,93%
FESR	230,78	115,39	268,98	234,29	116,55%	101,52%
FSE	276,43	138,21	273,27	242,13	98,86%	87,59%
LAZIO	1.871,60	935,80	1.898,57	1.578,14	101,44%	84,32%
FESR	969,07	484,53	894,40	743,34	92,29%	76,71%
FSE	902,53	451,27	1.004,17	834,80	111,26%	92,49%
LIGURIA	747,09	373,55	675,61	509,60	90,43%	68,21%
FESR	392,55	196,27	347,90	285,01	88,63%	72,61%
FSE	354,54	177,27	327,71	224,59	92,43%	63,35%
LOMBARDIA	1.940,95	970,47	1.880,62	1.469,51	96,89%	75,71%
FESR	970,47	485,24	922,43	623,24	95,05%	64,22%
FSE	970,47	485,24	958,19	846,27	98,73%	87,20%
MARCHE	873,36	436,68	808,16	521,35	92,53%	59,69%
FESR	585,38	292,69	551,00	302,78	94,13%	51,72%

PROGRAMMA OPERATIVO	VALORE DEL PROGRAMMA (A)	DI CUI CONTRIBUTO UE	IMPEGNI (B)	PAGAMENTI (C)	% AVANZAMENTO (B/A)	% AVANZAMENTO (C/A)
FSE	287,98	143,99	257,16	218,57	89,30%	75,90%
PA BOLZANO	273,24	136,62	345,11	249,83	126,30%	91,43%
FESR	144,82	72,41	171,92	123,68	118,72%	85,40%
FSE	128,42	64,21	173,18	126,16	134,85%	98,23%
PA TRENTO	218,65	109,32	186,67	174,93	85,37%	80,00%
FESR	92,21	46,11	72,73	71,93	78,88%	78,01%
FSE	126,44	63,22	113,94	103,00	90,11%	81,46%
PIEMONTE	1.838,13	919,07	1.839,41	1.605,95	100,07%	87,37%
FESR	965,84	482,92	868,76	708,23	89,95%	73,33%
FSE	872,29	436,15	970,64	897,72	111,28%	102,91%
TOSCANA	1.525,42	762,71	1.545,11	1.315,30	101,29%	86,23%
FESR	779,03	389,51	859,89	675,05	110,38%	86,65%
FSE	746,39	373,19	685,22	640,26	91,80%	85,78%
UMBRIA	649,82	324,91	463,80	388,30	71,37%	59,76%
FESR	412,29	206,15	314,73	262,84	76,34%	63,75%
FSE	237,53	118,76	149,07	125,46	62,76%	52,82%
VALLE D'AOSTA	116,97	58,49	127,58	106,88	109,06%	91,37%
FESR	64,35	32,18	71,87	57,92	111,69%	90,01%
FSE	52,62	26,31	55,71	48,96	105,86%	93,04%
VENETO	1.364,34	682,17	1.413,03	1.134,56	103,57%	83,16%
FESR	600,31	300,16	522,92	447,98	87,11%	74,62%
FSE	764,03	382,02	890,11	686,58	116,50%	89,86%
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>13.194,94</b>	<b>6.597,47</b>	<b>13.193,56</b>	<b>10.845,65</b>	<b>99,99%</b>	<b>82,20%</b>
DI CUI FESR	6.689,00	3.344,50	6.386,96	5.024,41	95,48%	75,11%
DI CUI FSE	6.505,94	3.252,97	6.806,60	5.821,24	104,62%	89,48%

Fonte: Ministero dell'economia e delle finanze, Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale rapporti con l'Unione europea - IGRUE (valori in milioni di euro).

La situazione relativa all'attuazione finanziaria al 31 dicembre 2022 evidenzia come queste Regioni mostrino risultati performanti, sia sul FESR che sul FSE. Il rapporto complessivo tra impegni e risorse programmate è del 99,99 per cento, con un'ulteriore crescita rispetto al 92,96 per cento dell'esercizio precedente e un significativo aumento rispetto al 79,94 per cento dell'esercizio 2020. L'avanzamento dei pagamenti raggiunge l'82,20 per cento, anch'esso in aumento rispetto al 50,48 dell'anno precedente.

Il prospetto evidenzia come il POR Valle d'Aosta si attesti tra le Regioni più virtuose, con un livello di impegni pari al 109,06 per cento e di pagamenti pari al 91,37 per cento in rapporto al complesso delle risorse, rivelando un aumento, rispettivamente, di circa quattordici e quasi

venti punti percentuali rispetto all'esercizio precedente, in cui tali valori erano, ciascuno, pari al 95,31 e al 71,47 per cento.

## 2 PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021-2027

La programmazione comunitaria 2021-2027 prende l'abbrivio dalla comunicazione della Commissione del Parlamento europeo del 2 maggio 2018 al Consiglio europeo, al Consiglio dell'Unione europea, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, avente ad oggetto "*Un bilancio moderno al servizio di un'Unione che protegge, che dà forza, che difende. Quadro finanziario pluriennale 2021/27*". La Comunicazione è stata successivamente rivista alla luce della Comunicazione "*Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione*", del 27 maggio 2020, che propone il pacchetto *Next Generation EU*.

A seguito dell'approvazione da parte del Parlamento europeo del 17 dicembre 2020, il Consiglio ha adottato il regolamento (UE - Euratom) 2020/2093 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) dell'UE per il periodo 2021/27.

Le strategie delle politiche di coesione 2021-2027 affiancano quanto previsto dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per favorire la coesione territoriale. L'articolo 1, comma 178, della legge di bilancio per l'anno 2021 (legge n. 178/2020) prevede che la dotazione finanziaria relativa al ciclo di programmazione 2021-2027 sia impiegata in coerenza anche con le politiche di investimento e di riforma previste nel Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), nonché con le missioni previste nel Piano Sud 2030, fermi restando i principi di complementarità e addizionalità. L'attuazione dei programmi 2021-2027 vede la parziale sovrapposizione anche con l'attuazione degli interventi straordinari legati alla Strategia per il contrasto all'emergenza Covid-19 con le politiche di coesione definita nel corso del ciclo 2014-2020.

Il pacchetto regolamentare<sup>7</sup> della programmazione della politica di coesione 2021-2027 è entrato in vigore il 1° luglio 2021.

---

<sup>7</sup> Il pacchetto comprende i seguenti regolamenti:

- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n.1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

I regolamenti disciplinano i fondi strutturali e d'investimento, per un valore di oltre 330 miliardi di EUR (a prezzi 2018) corrispondente a quasi un terzo del bilancio a lungo termine dell'Unione Europea.

Il 19 luglio 2022 è stato adottato l'Accordo di Partenariato dell'Italia<sup>8</sup>. L'attuazione dell'Accordo prevede l'adozione di Programmi europei a titolarità di Amministrazioni centrali e regionali.

La Programmazione comunitaria 2021-2027 assegna all'Italia 78,19 miliardi di euro, di cui 44,70 miliardi di euro di risorse comunitarie, per la realizzazione di Programmi cofinanziati a valere sui Fondi Strutturali: il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e il Fondo sociale europeo plus (FSE+) cofinanziano 38 Programmi Regionali (PR) e 10 Programmi Nazionali (PN). Il Fondo per una transizione giusta (JTF) cofinanzia un unico Programma Nazionale *Just Transition Fund Italia*.

A questi, si aggiungono 10 Programmi a titolarità italiana nell'ambito dell'obiettivo della Cooperazione Territoriale Europea oltre ad altri 9 Programmi cui l'Italia partecipa sempre nell'ambito di tale obiettivo.

Il Fondo sociale europeo è stato denominato 'Plus' (+) poiché nella programmazione 2021-2027 riunisce quattro strumenti di finanziamento in precedenza separati nel periodo 2014-2020: il Fondo sociale europeo (FSE), il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD), l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (YEI) e il programma europeo per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI).

La gestione dei Programmi è attribuita alle Autorità di Gestione (AdG) che possono delegare l'esecuzione di specifiche sezioni del Programma a organismi intermedi.

A livello regionale valdostano, nel 2019 sono stati avviati i lavori preparatori con l'istituzione di cinque Tavoli regionali di confronto partenariale, uno per ciascun Obiettivo di politica europea, per l'elaborazione del Quadro strategico regionale di Sviluppo sostenibile 2030 e dei Programmi regionali FESR ed FSE+ 2021/27.

---

- Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

<sup>8</sup> L'Accordo è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 Final del 15 luglio 2022.

Nel febbraio 2021 è stato istituito il Tavolo permanente per il confronto partenariale sulla Politica regionale di Sviluppo 2021/2027, a cui hanno fatto seguito, nei mesi di aprile e maggio, strumenti partecipativi quali consultazioni *on line* e incontri, che hanno coinvolto sia le *Unités des Communes valdôtaines* che i cittadini, al fine di definire il documento strategico regionale e i Programmi regionali FESR ed FSE+ 2021/2027.

Con deliberazione del 6 ottobre 2021, n. 894/XVI, il Consiglio regionale ha approvato il "Quadro strategico regionale di Sviluppo sostenibile 2030" (QSRSS 2030), che definisce gli indirizzi e la governance per l'attuazione, a livello regionale, della politica di coesione economica, sociale e territoriale europea, in coerenza e sinergia con le politiche di settore nazionali e regionali.

Di recente, la deliberazione del 11 gennaio 2023, oggetto n. 2120/XVI approva la strategia regionale di sviluppo sostenibile della Valle d'Aosta, integrata con il Quadro strategico regionale.

Occorre ricordare, in materia di Politica Agricola Comune (PAC), che, rispetto agli altri programmi regionali a cofinanziamento europeo, il Programma di sviluppo rurale 2014/2020 (PSR 2014/2020) ha beneficiato di un biennio finanziario aggiuntivo, diventando, quindi, PSR 2014/2022, ai sensi del Regolamento (UE) 2020/2022, e pertanto gli interventi sono ammissibili fino all'anno 2025.

I regolamenti europei<sup>9</sup> che disciplinano la nuova PAC prevedono una sostanziale modifica nel regime di attuazione degli obiettivi. Nel precedente periodo, la programmazione dei Fondi europei è stata realizzata attraverso Programmi di sviluppo rurale regionali (PSRR), approvati dalla Commissione europea. Nella programmazione 2023-2027, gli obiettivi della PAC sono attuati tramite il Piano Strategico Nazionale (PSN), che contiene le modalità con le quali ogni Stato membro intende conseguirli, e declinati, a livello regionale, dal Complemento Regionale

---

<sup>9</sup> Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013; Regolamento(UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013; Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione.

per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023/2027 (CSR 23/27). Il PSN italiano è stato approvato con decisione<sup>10</sup> della Commissione Europea il 2 dicembre 2022.

Poiché l'Accordo di Partenariato dell'Italia per i Fondi strutturali e il Piano Strategico Nazionale in materia di politica agricola sono stati approvati e sottoscritti, rispettivamente, nel mese di luglio e di dicembre 2022, i Programmi della Regione Valle d'Aosta sono stati, conseguentemente, approvati successivamente, nel terzo quadrimestre del 2022 (si veda infra). Pertanto, al 31 dicembre 2022 non risultano avanzamenti di spesa per alcun Programma del periodo di programmazione 2021-2027. Di ciascuno, di seguito, viene fornita una descrizione sintetica in base agli elementi attualmente disponibili.

## 2.1 Programma FSE+ della Valle d'Aosta

Il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/27 della Regione autonoma Valle d'Aosta è stato approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2022) 7541 final del 19 ottobre 2022, della quale la Giunta regionale ha preso atto con deliberazione n. 1314 del 31 ottobre 2022.

La dotazione finanziaria è pari a 81,56 milioni di euro ed è funzionale all'attuazione dell'Obiettivo strategico 4 - "Un'Europa più sociale", declinato negli assi relativi all'occupazione, all'istruzione e alla formazione, all'inclusione sociale e all'occupazione giovanile.

Nella tabella seguente è illustrata la ripartizione della dotazione finanziaria tra contributo europeo, statale e regionale e la percentuale di incidenza sul valore totale.

**Tabella 4- Ripartizione dotazione finanziaria Programma FSE+**

DOTAZIONE COMPLESSIVA (100%)	QUOTA UE (40%)	QUOTA STATO (42%)	COFINANZIAMENTO REGIONALE (18%)
81.560.363,00	32.624.145	34.255.353	14.680.865

Fonte: DEFR 2023-2025

Nella d.g.r. n. 1314/2022 sopra citata viene dato atto che parte della spesa a carico della Regione è stata già autorizzata, per euro 3.020.063,71, dall'art. 22 della legge regionale n. 35 del

<sup>10</sup> Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

22 dicembre 2021 (Legge di stabilità per il triennio 2022/2024), trovando copertura nel bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2022/2024.

In sede istruttoria, l'Amministrazione regionale segnala che il Comitato di sorveglianza del Programma, istituito con deliberazione di Giunta regionale n. 1315, del 31 ottobre 2022, si è insediato il 16 dicembre 2022, assumendo anche funzioni di sorveglianza per il Programma FSE 2014/20 della Regione.

La d.g.r. n. 505 del 15 maggio 2023 prende atto del documento recante *"Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027"*, approvato dal Comitato di sorveglianza il 16 dicembre 2022.

Con d.g.r. n. 884 del 11 agosto 2023 sono stati approvati il calendario relativo all'anno 2023 degli inviti a presentare proposte - a partire dal mese di settembre 2023 -, ai sensi dell'art. 49 comma 2 del regolamento (UE) 2021/1060, e l'elenco di tutti gli interventi pianificati per il Programma regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027, con il relativo cronoprogramma di spesa.

## 2.2 Programma FESR della Valle d'Aosta

Il Programma regionale (PR) FESR 2021/27 della Regione autonoma Valle d'Aosta è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 6593, in data 12 settembre 2022, di cui la Giunta regionale ha preso atto con deliberazione n. 1211 del 17 ottobre 2022.

La dotazione finanziaria ha un valore complessivo di circa 92,49 milioni di euro, di cui 37 a contributo UE e 55,49 a contributo nazionale e regionale, e sostiene gli Obiettivi strategici 1 - "Un'Europa più competitiva e intelligente"; 2 - "Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio"; 4 - "Un'Europa più sociale e inclusiva".

Nella tabella seguente è illustrata la ripartizione della dotazione finanziaria tra contributo europeo, statale e regionale e la percentuale di incidenza sul valore totale.

**Tabella 5 – Dotazione finanziaria Programma FESR**

DOTAZIONE COMPLESSIVA (100%)	QUOTA UE (40%)	QUOTA STATO (42%)	COFINANZIAMENTO REGIONALE (18%)
92.489.293	36.995.717	38.845.503	16.648.073

Fonte: DEFR

Il 90,75 per cento delle risorse del Programma, al netto delle risorse riservate all'assistenza tecnica, è assegnato, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni regolamentari, agli

Obiettivi 1 (42 per cento circa) e 2 (48,75 per cento circa), mentre le restanti (9,25 per cento circa) sono destinate alla valorizzazione della cultura e del turismo nell’ambito dell’Obiettivo 4.

Con la d.g.r. n. 1211 sopra citata sono approvati il Documento metodologico di accompagnamento al Programma, recante la metodologia utilizzata per la quantificazione del valore *target* degli indicatori, e i documenti previsti per la Valutazione ambientale strategica.

La medesima deliberazione dà atto che la spesa a carico della Regione per la realizzazione del Programma è stata già autorizzata dall’art. 22 della legge regionale n. 35/2021 (Legge di stabilità per il triennio 2022/2024), per euro 7.198.000, trovando copertura negli specifici capitoli del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2022/2024; e che la spesa residua a carico della Regione - pari ad euro 9.450.072,00 – trova copertura in parte sui capitoli già esistenti e in parte su capitoli di nuova istituzione nei futuri bilanci finanziari gestionali della Regione, con le opportune variazioni di bilancio in relazione ai progetti finanziati.

In sede istruttoria, l’Amministrazione regionale segnala che il Comitato di sorveglianza del Programma, istituito con deliberazione di Giunta regionale n. 1249, del 24 ottobre 2022, si è insediato il 2 dicembre 2022, assumendo anche funzioni di sorveglianza per il Programma FESR 2014/20 della Regione.

Con d.g.r. n. 306 del 3 aprile 2023 è stato approvato il calendario, per l’annualità 2023, degli inviti a presentare proposte, a partire dal secondo trimestre 2023, pianificati ai sensi dell’art. 49 comma 2 del regolamento (UE) 2021/1060.

## **2.3 Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023/2027**

Il Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023/2027 (CSR 23/27) costituisce lo strumento, a livello regionale, di attuazione del Piano Strategico Nazionale (PSN) e, come illustrato sopra, sostituisce il Programma di Sviluppo Rurale Regionale (PSRR) previsto nella programmazione 2014/2020.

Esso illustra, tra gli altri, l’analisi del contesto rurale valdostano, le esigenze, le priorità, le scelte strategiche e le modalità di attuazione della programmazione integrata; i principi di selezione,

i criteri di ammissibilità e il cronoprogramma dei singoli interventi; i risultati attesi e gli indicatori; il piano finanziario.

La dotazione finanziaria del CSR ammonta a 91.845 milioni di euro, di cui, nella tabella seguente, è illustrata la ripartizione, tra contributo europeo, statale e regionale e la percentuale di incidenza sul valore totale.

**Tabella 6 – Dotazione finanziaria CSR**

DOTAZIONE COMPLESSIVA (100%)	QUOTA UE (FEASR) (40,7%)	QUOTA STATO (41,5%)	COFINANZIAMENTO REGIONALE (17,8%)
91.845.515,95	37.381.124,99	38.125.074,00	16.339.317,00

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati regione (d.g.r. n. 1116/2022)

I dieci obiettivi strategici regionali per lo sviluppo rurale 2023/2027 della Valle d'Aosta e l'elenco dei relativi interventi di sviluppo rurale sono stati approvati con d.g.r. n. 1116 del 26 settembre 2022. Nella medesima deliberazione viene dato atto che la quota di cofinanziamento regionale del PSN 2023/2027 ammonta ad euro 16.339.317,00 e trova copertura per euro 7 milioni nel bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2022/24, di cui euro 3,5 milioni per l'anno 2023 ed euro 3,5 milioni per l'anno 2024 su apposito capitolo<sup>11</sup> di bilancio, mentre per la copertura della rimanente somma di euro 9.339.317,00 è previsto apposito stanziamento sul medesimo capitolo dei futuri bilanci della Regione per gli anni 2025, 2026 e 2027.

Gli interventi di sviluppo rurale contenuti nel CSR sono 27 e si suddividono in: interventi a superficie e a capo, interventi per gli investimenti, interventi forestali, approccio Leader e AKIS (*Agricultural Knowledge and Innovation System*).

Il CSR, operativo dal 1° gennaio 2023 con la pubblicazione di alcuni bandi<sup>12</sup>, è stato definitivamente approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 2184 del 22 marzo 2023, mentre il Comitato di monitoraggio, anche con funzioni di comitato di sorveglianza del PSR 2014/2022, in composizione ampliata, è stato istituito con d.g.r. n. 147 del 20 febbraio 2023.

<sup>11</sup> Capitolo U0026002 “Trasferimento all'organismo pagatore delle quote di cofinanziamento regionale per il finanziamento del Programma di sviluppo rurale 2023/2027”.

<sup>12</sup> I primi bandi pubblicati hanno riguardato la campagna annuale 2023 degli interventi SRB 01 *Sostegno alle zone con svantaggi naturali di montagna*, SRC 01 *Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000* e SRA30 *Pagamento per il miglioramento del benessere degli animali*.

## 2.4 Programmi di Cooperazione Territoriale della Valle d'Aosta

Nel ciclo di programmazione 2021-2027, la Regione è interessata da 6 Programmi di Cooperazione territoriale europea: due Programmi di Cooperazione transfrontaliera, Italia-Francia 'ALCOTRA' e Italia-Svizzera; tre Programmi di Cooperazione transnazionale, Spazio alpino, Europa centrale ed Euro-Med; e un Programma di Cooperazione interregionale, Interreg Europe.

In continuità con la precedente, anche la nuova programmazione prevede che le risorse dei Programmi di Cooperazione territoriale siano attribuite a seguito di ammissione a finanziamento da parte degli organismi di gestione previsti dai singoli Programmi, previa indizione di bandi o avvisi di partecipazione a proposte progettuali in partenariato con altri soggetti dell'area di cooperazione.

Di seguito vengono illustrati i Programmi di Cooperazione territoriale di cui si avvale la Politica regionale di sviluppo nel periodo di programmazione 2021-2027, operanti ai sensi del regolamento (UE) n. 1059/2021 e finanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).

Anche per i programmi di cooperazione territoriale del periodo 2021-2027 non risultano attualmente spese rendicontate e pagamenti effettuati, bensì solamente l'avvio di progetti nell'ambito dei Programmi Italia-Francia (Alcotra) e Spazio Alpino, con impegno di risorse limitatamente a quest'ultimo, mentre per gli altri Programmi al 31 dicembre 2022 non sono stati ancora approvati bandi.

La Regione, con riferimento alla governance dei Programmi di cooperazione territoriale, segnala che: *"l'accordo Stato-regioni in merito al sistema di governance italiana dei Programmi di cooperazione territoriale deve ancora essere approvato in sede di Conferenza Unificata, istituita ai sensi decreto legislativo n. 281/97. La conseguenza della non intervenuta approvazione dell'accordo è che, la Valle d'Aosta continua a rivestire, all'interno della gestione dei Programmi, il ruolo già ricoperto nel corso della programmazione 2014-2020, in regime di prorogatio. La bozza di accordo, già concordata tra le Regioni e preliminarmente discussa con i rappresentanti delle amministrazioni centrali, prevede un'importante novità in ordine al sistema di controllo di primo livello delle spese. Sarà infatti possibile, anche per i Programmi di Cooperazione transfrontaliera utilizzare un controllore esterno, validato o assegnato d'ufficio dall'apposita Commissione mista Stato, Regioni e Province autonome. La bozza di accordo prevede anche modifiche alle disposizioni in merito al processo di comunicazione di irregolarità e frodi all'OLAF. Secondo la proposta, la responsabilità sarà in capo alle Regioni, che effettueranno le*

*comunicazioni, nel caso dei servizi di Cooperazione territoriale europea, per via delle utenze dei protocolli di trasmissione già assegnate alle Autorità di gestione dei Programmi operativi regionali finanziati dal fondo FESR”.*

#### **2.4.1 Programma Interreg VI-A Italia-Francia ‘Alcotra’**

Il Programma è stato approvato dalla Commissione europea il 29 giugno 2022, con decisione C(2022) 4662 Final.

Ha un piano finanziario di 227.913.112 euro, di cui 182.330.487 a valere sul FESR e 45.582.625 di contropartite nazionali.

In sede di confronto-contraddittorio, l’Amministrazione regionale segnala che *“Il Programma ha avviato due bandi per la presentazione di proposte progettuali rivolti distintamente: ai portatori dei progetti del 4° bando di fine programmazione 2014-2020 che sono stati rinviiati alla nuova programmazione per esaurimento delle risorse, denominato Bando transizione per una dotazione finanziaria di 15 milioni di euro e ai portatori di nuovi progetti in linea con la strategia adottata per l’area transfrontaliera e per tutti gli obiettivi del nuovo Programma denominato “Nuove sfide” per una dotazione finanziaria stimata tra i 20 e i 25 milioni di euro”.*

#### **2.4.2 Programma Interreg VI-A Italia-Svizzera**

Il Programma è stato approvato dalla Commissione Europea il 5 dicembre 2022, con decisione C(2022) 9156.

Presenta un piano finanziario di circa 145 milioni di euro complessivi. Di questi, euro 82.346.673,00 di contributo da parte dell’Unione europea, euro 20.586.668,25 di cofinanziamento nazionale italiano e circa 40 milioni di euro (CHF 42.000.000,00) di contributo elvetico.

Non sono stati ancora pubblicati bandi in merito.

#### **2.4.3 Programma Interreg VI-B Spazio alpino**

Il Programma, approvato il 5 maggio 2022, con decisione n. C(2022) 2881 Final, dispone di una dotazione finanziaria pari a 142.734.916 euro, di cui euro 107.051.188 a carico del FESR ed euro 35.683.728 di contropartite nazionali.

Nell'ambito del Programma, nel 2022, sono stati approvati e finanziati tre progetti (*Alpsatellites, Smartcommunity e Support Eusalp*).

Al 31 dicembre 2022, l'investimento complessivo a vantaggio del territorio regionale è pari a euro 725.700,64, di cui euro 544.275,48 di contributo FESR ed euro 181.425,16 di contributo statale, come rappresentato nella seguente tabella. Non si registrano ancora pagamenti.

**Tabella 7 - Attuazione finanziaria Programma Interreg IV B Spazio Alpino al 31/12/2022**

ASSE	TITOLO PROGETTO	STATO PROGETTO	FINANZIAMENTO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI AMMESSI	CONTATORE PROGETTI
3 - INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE A SUPPORTO DI UNA REGIONE ALPINA VERDE	ALPSATELLITES	AVVIATO	254.700,64	254.700,64	254.700,64	254.700,64	-	1
3 -INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE A SUPPORTO DI UNA REGIONE ALPINA VERDE	SMARTCOMMUNITY	AVVIATO	291.000	291.000	291.000	291.000	-	1
4 - SVILUPPO E GESTIONE IN COMUNE DELLA REGIONE ALPINA	SUPPORT EUSALP	AVVIATO	180.000	180.000	180.000	180.000	-	
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>			<b>725.700,64</b>	<b>725.700,64</b>	<b>725.700,64</b>	<b>725.700,64</b>	<b>-</b>	<b>1</b>

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta.

#### **2.4.4 Programma Interreg VI-B Europa centrale**

Il Programma è stato approvato il 23 marzo 2022 con decisione n. C(2022) 1694 Final.

La dotazione finanziaria ammonta ad euro 280.779.753 euro, di cui euro 224.623.802 di contributo FESR ed euro 56.155.951 di contropartite nazionali.

Sul Programma non vi sono progetti approvati.

#### **2.4.5 Programma Interreg VI-B Euro-Med**

Il Programma, approvato il 31 maggio 2022 con decisione n. C(2022) 3715 Final, dispone di una dotazione pari a euro 293.624.033, di cui euro 234.899.226 a carico del FESR ed euro 58.724.807 di contributo nazionale.

Non vi sono progetti approvati sul Programma che abbiano ricadute sul territorio valdostano.

## **2.4.6 Programma Interreg VI-C Interreg Europe**

Approvato con Decisione della Commissione europea C(2022) 4868 Final, del 5 luglio 2022, il Programma si avvale di una dotazione finanziaria di euro 474.353.337,50, suddivisa in euro 379.482.670 a carico del FESR ed euro 94.870.667,50 di risorse nazionali.

Anche per questo programma, attualmente non risultano approvati progetti che interessino la regione Valle d'Aosta.

# 3 LO STATO DI ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 IN VALLE D'AOSTA

## 3.1 Quadro generale di riferimento

La dotazione complessiva di risorse finanziarie destinate al perseguitamento della politica regionale di sviluppo nel periodo 2014/2020 è pari a circa 365 milioni di euro, allocata sui diversi Programmi operativi che interessano la Valle d'Aosta:

- Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione (FESR);
- Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione (FSE);
- Programma di Sviluppo rurale (FEASR);
- Programmi di Cooperazione territoriale (FESR - CTE):
  - transfrontaliera Italia-Francia, Alcotra
  - transfrontaliera Italia-Svizzera
  - transnazionale Spazio alpino
  - transnazionale Europa centrale
  - transnazionale Mediterraneo
  - interregionale INTERREG EUROPE
- Interventi cofinanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC);
- Interventi "Servizi essenziali Aree interne".

L'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha determinato gravi ripercussioni dal punto di vista economico e sociale, impattando in maniera significativa anche nel contesto valdostano. Oltre a proseguire con l'attuazione degli interventi programmati, sono stati introdotti, nei singoli Programmi, interventi mirati al contrasto agli effetti causati dall'emergenza sanitaria, che hanno comportato una rimodulazione dei Programmi stessi (si veda infra, nell'analisi dei Programmi).

La presente analisi prende in considerazione l'attuazione finanziaria dei singoli programmi da parte della regione Valle d'Aosta afferenti al FESR, al FSE e al FEASR per l'anno 2022, al fine di verificare la reale capacità attuativa rispetto ai risultati attesi e illustrare l'avanzamento finanziario tramite la comparazione con la precedente annualità.

A tale scopo sono stati esaminati i dati trasmessi dall'amministrazione regionale, dietro specifica richiesta della Sezione.

Si dà atto che il Rapporto di monitoraggio 2022, predisposto dal Nucleo di valutazione dei Programmi a finalità strutturale (NUVAL) al fine di analizzare lo stato di avanzamento finanziario e l'avanzamento fisico della politica regionale di sviluppo nel suo complesso e dei singoli Programmi, attualmente non risulta ancora pubblicato.

Si rammenta che, in base alla disciplina europea, i soggetti responsabili della gestione dei Programmi, a cui sono attribuite specifiche funzioni, regolate dal principio della separazione delle competenze, sono:

- **l'Autorità di Gestione (AdG):** garantisce la realizzazione di tutte le funzioni stabilite dai Regolamenti europei;
- **l'Autorità di Certificazione (AdC):** redige e presenta alla Commissione europea le domande di pagamento e mantiene una contabilità informatizzata delle spese dichiarate;
- **l'Autorità di Audit (AdA):** vigila sull'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo del Programma ed effettua verifiche a campione sulle operazioni. Tale struttura è funzionalmente indipendente sia dall'Autorità di gestione, sia dall'Autorità di certificazione.

Le funzioni e le procedure delle due Autorità previste per l'attuazione del Programma (AdG e AdC), sulla base delle indicazioni derivanti dalla normativa europea e da previsioni di carattere nazionale, sono delineate dal **Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co)**.

Il sistema informativo a supporto della politica regionale di sviluppo della Valle d'Aosta (**SISPREG2014**) costituisce lo strumento di comunicazione e condivisione in rete delle informazioni fra i cittadini e le imprese e tutte le Autorità coinvolte nell'attuazione dei Programmi, nonché lo strumento a disposizione dei beneficiari per la presentazione, l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione dei Progetti finanziati da FESR e FSE.

## 3.2 Sistema degli indicatori

La programmazione comunitaria 2014-2020 pone particolare attenzione sui risultati dell'implementazione della politica di coesione e, quindi, dei Programmi Operativi (PO) attuativi, ai diversi livelli territoriali, di tale politica, allo scopo di assicurare un migliore e più efficiente utilizzo delle risorse finanziarie ad essa destinate. Tale obiettivo comporta, di conseguenza, anche la necessità di verificare costantemente i risultati conseguiti dagli investimenti e dagli interventi realizzati durante tutto il periodo di programmazione dalle

diverse Autorità di Gestione (AdG) dei Programmi, sia a livello nazionale sia a livello regionale, in tutto il territorio dell’Unione europea.

A partire dal Regolamento generale (UE) n. 1303/2013 e dai Regolamenti dei singoli Fondi è stato pertanto elaborato un sistema di indicatori in grado di permettere un monitoraggio continuo del raggiungimento degli obiettivi prefissati dai Programmi.

Le informazioni derivanti dal sistema degli indicatori rivestono fondamentale importanza sia per supportare il governo della programmazione, sia per la valutazione dei PO. L’art. 27 del Reg. UE n. 1303/2013 stabilisce che nell’elaborazione dei PO e per ogni priorità di investimento deve essere definito un sistema di indicatori – e di obiettivi (*target*) corrispondenti – di carattere sia qualitativo sia quantitativo, al fine di verificare i progressi nell’esecuzione del Programma stesso e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Si configurano tre tipologie di indicatori:

- indicatori finanziari: relativi all’avanzamento della spesa finanziaria assegnata attraverso il Programma, quantificati a livello di operazione, Asse e/o Programma;
- indicatori di realizzazione (o di *output*): relativi principalmente alla quantificazione del numero di progetti e del numero di partecipanti alle iniziative finanziate, articolati su specifiche caratteristiche. Sono alla base della quantificazione dell’avanzamento fisico di un Programma;
- indicatori di risultato (o di *outcome*), forniscono informazioni sui cambiamenti relativi ai beneficiari degli interventi (in termini di effetti raggiunti) e sono espressi solitamente attraverso una percentuale. A seconda dell’elemento temporale preso in considerazione per la misurazione degli effetti dell’intervento, tali indicatori si distinguono in “immediati”, se rilevano gli effetti prodotti al momento della conclusione delle attività relative all’intervento; e “di lungo termine”, se misurano la situazione in essere ad un certo periodo dalla conclusione dell’intervento (sei mesi, un anno, ecc.). I dati necessari alla quantificazione degli indicatori sono registrati e conservati all’interno dei sistemi informativi di cui ogni AdG si deve dotare per la gestione e il monitoraggio del proprio PO.

Le informazioni sugli indicatori finanziari, di realizzazione e risultato sono restituiti nell’ambito delle Relazioni Annuali di Attuazione (RAA) – ai sensi dell’art. 50 del Reg. (UE) n. 1303/2013 – così da avere un quadro il più possibile esaustivo dello stato di attuazione del Programma osservato.

Gli indicatori si declinano ulteriormente in comuni e specifici. Gli indicatori comuni sono quelli individuati nell’ambito dei Regolamenti dei singoli Fondi SIE, recepiti a livello di ciascun PO in funzione dei propri obiettivi e della propria strategia<sup>13</sup>. Gli indicatori specifici sono facoltativi e, in quanto tali, possono essere previsti nell’ambito di ciascun PO. Possono essere sia di realizzazione, sia di risultato; questi ultimi possono essere di tipo qualitativo o quantitativo.

Il sistema degli indicatori prevede anche dei valori intermedi (*milestone*) da conseguire durante il periodo di attuazione del PO. I *milestone* rappresentano, in particolare, dei *target* intermedi degli indicatori per i quali sono stati individuati degli obiettivi finali e rappresentano importanti elementi di valutazione dello stato di esecuzione del Programma in rapporto ai risultati finali.

## 4 ISTRUTTORIA E CONTRADDITTORIO

Relativamente ai dati attinenti al FESR, la Regione ha trasmesso, con nota del 5 giugno 2023, i dati e le informazioni richieste dal magistrato istruttore in merito allo stato di avanzamento dei programmi in argomento:

- n. 2 relazioni predisposte dall’Autorità di gestione del Programma Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR) e del Programma regionale FESR 2021/27 Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste;
- n. 2 relazioni predisposte dall’Autorità di gestione del Programma Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione 2014/20 (FSE) e del Programma regionale FSE+ 2021/2027 Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste;
- n. 2 relazioni predisposte dal dirigente dell’amministrazione corresponsabile dei Programmi di Cooperazione territoriale 2014/20 e 2021/27 (FESR) interessanti il territorio valdostano;
- n. 1 CD contenente gli allegati alle suddette relazioni.

---

<sup>13</sup> Per quanto riguarda il FSE, il Regolamento (UE) n. 1304/2013, e in particolare l’Allegato I, fissa gli indicatori comuni di realizzazione (output) e di risultato che i PO devono contenere. Pag. 5 Gli indicatori comuni di output si riferiscono sia ai partecipanti (tutti i partecipanti in ingresso dell’operazione, inclusi anche quelli che l’hanno abbandonata anticipatamente) che agli enti. Con riferimento al FESR, l’Allegato I del Reg. (UE) n. 1301/2013 specifica l’elenco degli indicatori comuni di output, mentre non vengono definiti indicatori di risultato comuni, ma sono previsti solo quelli specifici, per i quali il regolamento (art. 6) rimanda a quelli identificati in ciascun Programma.

Con successiva nota del 17 agosto 2023, la Regione ha trasmesso i dati di avanzamento e di attuazione aggiornati al 30 giugno 2023, forniti dalle Autorità di Gestione dei Programmi FESR e FSE e dal Dirigente dell'amministrazione corresponsabile dei Programmi di Cooperazione territoriale - relativi ai Programmi della Regione, trasmettendo, inoltre, la seguente ulteriore documentazione:

- Relazione di attuazione annuale al 31 dicembre 2022 relativa al Programma Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE);
- Relazione di attuazione annuale al 31 dicembre 2022 relativa al Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Francia 'Alcotra' 2014/20 (FESR);
- Sintesi per i cittadini della Relazione di attuazione annuale al 31 dicembre 2022 relativa al Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Francia 'Alcotra' 2014/20 (FESR);
- Rapporto annuale di controllo al 30 giugno 2022 relativo al Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Francia 'Alcotra' 2014/20 (FESR);
- Relazione di attuazione annuale al 31 dicembre 2022 relativa al Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2014/20 (FESR);
- Sintesi per i cittadini della Relazione di attuazione annuale al 31 dicembre 2022 relativa al Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2014/20 (FESR);
- Rapporto annuale di controllo al 30 giugno 2022 relativo al Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2014/20 (FESR);
- Sintesi per i cittadini della Relazione di attuazione annuale al 31 dicembre 2022 relativa al Programma di Cooperazione transnazionale Spazio alpino 2014/20 (FESR);
- Sintesi per i cittadini della Relazione di attuazione annuale al 31 dicembre 2022 relativa al Programma di Cooperazione transnazionale Mediterraneo 2014/20 (FESR);
- Sintesi per i cittadini della Relazione di attuazione annuale al 31 dicembre 2022 relativa al Programma di Cooperazione interregionale Interreg Europe 2014/20 (FESR).

Per quanto concerne il Programma di Sviluppo Rurale, la struttura competente, con nota del 5 giugno 2023, ha trasmesso le informazioni richieste, inviando la seguente documentazione:

- una relazione contenente le informazioni per la Corte dei conti - Sezione di controllo per la Regione Valle d'Aosta;
- una tabella contenente l'avanzamento finanziario al 31/12/2022;

- una descrizione del sistema di gestione e controllo del PSR 14/20 della Valle d'Aosta.
- Con successiva nota del 21 luglio 2023, la struttura competente ha inviato ulteriore documentazione con i dati aggiornati al 30 giugno 2023.

Secondo quanto disposto dall'ordinanza del Presidente della Sezione di controllo per la Valle d'Aosta n. 4 del 28 marzo 2022, con nota prot. n. 1318 del 18 settembre 2023 è stato intrapreso il confronto diretto con i destinatari del controllo (c.d. "confronto-contraddittorio), nelle modalità previste in particolare dai capitoli V e VI della deliberazione della Sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato n. 12/2018/G del 11 luglio 2018. Sono state acquisite le controdeduzioni formulate dall'Amministrazione regionale (prot. in ingresso n. 1342 del 26 settembre 2023 e n. 1385 del 2 ottobre 2023), inviate nel termine assegnato.

## 5 PROGRAMMA INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE (FESR) 2014/2020

Il Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 è sostenuto finanziariamente dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dallo Stato italiano e dalla Regione autonoma Valle d'Aosta. L'obiettivo del fondo è contribuire a rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale nel quadro della politica di coesione.

Il Programma finanzia opere infrastrutturali materiali e immateriali a beneficio dei cittadini, mette a disposizione risorse per finanziare leggi regionali a favore di imprese ed enti e sostiene, tramite specifici progetti, la promozione dell'uso delle energie rinnovabili.

Le risorse complessivamente destinate alla Valle d'Aosta per la realizzazione del Programma ammontano a oltre 64 milioni di euro.

Gli Assi prioritari in cui si declina il Programma sono cinque e riprendono la strategia regionale e le sue diverse finalità:

- Asse 1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;
- Asse 2. Migliorare l'accesso alle tecnologie di informazione e comunicazione (TIC), nonché l'impiego e la qualità delle medesime;
- Asse 3. Accrescere la competitività delle PMI;
- Asse 4. Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori;
- Asse 5. Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse.

A questi se ne aggiunge un sesto, chiamato Assistenza tecnica, volto a supportare le strutture amministrative nella gestione e attuazione del Programma.

Il programma non è incorso nel disimpegno automatico per il 2022. Il Programma ha conseguito il target di spesa certificata (N+3) previsto dalla normativa al 31 dicembre 2022.

La Regione dà conto, inoltre, della riprogrammazione<sup>14</sup> del Programma intervenuta nel 2022, che ha consentito di:

- aumentare la dotazione finanziaria degli Assi 1, 2 e 5;
- ridurre la dotazione finanziaria degli Assi 3, 4 e Assistenza tecnica;

---

<sup>14</sup> La proposta di riprogrammazione del Programma è stata approvata dal Comitato di sorveglianza mediante procedura scritta nel mese di aprile 2022 ed è stata trasmessa alla Commissione europea, che ha adottato la Decisione C(2022) 4171, in data 14 giugno 2022.

- adeguare l'importo delle categorie di operazione, tenendo conto delle rimodulazioni finanziarie degli Assi del Programma e delle spese già certificate e da certificare al 100 per cento;
- modificare i valori obiettivo di alcuni indicatori di realizzazione, per effetto delle rimodulazioni finanziarie effettuate;
- aderire alla facoltà prevista dal paragrafo 1 bis dell'articolo 25 bis del regolamento (UE) n. 1303/2013, come modificato dal regolamento (UE) 2022/562, del 6 aprile 2022, che comporta l'applicazione del tasso di cofinanziamento al 100 per cento sulla quota UE per le spese dichiarate nelle domande di pagamento presentate nel periodo contabile che decorre dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2022, per tutti gli Assi prioritari del Programma.

## 5.1 Attuazione finanziaria

L'avanzamento finanziario è illustrato nella tabella seguente, che riporta la comparazione con i risultati ottenuti al 31 dicembre 2021.

**Tabella 8 - Attuazione finanziaria del Programma al 31/12/2022**

ASSE	DOTAZIONE FINANZIARIA	COSTI AMMESSI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI AMMESSI	AVANZAMENTO RELATIVO SUL PROGRAMMA (%)		PROGETTI AMMESSI	SPESA CERTIFICATA CUMULATA
					[c]/[a]	[d]/[a]		
1 RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE	20.400.000,00	20.265.084,57	19.231.862,52	17.282.072,94	102,38%	87,38%	70	14.428.046,09
2 MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TIC, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME	17.900.000,00	16.302.888,02	16.302.888,02	15.950.630,39	100,00%	97,06%	7	15.356.077,70
3 ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI	7.000.000,00	13.051.699,23	11.980.214,53	6.871.337,94	119,93%	53,03%	311	4.928.945,60
4 SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI	3.200.000,00	5.028.616,45	4.545.385,87	2.905.362,29	90,91%	52,61%	11	2.780.225,92
5 TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	14.310.950,00	18.549.066,65	17.581.874,07	13.408.503,14	127,57%	100,66%	10	11.779.654,59

ASSE	DOTAZIONE FINANZIARIA	COSTI AMMESSI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI AMMESSI	AVANZAMENTO RELATIVO SUL PROGRAMMA (%)		PROGETTI AMMESSI	SPESA CERTIFICATA CUMULATA
	[a]	[b]	[c]	[d]	[c]/[a]	[d]/[a]		
6 ASSISTENZA TECNICA	1.540.000,00	2.288.252,41	2.229.154,58	1.501.774,85	77,80%	46,64%	22	931.838,77
TOTALE AL 31.12.2022	<b>64.350.950,00</b>	<b>75.485.607,33</b>	<b>71.871.379,59</b>	<b>57.919.681,55</b>	<b>107,42%</b>	<b>82,76%</b>	<b>431</b>	<b>50.204.788,67</b>
TOTALE AL 31/12/2021	<b>64.350.950,00</b>	<b>75.398.684,85</b>	<b>69.125.450,06</b>	<b>53.259.032,35</b>	<b>107,42%</b>	<b>82,76%</b>	<b>437</b>	<b>43.604.580,81</b>

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta (valori in euro)

Il costo ammesso, pari a 75,48 milioni di euro, segna un lieve aumento rispetto all'esercizio precedente (+ 86.922,48). Gli impegni ammessi ammontano a 71,87 milioni di euro (al 31.12.2021 erano pari a 69,12 milioni), in aumento di quasi il 3,9% per cento su base annuale, mentre i pagamenti si attestano sui 57,92 milioni di euro (nell'anno precedente erano pari a 53,25 milioni), con un incremento dell'8,75 per cento rispetto all'anno precedente. L'avanzamento finanziario del programma rispetto ai costi ammessi mostra una capacità di impegno pari al 107,4 per cento e una capacità di spesa del 82,7 per cento. La spesa certificata è pari a 50,20 milioni di euro, con un incremento percentuale di quasi il 15,14 per cento rispetto all'anno precedente, quando era pari a 43,6 milioni di euro. L'attuazione del Programma risulta pertanto soddisfacente dal punto di vista dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale.

Per il Programma in esame, i progetti al 31 dicembre 2022 sono stati 431, con un decremento di 6 unità rispetto al 2021, in cui i progetti approvati sono stati 437. La Regione ha specificato che la riduzione è imputabile alle revoche intervenute, che hanno superato i nuovi progetti approvati nel periodo.

La Sezione rileva tuttavia una discrasia tra il dato del numero dei progetti indicati nella risposta istruttoria (431) e quello riportato nella Relazione di attuazione (459).

Di seguito si riporta il prospetto di attuazione per singolo Asse prioritario, che illustra le informazioni rilevanti con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli, contenuta nella Relazione annuale di attuazione, approvata dal Comitato di sorveglianza il 25 maggio 2023, e trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema SFC2014 in data 25 maggio 2023.

**Tabella 9 – Prospetto per Asse prioritario**

ASSE	ATTUAZIONE
1 RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE	<p>Le imprese hanno risposto positivamente all'avviso relativo al "Cofinanziamento della legge 6/2003", nell'ambito del quale, fino al 31 dicembre 2022, sono stati finanziati 49 progetti per un totale di euro 2.966.244,73 rispetto ai 3 milioni di euro allocati. Tale azione è finalizzata a favorire lo sviluppo e la competitività delle imprese industriali e artigiane valdostane.</p> <p>Il Bando per la creazione e sviluppo delle Unità di Ricerca - finalizzato alla collaborazione tra imprese, organismi di ricerca e amministrazioni pubbliche che svolgono attività di ricerca e sviluppo - conta 7 progetti conclusi.</p> <p>In relazione al Progetto "Sostegno alla domanda di innovazione: lo strumento del Pre Commercial Procurement" che prevede l'acquisizione di servizi di ricerca e sviluppo utilizzando lo strumento dell'appalto pre-commerciale, la spesa realizzata al 31 dicembre 2022 ammonta ad euro 721.272,95. I due Progetti che sono arrivati alla fase di sperimentazione si concluderanno nell'annualità 2023.</p> <p>Degno di nota è infine il progetto "Rafforzamento dei servizi sanitari in Valle d'Aosta in risposta all'emergenza COVID-19", che ha permesso di incrementare la capacità di risposta del servizio sanitario alla crisi epidemiologica.</p>
2 MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TIC, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME	<p>L'Asse 2 presenta un ottimo livello di attuazione.</p> <p>Il "Secondo stralcio del progetto VdA Broadbusiness" rappresenta l'iniziativa di maggiore dimensione finanziaria, con un finanziamento, a valere sul POR FESR 2014/20, pari ad euro 12.578.000,00. L'infrastruttura in fibra ottica realizzata ha consentito, tra le altre cose, l'installazione di 600 hotspot (punti d'accesso alla rete) distribuiti sull'intero territorio regionale.</p> <p>Il progetto "Datacenter unico regionale" risulta concluso e consente alla Pubblica amministrazione regionale di disporre di un'infrastruttura informatica più efficiente ed efficace rispetto al passato.</p> <p>In merito al Progetto "Datacenter unico regionale – business continuity e cyber security", nel 2021 sono state completate le forniture e le installazioni degli apparati per un importo pari ad euro 830.000.</p> <p>Risultano già ultimati i progetti relativi alla "Revisione della Sezione Europa" del sito regionale e allo "Sviluppo del canale tematico Europa del sito istituzionale della Regione". Tali Progetti consentono all'amministrazione regionale di informare adeguatamente cittadini ed imprese sulle opportunità offerte dai Programmi europei e statali, sulle realizzazioni e sui risultati.</p> <p>Nell'ambito dell'Asse 2 sono stati inoltre oggetto di finanziamento il Progetto "Banca dati turismo", che si è in corso di ultimazione e il Progetto "Tecnologie e servizi innovativi", che si è concluso nel 2020 con la creazione della web app. I due Progetti sono progetti integrati del Progetto strategico "Bassa via della Valle d'Aosta".</p>
3 ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI	<p>Il progetto strategico "Supporto allo sviluppo di imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta" si compone dei seguenti Progetti integrati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il Progetto "Locazione spazi ed erogazione servizi di base" che riconosce alle imprese incubate nelle Pépinières d'entreprises di Aosta e di Pont Saint Martin un contributo per l'abbattimento del canone di locazione. Con riferimento a tale Progetto integrato, al 31 dicembre 2022, non risultano stipulati altri contratti di locazione.</li> <li>- il Progetto "aiuto all'innovazione", in relazione al quale, nel corso dell'anno 2022, sono stati presentati 3 nuovi progetti concernenti consulenze di alto livello. Questa azione conta, dall'inizio della programmazione, 24 progetti approvati.</li> <li>- il Progetto "Rafforzamento servizi offerti presso gli incubatori di impresa", teso a finanziare le azioni volte a popolare gli incubatori di impresa di Aosta e di Pont-Saint-Martin.</li> </ul> <p>In relazione alla legge regionale 14/2011, che riguarda la promozione dello sviluppo di start up innovative, a valere sul secondo avviso a sportello "Start the Valley up", al 31 dicembre 2022 sono stati presentati 21 Progetti, di cui 7 non ammessi a finanziamento. L'Avviso ad evidenza pubblica "Aiuti per il sostegno al costo del lavoro per mantenere i livelli occupazionali durante la pandemia da COVID-19" risulta concluso.</p>
4 SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO	<p>Nell'ambito del Progetto strategico "Efficientamento energetico edifici pubblici" 8 progetti risultano conclusi. Il Progetto di efficientamento energetico della Piscina di Pré-Saint-Didier è ancora in corso di attuazione, a causa dei ritardi determinati prima dall'emergenza pandemica e</p>

ASSE	ATTUAZIONE
UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI	<p>poi dall'oggettiva difficoltà di reperimento dei materiali da costruzione. Con riferimento al Progetto di efficientamento energetico del Forte di Bard, a seguito degli approfondimenti progettuali e in considerazione dell'aumento del costo dei materiali da costruzione, con deliberazione n. 417/2022 è stata aumentata, per euro 520.000,00, la dotazione finanziaria del Progetto.</p> <p>Nel corso del 2020, è stato approvato, per un importo pari ad euro 2.000.000,00, con DGR n°323/2020, l'Avviso ad evidenza pubblica per l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico dei Comuni e delle Unités des Communes valdôtaines. La dotazione finanziaria di tale Avviso è stata incrementata di euro 2.000.000,00 con deliberazione della Giunta regionale n.1010/2021. Si tratta di un avviso a sportello finalizzato all'erogazione di contributi volti a finanziare interventi che consentano di migliorare le prestazioni energetiche degli edifici pubblici, in relazione al quale sono state presentate 24 domande di contributo. I progetti finanziati sono 12, di cui uno concluso, per un totale di euro 3.234.889,54.</p>
5 TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	<p>Nell'ambito dell'Asse 5, sono stati finanziati i progetti strategici "Rete cultura e turismo per la competitività" e "Bassa via della Valle d'Aosta".</p> <p>Il progetto strategico "Rete cultura e turismo per la competitività" vede, al 31 dicembre 2022, 3 progetti integrati conclusi e 3 avviati. I progetti integrati avviati sono:</p> <p>"Valorizzazione del comparto cittadino denominato "Aosta Est", in relazione al quale nel corso dell'anno 2022 è stata approvata l'aggiudicazione dei lavori all'operatore economico A.T.I. AR.CO. Lavori soc.coop.;</p> <p>"Area Megalitica di Saint-Martin-de-Corlèans (II lotto)", in relazione al quale, nel corso dell'anno 2022, sono proseguiti i lavori di restauro, la cui fine è prevista per l'anno 2023;</p> <p>"Valorizzazione Castello di Quart (II lotto)", in relazione al quale, nel corso dell'anno 2022, sono proseguiti i lavori di restauro.</p> <p>Il progetto strategico "Bassa Via della Valle d'Aosta" ha come obiettivo la creazione di un prodotto turistico finalizzato ad uno sviluppo sostenibile delle località di media e bassa quota in una logica di delocalizzazione e destagionalizzazione dei flussi. Il nome dato al percorso della Bassa Via è Cammino Balteo.</p> <p>Al fine di arrivare a questo obiettivo, sono stati approvati 6 progetti integrati:</p> <p>"Promozione", concluso a novembre 2021;</p> <p>"Pista ciclabile", che unisce Saint-Marcel a Fénis;</p> <p>"Sentieristica", nell'ambito del quale, nel 2022, sono stati realizzati lavori di manutenzione straordinaria;</p> <p>"Sostegno ai servizi turistici" finalizzato a potenziare i servizi dedicati ai turisti che percorrono il Cammino Balteo;</p> <p>"Banca dati" e "Tecnologie e servizi innovativi" finanziati nell'ambito dell'Asse 2.</p>
6 ASSISTENZA TECNICA	<p>Alla fine dell'anno 2022, risultano finanziati 22 Progetti, di cui 13 conclusi.</p> <p>I Progetti finanziati nell'ambito dell'Asse Assistenza tecnica hanno garantito all'Autorità di gestione e alle Strutture responsabili dell'attuazione competenze e strumenti specifici per una corretta esecuzione del Programma. I Progetti in argomento hanno altresì consentito di rafforzare la capacità amministrativa degli attori coinvolti con riferimento alla preparazione, programmazione, gestione, controllo, monitoraggio, informazione e comunicazione e valutazione, secondo principi di efficacia ed efficienza.</p>

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta (valori in euro)

Dalle tabelle contenute nella Relazione summenzionata, emerge come siano stati raggiunti quasi tutti i *target* attesi degli indicatori di *output* mentre sono già stati raggiunti tutti i *target* attesi per gli indicatori di risultato, con l'eccezione degli indicatori attinenti al settore del turismo e della cultura, il cui andamento è stato fortemente condizionato dalla riduzione dei flussi turistici nel periodo di pandemia (si veda il paragrafo successivo sul sistema degli indicatori).

Il Programma mostra tuttavia alcuni punti di debolezza, evidenziati nella Relazione stessa, con riguardo soprattutto alla carenza quantitativa e qualitativa di personale interno tanto dei beneficiari di interventi particolarmente rilevanti quanto delle strutture regionali aventi responsabilità a livello di Programma o coinvolte nell'attuazione dei Progetti/Azioni.

A ciò si aggiunge una generale complessità nella gestione del Programma, che riguarda l'integrazione tra strategie, politiche di settore e Progetti cofinanziati; la fase progettuale degli interventi di maggiori dimensioni; le procedure pubbliche di appalto; il sistema informativo unico regionale SISPREG2014 (si veda *infra*).

L'Amministrazione regionale ha adottato alcune misure volte al superamento delle criticità riscontrate, in particolare attraverso l'aumento della dotazione organica delle Strutture coinvolte e la formazione specifica del personale assegnato; il miglioramento dei sistemi di comunicazione istituzionale e delle procedure documentali di gestione e controllo; l'avvio di attività di supporto trasversale, lungo tutte le fasi di attuazione dei Programmi (progettazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo), e di attività di supporto specifiche.

L'andamento di utilizzo delle risorse al 30 giugno 2023, secondo quanto comunicato dall'AdG, registra un ulteriore aumento, in rapporto alla dotazione finanziaria, degli impegni ammessi (111,8 per cento, in crescita di quattro punti percentuale) e dei pagamenti ammessi (93 per cento, + 9 punti percentuali) rispetto ai dati consolidati al 31 dicembre 2022.

**Tabella 10 - Attuazione finanziaria al 30/06/2023**

ASSE	DOTAZIONE FINANZIARIA	COSTI AMMESSI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI AMMESSI	AVANZAMENTO RELATIVO SUL PROGRAMMA (%)	SPESA CERTIFICATA CUMULATA
	[a]	[b]	[c]	[d]	[c]/[a]	[d]/[a]
1 RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE	20.400.000,00	20.230.909,09	19.197.687,04	17.282.072,94	94,11%	84,72%
2 MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TIC, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME	17.900.000,00	16.302.888,02	16.302.888,02	16.064.736,11	91,08%	89,75%
3 ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI	7.000.000,00	13.085.713,63	12.001.114,53	7.463.686,22	171,44%	106,62%
4 SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI	3.200.000,00	5.028.616,45	4.545.385,87	2.905.362,29	142,04%	90,79%

ASSE	DOTAZIONE FINANZIARIA	COSTI AMMESSI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI AMMESSI	AVANZAMENTO RELATIVO SUL PROGRAMMA (%)	SPESA CERTIFICATA CUMULATA	
	[a]	[b]	[c]	[d]	[c]/[a]	[d]/[a]	
5 TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	14.310.950,00	18.549.066,65	17.703.542,28	14.643.545,79	123,71%	102,32%	11.779.654,59
6 ASSISTENZA TECNICA	1.540.000,00	2.288.252,41	2.229.154,58	1.526.172,85	144,75%	99,10%	931.838,77
TOTALE AL 30/06/2023	<b>64.350.950,00</b>	<b>75.485.446,25</b>	<b>71.979.772,32</b>	<b>59.885.576,20</b>	<b>111,86%</b>	<b>93,06%</b>	<b>50.204.788,67</b>
TOTALE AL 31/12/2022	<b>64.350.950,00</b>	<b>75.485.607,33</b>	<b>71.871.379,59</b>	<b>57.919.681,55</b>	<b>107,42%</b>	<b>82,76%</b>	<b>50.204.788,67</b>

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta (valori in euro)

Come *best practice* realizzata nell'ambito del Programma, l'AdG segnala il Progetto *“Bassa via della Valle d'Aosta”*, che intende creare un nuovo prodotto turistico, denominato *“Cammino Balteo”*, finalizzato allo sviluppo sostenibile delle località di media e bassa quota. Nell'ambito del progetto strategico sono stati individuati sei progetti integrati, che riguardano: la rete sentieristica, la promozione, la pista ciclabile, il sostegno ai servizi turistici, la tecnologia e i servizi innovativi e la banca dati turismo.

## 5.2 Sistema degli indicatori

Con riguardo al sistema degli indicatori, si rinvia per approfondimenti alle tabelle inserite nel capitolo terzo della Relazione annuale di attuazione del Programma al 31 dicembre 2022, distinte per Asse prioritario e declinate per priorità d'investimento (per gli indicatori di *output*) e per obiettivi specifici (per gli indicatori di risultato).

Nel mese di marzo 2022 è stato pubblicato il *“Secondo rapporto intermedio di valutazione”*, che illustra lo stato di avanzamento fisico degli indicatori di *output*, suddivisi per priorità di investimento (paragrafo 4.2), e il grado di raggiungimento degli indicatori di risultato, suddivisi per obiettivo specifico (paragrafo 4.3) del Programma, oltre ad una descrizione analitica degli interventi oggetto di finanziamento nell'ambito di ogni Asse e dei risultati raggiunti (capitoli dal 6 al 10), riferiti alla data del 31 dicembre 2021.

Lo stato di avanzamento fisico degli indicatori di *output*, calcolato in base alle informazioni ricavate dal sistema di monitoraggio, illustrato nelle relative tabelle del Rapporto (paragrafo 4.2), mostra come, per tutte le priorità di attuazione di ciascun Asse, la maggior parte dei valori *target* stabiliti per il 2023 sia stata raggiunta o il valore conseguito sia prossimo al valore obiettivo, ad eccezione di due degli indicatori che misurano la realizzazione dell'azione di

contrastò alla pandemia, relativi all'Asse 1 (*Valore delle apparecchiature IT e software/licenze finanziarie e Servizi*) e un indicatore dell'Asse Assistenza tecnica (*numero di iniziative finalizzate alla comunicazione del Programma*), e tuttavia relativi ad attività di recente avviamento o tuttora in corso di esecuzione e quindi destinati a incrementarsi.

La valutazione complessiva a livello regionale è positiva, poiché risulta raggiunta e superata la maggior parte dei *target* attesi per gli indicatori definiti in fase di programmazione, con l'eccezione di tre indicatori riconducibili alle dinamiche del settore turistico e culturale attinenti agli obiettivi specifici presenti nell'Asse 3 e nell'Asse 6. Tuttavia, occorre considerare come la prestazione di questi indicatori – che nel 2019 avevano superato a livello regionale il valore *target* atteso – sia stata fortemente condizionata dall'insorgere della pandemia da COVID 19 e dal conseguente drastico calo dei flussi turistici sul territorio regionale.

Si segnala, per contro, che, nell'ambito dell'Asse 4, gli indicatori “Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici” e “Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra” registrano un valore atteso, relativo alle operazioni ammesse a finanziamento nell'ambito del Programma, particolarmente elevato rispetto al valore *target* definito, dovuto all' approvazione, nel corso dell'anno 2020, del progetto di efficientamento energetico del Forte di Bard, classificato come edificio energivoro<sup>15</sup>.

### 5.3 Il sistema dei controlli

La struttura del sistema di gestione, certificazione e di controllo è regolato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1729/2017 con la quale sono stati approvati i due seguenti documenti:

- la Descrizione delle funzioni e delle procedure istituite dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione per la gestione del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)”, che contiene le informazioni in ordine ai principi generali a cui è informato il sistema e al modello di gestione del Programma, sia in termini organizzativi sia in termini di procedure;

---

<sup>15</sup> Si veda in proposito la *Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR, il FESR REACT-EU e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR) - 4/4c* contenuta nella Relazione di Attuazione Annuale citata.

- il Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione, con i relativi allegati, che costituisce lo strumento operativo per i beneficiari e per tutti i soggetti che intervengono a vario titolo nell'attuazione del Programma e che contiene la descrizione dettagliata delle procedure dell'Autorità di gestione.

A specifica richiesta, da parte della Sezione, di fornire informazioni sulle eventuali variazioni o aggiornamenti in materia, la Regione dichiara che nel corso del 2022 non ci sono stati aggiornamenti o revisione dei documenti sopra richiamati, oggetto, nel 2021 di tre revisioni (deliberazione della Giunta regionale n. 130/2021, provvedimento dirigenziale n. 2403 del 2021 e deliberazione della Giunta regionale n. 840/2021), di cui si è dato conto nella relazione precedente.

Nel Relazione Annuale di Controllo (“RAC”) relativa al periodo contabile 1° luglio 2021- 30 giugno 2022 (da qui in poi: periodo contabile di riferimento), l'AdA specifica che il Sistema di Gestione e Controllo per il periodo contabile è conforme agli articoli 72 e 73 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

La RAC è stata elaborata sulla base dell'esito dell'*audit* di sistema, dell'*audit* delle operazioni e dell'*audit* dei conti.

L'*audit* di sistema, condotto su 6 operazioni per l'AdG, 2 operazioni per l'Organismo Intermedio, Finaosta S.p.A., e 1 operazione per l'AdC. È stato inoltre condotto un *audit* tematico in materia di pari opportunità e non discriminazione su 7 operazioni selezionate. L'esito dell'*audit* di sistema è stato espresso con giudizio “Funziona. Sono necessari alcuni miglioramenti. Categoria 2. Livello di affidabilità media”. Poiché il PO FESR è in fase di chiusura programmazione, l'AdA non ha definito misure correttive, pur evidenziando come i rilievi già formulati nella programmazione corrente possano avere rilevanza per la programmazione 2021/27.

L'*audit* delle operazioni ha riguardato un campione, secondo quanto previsto dalle disposizioni in materia, di 12 operazioni, per un valore complessivo di euro 5.842.619,91, corrispondente al 65,91 per cento del totale della spesa certificata nel corso del periodo contabile di riferimento, in un universo di spese certificate con avanzamento positivo di 111 operazioni, a cui corrisponde un avanzamento di spesa positivo di euro 8.863.895,33.

Tabella 11 - Operazioni controllate nel periodo 01/07/2021- 30/06/2022

CODICE OPERAZIONE	CODICE CUP	SPESA CERTIFICATA	HIGH VALUE
VA;4;ICO0320120AH00264IMP	B31I20000430003	13.333,33	
VA;4;ICO0680318xx00001IMS	B31H17000100008	1.203.998,71	sì
VA;4;ICO0350116AJ10007APC	B15F19000280007	46.501,36	
VA;4;ICO0220120xx00001STI	G23H19000940008	700.000,00	sì
VA;4;ICO0350118AF00030RIT	B32C21001330007	29.456,00	
VA;4;ICO040117xx00007IMS	B25C13000380002	683.199,05	sì
VA;4;ICO0220115xx00001SIT	G51B14000550009	131.413,90	
VA;4;ICO0670116xx00001PAA	B62C13000410008	881.869,87	sì
VA;4;ICO01140416L00002RIQ	B66G15002480006	250.767,33	
VA;4;ICO0680315xx00001OMP	B74H15002050009	132.481,90	
VA;4;ICO0160121xx00001DSA	B69C20000670006	1.225.490,82	sì
VA;4;ICO0110317xx00001RIQ	B53D17000850009	544.107,64	

ASSE	SPESA	OPERAZIONI
RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO O E INNOVAZIONE	7.890.928,12	30
ACCESSO ALLE TIC	2.801.373,23	6
COMPETITIVITÀ PMI	2.896.189,95	151
ECONOMIA A BASSA EMISSIONE CARBONIO	649.758,89	6
AMBIENTE E USO EFFICIENTE RISORSE	4.608.658,20	6
ASSISTENZA TECNICA	769.008,05	13
TOTALE	19.615.916,44	212

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta (valori in euro)

Il campione estratto dal sistema è composto da 5 operazioni *high value* per una spesa di euro 4.694.558,45 e 7 operazioni *low value* per una spesa di euro 1.148.061,46.

Sono state rilevate dall'AdA alcune irregolarità e sono stati formulati alcuni rilievi senza impatto finanziario. È stata riscontrata un'irregolarità con impatto finanziario per un importo complessivo di euro 98.489,90, derivata da errori riscontrati nel campione di natura casuale.

Relativamente al seguito dato all'*audit* delle operazioni eseguito nell'anno contabile 2020-2021<sup>16</sup>, in particolare sulle carenze di natura sistemica, l'AdA informa che: *"tutte le irregolarità rilevate nell'anno contabile 2020-2021 a seguito degli audit svolti sulle 30 operazioni (per euro 84.998,93 di cui euro 143,72 avente carattere sistemico) sono state rettificate con detrazione dall'Appendice 8 dei conti relativi al periodo 2020-2021. Dagli stessi è stato detratto anche l'importo di euro 1.000.000 riferito all'errore sistemico riscontrato con riferimento ai dispositivi di protezione individuale. Per quanto concerne gli errori di natura sistemica, come evidenziato nella precedente RAC, sono state adottate le seguenti misure:*

<sup>16</sup> Si rinvia alla precedente Relazione di questa Sezione, medesimo paragrafo.

- per l'errore relativo ai dispositivi di protezione è stato possibile circoscrivere l'impatto in quanto tutti i DPI oggetto del sequestro sono ricompresi nello stesso progetto e rappresentano l'intera spesa di euro 1.000.000;

- per quanto riguarda l'errore di euro 143,72 relativo ai progetti presentati in risposta all'Avviso 20AH, l'AdG ha effettuato una cognizione che ha permesso di escludere che vi fossero spese rendicontate riferite al medesimo avviso oggetto nei precedenti anni contabili".

L'audit dei conti ha riguardato i conti relativi alle spese sostenute nel periodo contabile di riferimento e presentate alla Commissione europea ai fini del rimborso (domanda di pagamento intermedio finale n. 1.0 del 29 luglio 2022). Non sono state riscontrate irregolarità tali da inficiare la correttezza dei conti né criticità giudicate di natura sistematica. I conti forniscono un quadro fedele e veritiero, come stabilito all'articolo 29, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 480/2014, e le spese nei conti delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legittime e regolari.

Parimenti, nel corso delle attività di audit non sono state riscontrate frodi o sospette frodi, né sono stati rilevati casi di denuncia da altri organismi nazionali o dell'UE connessi alle operazioni sottoposte ad audit da parte dell'AdA. L'AdA non è venuta a conoscenza di eventi che abbiano ripercussioni sui valori presenti nei conti del periodo contabile oggetto di controllo.

La combinazione delle risultanze dell'audit di sistema 2021/2022 e dell'audit dei conti consente di ascrivere il livello complessivo di affidabilità sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma alla categoria 2 - *Funziona*. Sono necessari alcuni miglioramenti.

L'Amministrazione regionale rende noto che alla data del 31 dicembre 2022 sono state notificate tramite il sistema IMS-OLAF quattro irregolarità.

Tre irregolarità riguardano l'applicazione di tre rettifiche finanziarie effettuate a seguito della nota Ares (2022) 3859154 del 23/05/2022 della Commissione europea, avente ad oggetto la problematica relativa alla legittimità della limitazione del subappalto prevista dalla normativa italiana in violazione delle direttive UE, per i seguenti importi: euro 250.000,00, euro 423.672,76 ed euro 60.301,36.

La quarta irregolarità, concernente una rettifica finanziaria di euro 84.816,92, riguarda principalmente il mancato calcolo della soglia di anomalia, come disposto dal disciplinare di

gara, rilevata in occasione di un *audit* sulle operazioni svolto dall'Autorità di Audit. Quest'ultima, ha valutato, viste le condizioni di emergenza pandemica in cui l'appalto si è svolto, di applicare un tasso di rettifica pari al 5 per cento da applicarsi sugli importi aggiudicati dalla Stazione appaltante.

## 6 PROGRAMMA INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE (FSE) 2014/2020

Il Programma operativo Investimenti per la crescita e l'occupazione, cofinanziato dal FSE (POR FSE) e approvato dalla Commissione europea il 14 dicembre 2014, contribuisce alla Politica regionale di sviluppo 2014/2020 con interventi a favore dell'occupazione, del sistema scolastico e formativo nonché dell'inclusione sociale delle persone più vulnerabili.

Sono individuati quattro assi prioritari dell'investimento, oltre all'assistenza tecnica di supporto alle strutture amministrative nella gestione e attuazione del Programma:

- Asse 1. Occupazione;
- Asse 2. Inclusione sociale e lotta alla povertà;
- Asse 3. Istruzione e formazione;
- Asse 4. Capacità istituzionale e amministrativa;
- Asse 5. Assistenza tecnica.

I beneficiari del Programma sono enti accreditati, associazioni, imprese, organismi pubblici e privati attivi nei campi dell'occupazione e dell'inclusione sociale, che presentano progetti nell'ambito degli avvisi pubblicati dall'Amministrazione regionale.

La riprogrammazione in vigore al 31 dicembre 2022, disposta con la Decisione della Commissione Europea C(2021) 3190 del 29 aprile 2021 (versione 5.0 del PO), ha riguardato la rimodulazione finanziaria tra Assi<sup>17</sup>, necessaria a finanziare le iniziative di contrasto all'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid-19, previste nell'ambito dell'Accordo sottoscritto tra la Regione e il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale in data 27 luglio 2020. L'introduzione di nuove tipologie di interventi ha comportato, di conseguenza, la modifica del pannello di indicatori e l'aggiornamento del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, nonché la rimodulazione dei valori *target* al 2023 degli indicatori di *output* su cui la riprogrammazione finanziaria ha generato un impatto e, in alcuni casi, sulla base dei risultati raggiunti.

---

<sup>17</sup> In particolare, le risorse dell'Asse 2 sono state incrementate di 3,2 milioni di euro e specularmente quelle degli Assi 1, 3 e 4 sono state diminuite, rispettivamente, di 2,29 milioni di euro, 770.124 e 135.886 euro.

## 6.1 Attuazione finanziaria

Gli uffici regionali hanno trasmesso i dati relativi alla dotazione finanziaria, con indicazione del totale delle risorse stanziate, suddivise tra contributi comunitari e cofinanziamento statale, risultanti dalle modifiche alle risorse programmate intervenute con la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2021) 3190 del 29 aprile 2021.

Tabella 12 - Attuazione finanziaria del Programma al 31/12/2022

ASSE	DOTAZIONE FINANZIARIA	COSTI AMMESSI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI AMMESSI	AVANZAMENTO RELATIVO SUL PROGRAMMA (%)	
					[c]/[a]	[d]/[a]
1 OCCUPAZIONE	21.140.000,00	20.833.146,59	20.338.706,53	18.665.089,40	96,21%	88,29%
2 INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ	13.400.000,00	12.782.089,03	12.436.067,50	11.698.381,94	92,81%	87,30%
3 ISTRUZIONE E FORMAZIONE	15.642.436,00	19.322.370,88	19.321.960,88	15.882.757,84	123,52%	101,54%
4 CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA	335.500,00	324.263,26	324.263,26	324.263,26	96,65%	96,65%
5 ASSISTENZA TECNICA	2.104.914,00	3.331.549,41	3.284.903,66	2.390.854,89	156,06%	113,58%
TOTALE AL 31/12/2022	<b>52.622.850,00</b>	<b>56.593.419,17</b>	<b>55.705.901,83</b>	<b>48.961.347,33</b>	<b>105,86%</b>	<b>93,04%</b>
TOTALE AL 31/12/2021	<b>52.622.850,00</b>	<b>51.562.555,66</b>	<b>51.105.239,35</b>	<b>38.309.104,77</b>	<b>97,12%</b>	<b>72,80%</b>

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta (valori in euro).

La Regione precisa che i dati inviati corrispondono a quelli trasmessi all'IGRUE e da questo validati, nonché a quelli utilizzati per la redazione della Relazione annuale di attuazione del Programma.

A fronte di una dotazione finanziaria complessiva di 52,62 milioni di euro, al 31 dicembre 2022 risultano approvati 1608 progetti, in considerevole aumento rispetto all'anno precedente (1573 nel 2021). Il costo ammesso è pari a 56,60 milioni di euro, con un aumento rispetto al 2021 del 9,75 per cento, quando era pari a 51,56 milioni.

Il valore delle risorse impegnate è di circa 55,70 milioni di euro, corrispondenti al 105,86 per cento della dotazione finanziaria, che registra un incremento percentuale sull'anno di 9 punti. Si conferma anche per il 2022 l'incremento dei pagamenti, che raggiungono il 93,04 per cento della capacità di spesa (rapporto tra pagamenti e dotazione finanziaria) e che registrano un aumento di 27,80 punti percentuali rispetto al 2021.

Nel corso del 2022 l'AdG ha aderito all'opzione di applicazione del tasso di cofinanziamento del 100 per cento prevista dall'art. 1 del Regolamento (UE) «CARE» 2022/562. In particolare, il tasso è stato applicato su tutte le spese dichiarate nelle domande di pagamento presentate

nel periodo contabile 1° luglio 2021 – 30 giugno 2022 a valere sugli assi 1 e 2 del Programma, consentendo di raggiungere e superare il target N+3 previsto al 31 dicembre 2022.

La spesa certificata del Programma si attesta, difatti, a 31,52 milioni di euro, contro i 24,5 milioni al 31/12/2021, coprendo circa il 59 per cento dei pagamenti.

Analizzando le capacità di realizzazione dei singoli Assi, si osserva come l'Asse 2 mantenga, in continuità con le annualità precedenti, un risultato inferiore alla media degli altri.

Rinviano alla precedente Relazione di questa Sezione e al Secondo rapporto di valutazione intermedio al 31 marzo 2022 ivi richiamato, circa le ragioni di tali prestazioni, la Sezione rileva che, nel corso dell'annualità in esame, se da un lato è aumentato il livello degli impegni rispetto alla dotazione programmata – nel 2021, inferiore al 70 per cento -; dall'altro, la spesa certificata risulta ancora in ritardo sul raggiungimento di alcuni *target* di risultato, attestandosi al 36 per cento (si veda in proposito la successiva tabella 16 - *performance framework*), confermando, in tal senso, le osservazioni già formulate dalla Commissione Europea sugli aspetti che influenzano significativamente l'attuazione del Programma.

Di seguito si riporta il prospetto di attuazione per singolo Asse prioritario, che illustra le informazioni rilevanti sull'attuazione dell'Asse, con riferimento agli sviluppi chiave, ai problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli, contenuto nella Relazione annuale di attuazione, redatta ai sensi dell'articolo 50, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e validata dal Comitato di sorveglianza in seguito alla nota prot. n. 1110 del 12 maggio 2023.

**Tabella 13 – Prospetto attuazione per Asse prioritario**

ASSE	ATTUAZIONE
1 OCCUPAZIONE	<p>Nel 2022 sono stati potenziati i servizi per l'utenza dei centri per l'impiego con l'assunzione a tempo determinato di personale per migliorarne la qualità e la capacità di risposta all'utenza e renderli più efficaci nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni (D.lgs. 150/2015). Per il rafforzamento del personale dei centri per l'impiego sono stati approvati 6 progetti del valore complessivo di 470.000 euro. I Boot camp for the Job, finanziati nel 2022, hanno visto il coinvolgimento di studenti del 4 anno delle scuole secondarie di secondo grado e delle aziende del territorio regionale in attività per comunicare e promuovere i servizi per il lavoro come l'orientamento specialistico, l'incontro domanda-offerta e il servizio di attivazione di tirocini, e favorire l'orientamento scolastico-professionale. Nel 2022 si sono conclusi i percorsi di formazione rivolti a giovani e adulti, disoccupati o in cerca di prima occupazione, per rispondere al crescente fabbisogno di competenze, conoscenze e abilità necessarie alla ricerca attiva del lavoro e all'inserimento/reinserimento lavorativo: corsi di lingua, ICDL di informatica, qualifica di operatore socio-sanitario, operatore amministrativo segretariale o impiantista elettrico, specializzazioni per l'efficientamento energetico e competenze su e-commerce e home delivery. Si sono svolti, e alcuni già conclusi, corsi finanziati per promuovere l'occupabilità (21AC) attraverso progetti riguardanti anche l'assistente di studio medico e l'operatore di servizi alberghieri di house-keeping. Il progetto per aumentare l'occupazione femminile, attraverso percorsi formativi per acquisire competenze digitali, linguistiche e di pre-professionalizzazione, ha un valore di 434.000 euro.</p>
2 INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ	<p>Tra gli interventi di contrasto alla diffusione del COVID-19 previsti dall'Accordo Provenzano, nel 2022 è stato ammesso il finanziamento dei trattamenti di cassa integrazione guadagni in deroga (CIGD) riconosciuti ai dipendenti delle imprese valdostane sospesi o il cui rapporto di lavoro è stato ridotto a causa dell'emergenza, con pagamenti ammessi pari a 4,2 Meuro. Il progetto presentato dall'Azienda USL regionale, nell'ambito dell'Avviso pubblico 21AD, di supporto al personale sanitario e amministrativo delle strutture sanitarie impegnate nel contrasto all'emergenza, è stato certificato nel 2022 per un valore di 1,1 Meuro. Sono pari a 630.000 euro i pagamenti ammessi relativi ai corsi di formazione professionale degli operatori del settore dell'assistenza sociosanitaria, sia presso servizi pubblici che presso servizi privati presenti sul territorio regionale (20AD) conclusisi nel 2022. In considerazione delle evidenti difficoltà nel reperire ulteriore personale OSS qualificato, nel 2022 è stato approvato l'Avviso pubblico 22AN al fine di proseguire nella formazione di personale qualificato e assicurare i necessari standard gestionali. Il progetto approvato è pari a 230.000 euro e prevede l'avvio dei corsi nel 2023.</p> <p>In materia di inclusione attiva e pari opportunità si sono conclusi, con pagamenti ammessi pari a 769.000 euro, i progetti di formazione rivolti ai disoccupati, in particolare i soggetti più vulnerabili e le persone in situazione di svantaggio (19AL) e riguardanti l'inserimento lavorativo degli iscritti al collocamento mirato, per detenuti, corsi di orientamento al lavoro per persone con disabilità, oltre alla formazione di base per piccoli gruppi afferenti alla medesima categoria.</p>
3 ISTRUZIONE E FORMAZIONE	<p>Sulla priorità della riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico, nell'estate 2022 per gli studenti di 16 anni compiuti sono stati finanziati stage aziendali in Grecia, Svezia, Portogallo e Francia in settori specifici dell'indirizzo scolastico di frequentazione (22 AH).</p> <p>Si è concluso il percorso formativo di quarto anno nel settore del benessere per ottenere la qualifica professionale di IV livello EQF (21AF) per un importo pari a 154.000 euro. Sono in corso di realizzazione 6 progetti triennali di IeFP (19AI e 21AB) nei settori della carrozzeria e meccanica, del benessere e della ristorazione, per un valore pari a 1,3 Meuro.</p> <p>Relativamente al miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore, nel 2022 sono stati finanziati 7 assegni di ricerca dall'Università della Valle d'Aosta (22AF) per favorire lo sviluppo di capitale umano specializzato e la sua occupabilità. Sono continue le attività di ricerca del centro CMP3VdA per cui il FSE sostiene l'erogazione delle borse di ricerca. Nell'ambito della formazione permanente è stato finanziato un progetto per la realizzazione di corsi integrativi nel settore dell'assistenza sociosanitaria per gli studenti degli istituti professionali (22AD) per il conseguimento della qualifica di OSS. Sono proseguiti i corsi di</p>

ASSE	ATTUAZIONE
	abilitazione/rilascio patentini per diverse figure professionali (19AH), di breve durata per l'acquisizione di competenze digitali e della patente europea del computer (21AC), di formazione per la qualificazione dell'Assistente di studio odontoiatrico (21AG) e per l'acquisizione di competenze linguistiche (21AH). Inoltre, è proseguita l'attuazione dei progetti formativi per gli occupati nelle PMI della Regione in risposta all'avviso 21AA.
4 CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA	Nel corso del 2022 non sono state approvate nuove iniziative sull'Asse 4, tuttavia risultano realizzati 4 progetti per un valore complessivo di 324.263,26 euro (pari al 97% circa del valore dell'asse). I progetti finanziati riguardano l'attuazione di corsi di formazione finalizzati all'aggiornamento e all'innalzamento delle competenze amministrative e specialistiche dei dipendenti dell'amministrazione regionale, di enti pubblici e delle società partecipate, coinvolti, a vario titolo, nell'attuazione dei progetti cofinanziati con i fondi dell'Unione europea e dello Stato. Le molteplici tematiche affrontate nei corsi sono inerenti alla gestione di tutte le fasi connesse all'attuazione dei progetti, alla loro gestione, valutazione e monitoraggio, quali, tra le altre, la predisposizione dei progetti, i sistemi di gestione e controllo, tecniche di valutazione e strumenti per il monitoraggio, adempimenti in materia di comunicazione, normativa in materia di trattamento dei dati personali, trasparenza e anticorruzione nelle varie fasi del procedimento, le politiche e le norme dell'unione europea e dell'Italia in materia di applicazione della convenzione delle nazioni unite sui diritti delle persone disabili, oltre al potenziamento delle lingue francese e inglese. Il rafforzamento di tali competenze costituisce un valore aggiunto per la gestione delle attività collegate all'utilizzo dei finanziamenti europei e statali nell'ambito della politica regionale di sviluppo 2014/20. I corsi formativi sono, ad oggi, tutti conclusi e la spesa certificata al 31.12.2022, grazie a questi interventi, è pari a 315.519,76 euro.
5 ASSISTENZA TECNICA	Il 2022 ha visto l'approvazione di 3 progetti finalizzati all'acquisizione del servizio di supporto all'Autorità di gestione del PO FSE 2014-20 nell'organizzazione della riunione del Comitato di sorveglianza per l'anno 2022 e di due servizi di assistenza tecnica specialistica. Si fa riferimento, in primo luogo, al supporto tecnico per l'esecuzione delle attività di controllo di primo livello nell'ambito del PO FSE 2014-20, oltre che di supporto specialistico nell'impostazione del sistema dei controlli nell'ambito del nuovo PR FSE+ 2021-2027, per un costo ammesso pari a 196.356 euro. In secondo luogo, al supporto nella fase di negoziato formale con la Commissione europea e lo Stato, all'ultimazione della predisposizione del PR FSE+ 2021/27 e dei rispettivi documenti tecnici necessari all'avvio delle attività, per un costo ammesso pari a 164.120 euro. È proseguita l'attuazione dei progetti avviati in precedenza, quali le attività di supporto specialistico all'Autorità di Gestione per l'attuazione del PO FSE 2014-20, come previsto dalla convenzione stipulata tra CONSIP Spa e il RTI con mandataria BDO Italia SpA, nell'ambito dell'affidamento di euro 226.895,60 previsto fino al 2023. Inoltre, sono proseguiti le attività riguardanti il servizio di valutazione del PO FSE 2014-20 e della relativa strategia di comunicazione, mentre si è concluso il progetto "seconda evoluzione di sispreg2014", con una spesa certificata pari a 121.759,37 euro, riguardante costanti adeguamenti al sistema informativo SISPREG2014 e il supporto tecnico per la risoluzione delle problematiche e per la gestione di sessioni formative sull'utilizzo dell'applicativo.

Fonte: relazione di attuazione annuale

Nel primo semestre del 2023 sono incrementati, rispetto al 31 dicembre 2022, sia il valore degli impegni che dei pagamenti, seppure in misura modesta, come si evince dalla tabella sotto riportata.

Tabella 14 – Attuazione finanziaria al 30/06/2023

DESCRIZIONE ASSE	DOTAZIONE FINANZIARIA	COSTI AMMESSI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI AMMESSI	AVANZAMENTO RELATIVO SUL PROGRAMMA (%)	
	[a]	[b]	[c]	[d]	[c]/[a]	[d]/[a]
OCCUPAZIONE	21.140.000,00	20.352.640,43	20.206.720,35	19.072.142,41	95,59%	90,22%
INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ	13.400.000,00	12.761.244,60	12.755.272,81	11.886.649,20	95,19%	88,71%
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	15.642.436,00	19.280.842,06	19.280.432,06	17.231.089,44	123,26%	110,16%
CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA	335.500,00	324.263,26	324.263,26	324.263,26	96,65%	96,65%
ASSISTENZA TECNICA	2.104.914,00	3.512.240,06	3.301.199,81	2.462.515,44	156,83%	116,99%
TOTALE AL 30/06/2023	<b>52.622.850,00</b>	<b>56.231.230,41</b>	<b>55.867.888,29</b>	<b>50.976.659,75</b>	<b>106,17%</b>	<b>96,87%</b>
TOTALE AL 31/12/2022	<b>52.622.850,00</b>	<b>56.593.419,17</b>	<b>55.705.901,83</b>	<b>48.961.347,33</b>	<b>105,86%</b>	<b>93,04%</b>

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta (valori in euro).

Tra le criticità nella gestione del Programma, permane la carenza di personale idoneo a garantire un adeguato livello, quantitativo e qualitativo, di prestazioni, segnalata già nella precedente relazione. La previsione, nella legislazione regionale<sup>18</sup>, del reclutamento di risorse appositamente dedicate alla gestione, controllo e valutazione dei Programmi cofinanziati dai Fondi dell'Unione europea, limitatamente al 2022, ulteriormente estesa all'anno 2023<sup>19</sup>, è stata attuata con deliberazione di Giunta regionale n. 836, del 18 luglio 2022, con cui sono state approvate le prime azioni di rafforzamento amministrativo in questione, tra le quali, per l'AdG FSE, l'assunzione a tempo determinato di tre risorse amministrative nel corso del 2022. L'Amministrazione regionale informa che tali risorse saranno sostituite, a far data dal 12 giugno 2023, da quattro unità assunte a tempo indeterminato.

Viene segnalato, inoltre, che con deliberazione di Giunta regionale n. 296, del 3 aprile 2023, è stato approvato *“il fabbisogno straordinario di personale a tempo determinato per il rafforzamento amministrativo dei soggetti beneficiari/attuatori di interventi finanziati nell'ambito del PNRR/PNC e delle modalità per lo svolgimento delle procedure di selezione del personale ai sensi dell'articolo 7, comma 6, della l.r. 32/2022”*. La deliberazione stabilisce che *“le graduatorie che esiteranno dalle suddette procedure, ove capienti, potranno essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato di personale presso le Autorità di gestione e di controllo PR FESR e FSE + e delle altre strutture organizzative che, nell'ambito dell'Amministrazione regionale, gestiscono fondi europei e svolgono ogni attività a ciò*

<sup>18</sup> Si veda: articolo 6 della legge regionale 22 dicembre 2021, n. 35 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2022/2024). Modificazioni di leggi regionali”*.

<sup>19</sup> legge regionale 21 dicembre 2022, n. 32.

*correlata, attingendo le risorse finanziarie, ancora da quantificarsi, dai rispettivi fondi e previa determinazione del relativo fabbisogno*<sup>20</sup>.

Ad avviso della Regione, per effetto delle procedure concorsuali espletate o in corso di svolgimento, la criticità segnalata dovrebbe essere superata entro la fine dell'anno 2023.

## 6.2 Il sistema degli indicatori

Le informazioni richieste relative agli indicatori di realizzazione e di risultato al 31 dicembre 2022 sono inserite nella Relazione di attuazione annuale del Programma.

Gli indicatori sono stati oggetto di analisi da parte dei valutatori indipendenti, contenute nella *“Valutazione del sistema di indicatori del PO FSE 2014-2020”*, con riferimento ai dati al 31 dicembre 2019; nel *“Secondo Rapporto di valutazione intermedio”* (Versione finale aggiornata - 31 marzo 2022), con riferimento ai dati al 31 dicembre 2021; e nella Relazione di Sintesi delle valutazioni ex art.114 c.2. del Reg (UE) n.1303/2013 (Versione finale - 19 dicembre 2022), che illustra i dati al 31 dicembre 2021 e al 30 agosto 2022.

Le realizzazioni e i risultati delle misure e degli interventi previsti dal Programma sono state stimate sulla base di un insieme di indicatori comuni di *output* e di risultato definiti ai sensi della normativa specifica applicabile<sup>21</sup> e di indicatori specifici, sia di realizzazione che di risultato, integrati dall'Autorità di Gestione<sup>22</sup>. A questi si aggiungono gli indicatori di efficacia - di realizzazione e finanziari - (*“indicatori del Performance Framework”* ), volti a misurare l'efficacia dell'attuazione del PO FSE per Assi Prioritari, per i quali sono stati individuati *target* intermedi (al 31 dicembre 2018) e finali (al 2023). Il quadro degli indicatori, in sintesi, è costituito da:

- indicatori di realizzazione/*output*: nove indicatori comuni di *output* e due indicatori specifici di Programma;
- indicatori di risultato: quattro indicatori comuni (due immediati e due di lungo termine) e sei indicatori specifici di Programma;

---

<sup>20</sup> Deliberazione citata, punto n. 6 del deliberato.

<sup>21</sup> Art.5 e dall'allegato n.1 “Indicatori comuni di output e di risultato per quanto riguarda gli investimenti dell'FSE” del Regolamento FSE n. 1304 del 17 dicembre 2013; guida della Commissione Europea “Programming Period 2014-2020. Monitoring and Evaluation of European Cohesion Policy European Social Fund” (agosto 2018), e “Guidance Document on Indicators of Public Administration Capacity Building” (giugno 2014).

<sup>22</sup> Ex art. 27, paragrafo 4, e all'art. 96, paragrafo 2, lettera b), punti ii) e iv), del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

- indicatori del *Performance Framework*: un indicatore finanziario per Asse e cinque indicatori di *output*.

Gli indicatori comuni di *output* selezionati dal PO FSE 2014-2020 della Regione Valle d'Aosta presentano, complessivamente, un buon livello di pertinenza rispetto alla strategia del Programma. La Regione Valle d'Aosta ha scelto di adottare un sottoinsieme di indicatori tra tutti quelli proposti.

Gli indicatori di *output* specifici di Programma mostrano un grado elevato di coerenza, significatività e rilevanza.

Il Secondo Rapporto intermedio di valutazione ha evidenziato come il Programma della Regione autonoma Valle d'Aosta, nelle sue linee strategiche, sia coerente con i bisogni del contesto regionale, così come modificati a seguito della pandemia da Covid-19 e sia stato in grado di rispondere prontamente alle nuove sfide innescate dall'emergenza sanitaria attraverso la riprogrammazione disposta con la Decisione della CE C(2021) 3190 del 29 aprile 2021.

I *target* previsti per il 2023, così come rimodulati a seguito della riprogrammazione Covid approvata ad aprile 2021, appaiono tutti raggiunti (e superati) o vicini alla soglia per tutti gli Assi prioritari. Più in generale, per quasi tutti gli indicatori riferiti alle persone fisiche (disoccupati, lavoratori, soggetti svantaggiati, migranti) per i quali è stato fissato un target per la fine della programmazione, si evidenziano, con poche eccezioni, elevati rapporti di conseguimento e, in molti casi, risulta addirittura essere già stato raggiunto il valore target previsto al 2023.

I risultati più modesti si rilevano con riferimento all'Asse 2, motivate dal fatto che proprio su questo Asse prioritario si sono concentrati i principali interventi di contrasto alla diffusione degli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

La Relazione di Attuazione Annuale 2022 evidenzia le misure che sarebbe opportuno adottare o rafforzare - ad esempio, in materia di sostegno dell'occupabilità e dell'occupazione di giovani, donne e soggetti maggiormente vulnerabili sotto il profilo sociale e/o delle qualificazioni e competenze possedute -, che la Sezione raccomanda di perseguire, al fine di dare continuità ai risultati raggiunti dal Programma.

Gli indicatori specifici di risultato selezionati risultano tutti significativi e coerenti con i risultati attesi perseguiti dalle relative priorità di investimento. Si riporta di seguito, per ciascun Asse

prioritario, l'avanzamento del Programma nell'ambito del *performance framework*, attraverso gli indicatori di *output* selezionati per ciascuna Priorità e a cui è stato associato un valore *target* al 2023.

**Tabella 15 – Performance Framework al 31/12/2022 - confronto**

ASSE	INDICATORE	TARGET FINALE 2023	VALORE CUMULATIVO AL 31/12/2021	PERCENTUALE CONSEGUIMENTO	VALORE CUMULATIVO AL 31/12/2022	PERCENTUALE CONSEGUIMENTO	DIFFERENZA PERCENTUALE
1	PERSONE DISOCCUPATE	1655	1874	113,1%	2210	133,5%	20%
	PERSONE OCCUPATE	286	1226	429,0%	1229	429,7%	0,7%
	SPESA CERTIFICATA	21.140.000,00 €	11.622.223,72 €	55%	14.546.134,32 €	68,8%	13,8%
2	PERSONE OCCUPATE	1537	1414	92%	1414	92%	0%
	PERSONE CON DISABILITÀ	196	260	132,6%	260	132,6%	0%
	PERSONE SVANTAGGIATE	130	204	157%	204	157%	0%
	SPESA CERTIFICATA	13.400.000,00 €	2.197.536,51 €	16,4%	4.818.383,42 €	36,0%	20,4%
3	PERSONE INATTIVE	2159	2298	106,4%	2362	109,4%	3%
	SPESA CERTIFICATA	15.642.436,00 €	9.236.166,12 €	59,0%	10.423.052,12 €	66,6%	7,6%
4	PERSONE OCCUPATE	652	652	100,0%	652	100%	-
	SPESA CERTIFICATA	335.500,00 €	315.519,76 €	94,0%	315.519,76 €	94%	-

Fonte: allegato alla relazione annuale di attuazione 2022

## 6.3 Il sistema dei controlli

Il Sistema di gestione e controllo del Programma e il correlato manuale delle procedure sono stati oggetto, nel corso dell'anno 2022, del quinto aggiornamento, disposto con provvedimento dirigenziale n. 5403, in data 20 settembre 2022.

Le modifiche, di carattere tecnico e gestionale, riguardano: la sezione relativa alla gestione delle irregolarità e recuperi, con particolare riferimento ai compiti e alle funzioni dell'AdG e della Struttura Controllo progetti europei e statali, le funzioni dell'AdG, inserendo tra di esse la definizione di modelli e procedure per i controlli di I livello, la sezione relativa alle procedure per la rilevazione degli indicatori di output e di risultato, alcuni allegati al Manuale, gli organigrammi e i funzionigrammi dell'AdG, della Struttura Controllo progetti europei e statali e delle strutture coinvolte nella gestione dei PO FSE 2014/20 e del Piano Giovani della

Valle d'Aosta nonché i riferimenti e il quadro normativo di contesto, in particolare per quanto riguarda le azioni di rafforzamento amministrativo.

La Relazione Annuale di Controllo, trasmessa alla Commissione europea entro la scadenza del 15 febbraio 2023, è stata elaborata sulla base dell'esito dell'*audit* di sistema, dell'*audit* delle operazioni e dell'*audit* dei conti.

L'*audit* di sistema, relativo al periodo contabile intercorrente tra il 1° luglio 2021 e il 30 giugno 2022, ha riguardato in particolare un test di conformità su quattro operazioni selezionate, sotto riportate

**Tabella 16 - Operazioni controllate nel periodo 01/07/2021- 30/06/2022**

CODICE OPERAZIONE	TITOLO DELL'OPERAZIONE	IMPORTO (COSTO AMMESSO)	SPESA CERTIFICATA
OCC.08501.17AB.A.0025.FOR	Percorsi formativi professionalizzanti nel settore amministrativo e contabile (Adulti)	89.488,75	74.285,46
OCC.09202.17AB.E.0002.IMP	GREEN - Corso per addetti alle aree verdi, piccole manutenzioni e pulizie	80.272,00	69.052,00
OCC.10402.16AB.1.0089.FOR	BIM Specialist	17.480,00	17.480,00
OCC.10402.16AB.3.0004.FOR	Carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo 2020	6.080,00	3.648,00

Fonte: Relazione Annuale di Controllo 2022

L'*audit* di sistema ha delineato un quadro complessivo del sistema di gestione e controllo che, sebbene presenti miglioramenti rispetto al precedente *audit*, derivanti dalle azioni correttive poste in essere, tuttavia, registra il permanere di alcune carenze nel numero delle risorse umane impiegate e nella continuità degli incarichi, nonché nella qualità delle verifiche amministrative, tra cui l'inadeguatezza di una metodologia di campionamento per alcune tipologie di operazioni e l'utilizzo di *check list* che non danno evidenza di alcune delle verifiche svolte in sede di controllo di primo livello, che hanno comportato la necessità di procedere a rettifiche finanziarie.

L'AdA ha concluso che il sistema di gestione e controllo può essere valutato nella *Categoria 2 - Funziona ma sono necessari alcuni miglioramenti*, non riscontrando peraltro problemi giudicati di carattere sistematico.

L'*audit* delle operazioni ha preso in considerazione le spese certificate nel periodo contabile di riferimento. Il campione complessivamente estratto è composto da 30 operazioni (23+7) per un valore complessivo di euro 2.704.121,11, corrispondente al 26,43 per cento del totale della spesa

certificata nel corso dell'anno contabile di riferimento. Il campionamento è stato diviso su due periodi.

Nell'ambito del campione delle operazioni selezionate, le irregolarità finanziarie rilevate, dettagliate nella Relazione, sono state pari a euro 6.839,48 e sono derivate da errori riscontrati nel campione di natura casuale, riconducibili all'inammissibilità della spesa. Le irregolarità hanno comportato rettifiche finanziarie, che si sono riflesse nei conti da presentare alla Commissione.

Nel corso degli *audit* delle operazioni non sono stati riscontrati problemi giudicati di natura sistematica.

L'*audit* dei conti ha avuto ad oggetto i conti relativi alle spese sostenute durante il periodo contabile di riferimento e presentate alla Commissione ai fini del rimborso, con riguardo alla completezza, accuratezza e veridicità dei conti, comprese le rettifiche finanziarie apportate e riflesse nei conti come seguito dato alle risultanze degli *audit* dei sistemi e/o degli *audit* delle operazioni.

Il rapporto definitivo dell'*audit* dei conti ha permesso di concludere che i conti forniscono un quadro fedele e veritiero, come stabilito all'articolo 29, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 480/2014, e che le spese nei conti delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legittime e regolari.

Nel corso delle attività di *audit* non sono state riscontrate frodi o sospette frodi, né sono stati rilevati casi di denuncia da altri organismi nazionali o dell'UE connessi alle operazioni sottoposte ad *audit* da parte dell'AdA. La stessa Autorità di *audit* non è venuta a conoscenza di eventi che hanno effetto sui valori presenti nei conti, in particolare sulla spesa dichiarata come legittima e regolare.

Dalla combinazione delle risultanze degli *audit* dei sistemi e degli *audit* delle operazioni, l'AdA ha giudicato il livello complessivo di affidabilità sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma operativo come classificabile nella *Categoria 1 - Funziona bene. Non occorrono miglioramenti o sono necessari solo miglioramenti minori.*

## 7 IL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2022 (FEASR)

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Valle d'Aosta, cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) è lo strumento di programmazione comunitaria che permette alla Valle d'Aosta di sostenere gli interventi del settore agricolo e forestale, con l'obiettivo di accrescere lo sviluppo delle aree rurali.

Il PSR si compone di 13 misure, declinate in interventi, suddivise in misure a investimento (o strutturali) e misure a superficie e per il benessere degli animali (o a capo). Le prime sono volte a supportare gli investimenti materiali e immateriali per lo sviluppo delle imprese agricole, forestali, agrituristiche e di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, attraverso aiuti a sostegno degli investimenti stessi. Le seconde consistono in premi, erogati e calcolati per unità di superficie o per numero di capi animali, e assorbono la maggior parte delle risorse destinate al Programma.

A queste due categorie di misure si affianca il cosiddetto approccio Leader a favore dello sviluppo locale di tipo partecipativo, attuato dal Gruppo di Azione Locale (GAL) Valle d'Aosta.

Misure e interventi rappresentano le tipologie di sostegno offerte dal Programma e vengono attivati attraverso la pubblicazione di bandi, ai quali possono accedere diverse categorie di beneficiari, fra cui aziende agricole, imprese forestali, enti pubblici, ecc.

L'attuale programmazione copre il periodo dal 2014 al 2022, in quanto dopo la programmazione 2014/2020, il PSR ha beneficiato di un'estensione di due anni, disposta dal regolamento (UE) 2020/2220 (cosiddetto "Regolamento transitorio"). Il Programma è stato pertanto denominato "PSR 2014/22" e, come comunicato dalle strutture competenti, è stato modificato allo scopo di assegnare le nuove risorse alle misure che richiedono aumenti di dotazione, utilizzando sia i c.d. "fondi ordinari", derivanti dal Quadro Finanziario Pluriennale - QFP 2021/27, sia i fondi provenienti dal Next Generation EU (NGEU), finanziati interamente dal FEASR.

Oltre alle variazioni al Programma intervenute nell'anno 2021, per le quali si rinvia alla precedente Relazione della Sezione, nel 2022 sono state effettuate tre ulteriori modifiche: la

prima<sup>23</sup> riguarda l'adeguamento di alcuni interventi, attraverso la rimodulazione dei criteri di partecipazione a nuovi bandi e degli importi dei premi e delle percentuali di aiuto; la seconda<sup>24</sup> concerne alcune variazioni alla scheda di intervento della Sottomisura 1.1 *Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze*; la terza,<sup>25</sup> di tipo finanziario, prevede una ridistribuzione di fondi tra interventi e l'avvio di una nuova Misura<sup>26</sup> rivolta ad aiutare finanziariamente le imprese agricole colpite dai rincari energetici conseguenti al conflitto russo-ucraino.

Il totale complessivo delle risorse assegnate alla Regione è pari a 182.247.368,61 euro, costituito dalle somme originariamente assegnate (136.924.860,85 euro) e dalle nuove risorse stanziate (45.322.507,77 euro, di cui una quota di fondi ordinari (QFP) pari a 39.901.097,01 euro, e una quota NGEU pari a 5.421.410,76 euro), e cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per 81,6 milioni di euro, dallo Stato italiano per 70,4 milioni di euro e dalla Regione Valle d'Aosta per 30,1 milioni di euro.

Tabella 17 - Dotazione finanziaria complessiva PSR 2014/2022

TOTALE COMPLESSIVO	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA REGIONE
182.247.368,61	81.668.763,79	70.405.023,39	30.173.581,43

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione (valori in euro)

<sup>23</sup> La modifica è stata approvata a maggio 2022 con decisione C(2022) 3420.

<sup>24</sup> La modifica è stata approvata a ottobre 2022 con decisione C(2022) 7188.

<sup>25</sup> Decisione della Commissione europea C(2023) 902 del 2 febbraio 2023.

<sup>26</sup> Si tratta della Misura 22 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

## 7.1 Attuazione finanziaria

Nell'ambito della politica di sviluppo regionale, il PSR è il Programma più consistente dal punto di vista della dotazione finanziaria, che ammonta a oltre 182 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2022 il Programma ha registrato un impegno di spesa di 170,99 milioni di euro rispetto ai 153 milioni di euro del 2021, con un aumento dell'11 per cento circa, pari al 93,8 per cento della dotazione complessiva. La spesa pubblica effettivamente erogata ammonta a 142,65 milioni di euro, pari al 78,27 per cento delle risorse stanziate, con un incremento di circa 23 milioni di euro e di circa 13 punti percentuali rispetto al 65,77 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 18 - Attuazione finanziaria al 31/12/2022

MISURA	SPESA PROGRAMMATA [A]	IMPEGNI [B]		% [B]/[A]	SPESA SOSTENUTA [C]	AVANZAMENTO RELATIVO SUL PROGRAMMA (%)		
		TRASCINAMENTO 2007/2013	DOMANDE 2014/2020			IMPORTO [C]/[B]	[C]/[A]	
1 - TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE	400.030,16		328.832,19	82,20%	200.643,76	61,02%	50,16%	
3 - REGIMI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI	2.000.132,19		1.457.500,26	72,87%	1.320.039,91	90,57%	66%	
4 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	33.478.011,94	101.361,71	28.027.734,48	84,02%	20.674.244,57	73,49%	61,75%	
6- SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE	5.020.883,57	604.894,87	3.466.217,36	81,00%	2.685.284,39	65,95%	53,48%	
7-SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI	7.452.351,58		7.448.680,78	99,95%	3.058.235,90	41,06%	41,04%	
8 - INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI	2.850.206,41		968.201,53	33,97%	644.681,31	66,59%	22,62%	
10 - PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI	37.636.722,55	297.602,36	35.947.732,88	96,30%	33.407.150,96	92,16%	88,76%	
11 - AGRICOLTURA BIOLOGICA	2.286.152,59	9.939,18	2.027.727,56	89,13%	1.676.481,53	82,27%	73,33%	
12 - INDENNITÀ NATURA 2000	1.460.053,34	62.388,59	1.596.694,88	113,63%	1.509.270,76	90,97%	103,32%	
13 -INDENNITÀ A FAVORE DI ZONE SOGGETTE A VINCOLI NATURALI	65.143.926,57	385.343,83	64.248.852,07	99,21%	62.049.001,28	96,00%	81,87%	
14 - BENESSERE DEGLI ANIMALI	10.900.699,08	74.784,79	11.595.658,34	107,06%	11.541.561,27	98,89%	90,32%	
16 - COOPERAZIONE	700.088,12			-0%				

MISURA	SPESA PROGRAMMATA [A]	IMPEGNI [B]		% [B]/[A]	SPESA SOSTENUTA [C]	AVANZAMENTO RELATIVO SUL PROGRAMMA (%)	
		TRASCINAMENTO 2007/2013	DOMANDE 2014/2020			IMPORTO	[C]/[B]
19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER	10.827.643,78	22.225,00	10.243.191,27	94,80%	2.201.877,65	21,44%	20,00%
20 - ASSISTENZA TECNICA	1.252.301,15	111.810,36	1.140.490,79	100%	862.652,50	68,88%	68,88%
21 - SOSTEGNO FORFETTARIO A FAVORE DI AGRICOLTORI E PMI COVID	245.000,00		245.000,00	100%	245.000,00	100%	100%
97 (EX 113) - PREPENSIONAMENTO	593.165,59	580.273,53	-	97,83%	574.523,53	99,01%	96,86%
TOTALI AL 31.12.2022		182.247.368,62	2.250.624,22	168.742.514,39	93,82	142.650.649,40	83,42
			TOTALE IMPEGNI	170.993.138,61			
TOTALI AL 31.12.2021		182.247.368,62	2.255.122,76	150.795.462,98	83,98	119.886.680,13	78,32
			TOTALE IMPEGNI	153.050.585,74			

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione (valori in euro)

Il livello di spesa raggiunto alla fine dell'anno ha consentito al Programma di non incorrere nel disimpegno automatico di somme assegnate.

Nel corso dell'annualità in esame sono stati pubblicati gli ultimi bandi, richiesti per consentire l'utilizzo di tutte le risorse a disposizione e la realizzazione degli interventi entro il termine ultimo per la rendicontazione, fissato al 31 dicembre 2025.

La tabella seguente illustra l'avanzamento della spesa rispetto alla dotazione per singola Misura. Le percentuali di avanzamento della spesa costituiscono indicatore dell'avanzamento finanziario del programma.

Tabella 19 - Avanzamento finanziario al 31/12/2022

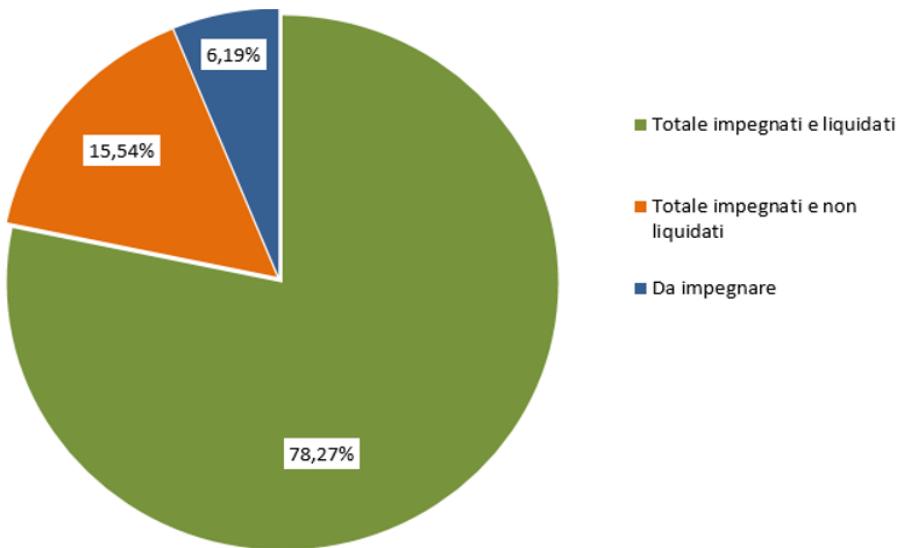
MISURA	DOTAZIONE FINANZIARIA	AVANZAMENTO DI SPESA AL 31/12/2022	PERCENTUALE DI AVANZAMENTO
1-TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONI	400.030,16	200.643,76	50,16%
3-REGIMI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI	2.000.132,19	1.320.039,91	66%
4-INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	33.478.011,94	20.674.244,57	61,75%
6-SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE	5.020.883,57	2.685.284,39	53,48%
7-SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI	7.452.351,58	3.058.235,90	41,04%
8-INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI	2.850.206,41	644.681,39	22,62%
10-PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI	37.636.722,55	33.407.150,96	88,76%
11-AGRICOLTURA BIOLOGICA	2.286.152,59	1.676.481,53	73,33%
12-INDENNITÀ NATURA 2000	1.460.053,34	1.509.270,76	103,37%

MISURA	DOTAZIONE FINANZIARIA	AVANZAMENTO DI SPESA AL 31/12/2022	PERCENTUALE DI AVANZAMENTO
13-INDENNITÀ A FAVORE DI ZONE SOGGETTE A VINCOLI NATURALI	65.143.926,57	62.049.001,28	95,25%
14-BENESSERE DEGLI ANIMALI	10.900.699,08	11.541.561,27	105,88%
16-COOPERAZIONE	700.088,12	0	0,00%
19-SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER	10.827.643,78	2.201.877,65	20,34%
20- ASSISTENZA TECNICA	1.252.301,15	862.652,50	68,89%
21-SOSTEGNO FORFETTARIO A FAVORE DI AGRICOLTORI E PMI-COVID 19	245.000,00	245.000,00	100,00%
97 (ex 113)- PREPENSIONAMENTO	593.165,59	574.523,53	96,86%
<b>TOTALE AL 31.12.2022</b>	<b>182.247.368,62</b>	<b>142.650.649,40</b>	<b>78,27%</b>
<b>TOTALE AL 31.12.2021</b>	<b>182.247.368,62</b>	<b>119.866.680,13</b>	<b>65,77%</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Autorità di Gestione del Programma

Il grafico sottostante, inviato dall'AdG, riporta il valore percentuale delle domande finanziate dal programma che al 31 dicembre 2022 hanno ricevuto il finanziamento richiesto (78,27 per cento), delle domande in attesa di liquidazione (15,54 per cento) e della dotazione finanziaria ancora da impegnare (6,19 per cento).

**Grafico 1: valore percentuale degli impegni al 31/12/2022**



Fonte: Autorità di Gestione del Programma

Al 30 giugno 2023 il Programma registra un avanzamento di spesa pari all'80,63 per cento: i pagamenti ammontano a 146,94 milioni di euro, con un aumento di circa 4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2022, corrispondenti all'80,63 per cento della dotazione finanziaria complessiva mentre le risorse impegnate in rapporto alla spesa programmata raggiungono il 97,17 per cento rispetto al 93,82 registrato a fine 2022.

Il Programma non è stato oggetto di disimpegno automatico di risorse nell'annualità in esame, avendo conseguito gli obiettivi di certificazione della spesa (N+3) già nel mese di marzo 2022. Nel periodo 2016-2022, il PSR non è stato oggetto di rettifiche o correzioni finanziarie, bensì di recuperi, parziali o totali, di premi (nel caso delle misure a superficie/a capo) e di aiuti in conto capitale (nel caso delle misure ad investimento), come riepilogato nella tabella seguente:

Tabella 20 – Recuperi al 30/06/2022

MISURA	SPESA PUBBLICA	FEASR
3-REGIMI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI	-127.280,45	-54.883,33
4-INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-5.355,38	-2.309,24
6-SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE	-23.000,00	-9.917,60
10-PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI	-49.161,17	-18.475,82
12-INDENNITÀ NATURA 2000	-94,61	-40,80
13-INDENNITÀ A FAVORE DI ZONE SOGGETTE A VINCOLI NATURALI	-135.135,95	-58.213,54
14-BENESSERE DEGLI ANIMALI	-38.079,41	-16.419,83
20- ASSISTENZA TECNICA	-378,75	-163,32
<b>TOTALE</b>	<b>-378.490,81</b>	<b>-163.148,14</b>

Fonte: Corte dei conti sui dati Regione autonoma Valle d'Aosta (valori in euro)

L'Amministrazione regionale precisa che i recuperi riportati in tabella concernono gli esiti dell'attività ordinaria, di tipo amministrativo-contabile, svolta dall'AdG, da AGEA e dai servizi della Commissione europea. Non sono contemplati i recuperi conseguenti ad attività di indagine/*audit* da parte della Commissione europea, della Corte dei conti europea, della Corte dei conti italiana o di altre Istituzioni deputate al controllo esterno (si veda a proposito il paragrafo successivo sul sistema dei controlli, con particolare riguardo alle indagini svolte dalla Commissione europea).

Tra le *best practice*, la Regione segnala:

- il rinnovo della convenzione tra l'AdG e ARPA VdA, finalizzata allo studio di nuove tecnologie di rilevazione e quantificazione del potenziale produttivo delle superfici "verdi" della Valle d'Aosta, attraverso l'uso di dati satellitari (Sentinel 2), la cui applicazione concreta sta fornendo utili indicazioni all'AdG per la definizione di possibili scenari in vista della nuova programmazione 2023/2027, e segnatamente il "Piano di gestione dei pascoli";
- lo sviluppo sperimentale di una piattaforma informatica per la consulenza e la formazione a distanza degli agricoltori e degli operatori del settore, in attuazione del nuovo sistema della conoscenza e innovazione "Agricultural Knowledge and Innovation System" (AKIS) delineato dal Piano Strategico Nazionale della PAC 23/27;

Tra le criticità, come attestato nella Relazione di attuazione, la principale riguarda attualmente l'impegno del personale amministrativo e tecnico delle Strutture regionali competenti su entrambi i periodi di programmazione, 2014-2022 e 2023-2027, in parte sovrapposti, in quanto la clausola c.d. N+3, che caratterizza il primo periodo, permette la rendicontazione delle spese a carico della quota FEASR sostenute in una determinata annualità, entro tre anni dalla scadenza, e pertanto sino al 31/12/2025.

Si segnala che nel mese di giugno 2023, è stata presentata una nuova proposta di rimodulazione finanziaria alla Commissione europea, al fine di redistribuire la dotazione di risorse a favore degli interventi maggiormente partecipati.

## 7.2 Il sistema degli indicatori

Come già illustrato dall'Amministrazione regionale, gli indicatori di monitoraggio e valutazione del Programma derivano dal Quadro comunitario di monitoraggio e valutazione (QCMV) e consistono in:

- indicatori di contesto, periodicamente aggiornati in base alle congiunture e/o alle modifiche apportati al programma;
- indicatori di realizzazione o di *output*: si tratta di misure finanziarie e di realizzazione fisica e procedurale che esprimono l'effettivo avanzamento del Programma;
- indicatori di risultato: misurano, partendo dagli indicatori di realizzazione, gli effetti a medio termine del Programma con riferimento alle sei Priorità per lo sviluppo rurale individuate dal Reg. 1305/2013;
- indicatori di impatto: consentono, dall'analisi degli indicatori di realizzazione e di risultato, di valutare l'impatto di lungo periodo delle misure attivate dal Programma. Data la loro natura, sono valutati *ex-post*, ossia almeno due anni dopo la conclusione del PSR.

Gli indicatori sopra descritti, ad eccezione degli indicatori di impatto, sono annualmente aggiornati nelle Relazioni annuali di attuazione (RAA) e nei Rapporti di valutazione (RdV). Quest'ultimo rapporto è effettuato da un valutatore esterno selezionato dall'AdG.

La verifica di metà periodo (ossia, al 31 dicembre 2018) dell'efficacia dei risultati fisici e finanziari del Programma ha attestato il raggiungimento dei target intermedi (*milestones*) prefissati ad inizio programmazione. L'AdG regionale ha pertanto potuto utilizzare la riserva

di efficacia dell'attuazione, c.d. "riserva di *performance*"<sup>27</sup>, preventivamente accantonata in sede europea.

L'AdG ha inviato alla Sezione apposite tabelle, che riepilogano gli indicatori di realizzazione e di risultato previsti per il Programma e la percentuale del loro raggiungimento al 31 dicembre 2022, precisando come la quantificazione degli indicatori di risultato consideri gli indicatori di realizzazione per valutare i target prefissati (T).

Per gli indicatori di risultato, esposti nella tabella seguente, oltre ai valori cumulati degli indicatori di realizzazione, sono valorizzati la *performance* del programma e il grado di raggiungimento dei *target* fissati dall'Autorità di gestione in fase di programmazione. La tabella mostra come le percentuali di raggiungimento degli indicatori per ciascuna priorità siano elevate, ad eccezione della priorità 4.A, sottomisura 8.5, la quale registra, al 31 dicembre 2022, la liquidazione di domande per una superficie pari a 83 ettari, a fronte di un obiettivo di 1000. Il confronto con i dati relativi all'annualità precedente porta a concludere che la progressione del Programma, per alcune misure, non sia stata particolarmente significativa.

**Tabella 21 - Indicatori di risultato al 31 dicembre 2022**

INDICATORI DI RISULTATO PSR 14/22 AL 31/12/2022				
PRIORITÀ FOCUS AREA MISURA	DESCRIZIONE DELL'INDICATORE DI OBIETTIVO	VALORE OBIETTIVO 2025 (T)	DATI AL 31/12/2021 (R)	DATI AL 31/12/2022 (R)
2A - 4.1.1	Numero di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento	360	252	278
	R1 / T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento		70%	77,22%
2B - 4.1.2/6.1	Numero di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR	100	83	83
	R3 / T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR		83%	83%
3A - 3.1	Numero di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori	15	11	11
	R4 / T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati		73,33%	73,33%

<sup>27</sup> La riserva di efficacia dell'attuazione è disciplinata dagli artt. 20, 21, 22 e 96 del Regolamento (UE) 1303/2013 e consiste in una somma di risorse, pari al 6 % dei fondi SIE (corrisponde a una quota tra il 5 % e il 7 % della dotazione di ogni Asse di un Programma, tranne l'assistenza tecnica e programmi dedicati agli strumenti finanziari), che viene accantonata ed "è destinata soltanto a Programmi e Assi prioritari che hanno conseguito i propri target intermedi", individuati nell'ambito del *performance framework*. Alla verifica sul conseguimento dei target intermedi dei Programmi a livello degli Assi prioritari, sulla base delle informazioni e delle valutazioni fornite nella Relazione Annuale sullo stato di Attuazione nel 2019, può seguire sia l'assegnazione della riserva di efficacia dell'attuazione, sia, nel caso di grave carenza, la sospensione dei pagamenti. Se gli assi prioritari hanno conseguito i propri target intermedi, l'importo della riserva di efficacia dell'attuazione prevista per gli Assi prioritari è ritenuta definitivamente assegnata al Programma sulla base di una decisione della Commissione.

INDICATORI DI RISULTATO PSR 14/22 AL 31/12/2022				
PRIORITÀ FOCUS AREA MISURA	DESCRIZIONE DELL'INDICATORE DI OBIETTIVO	VALORE OBIETTIVO 2025 (T)	DATI AL 31/12/2021 (R)	DATI AL 31/12/2022 (R)
	locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori			
4A-8.5	HA di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità	1000	31	83
	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità		3,1%	8,3%
4A - 10.1.5/12/13	HA di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi	50.910	52.047	52.944
	T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi		102,23%	103,99%
4B - 10.1.3/11.1/11.2	HA di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica	50.070	46.230	48.365
	T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica		92,33%	96,59%
4C - 10.1.1/10.1.2	HA di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o prevenire l'erosione del suolo (HA)	49.710	46.504	46.504
	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)		93,55%	93,55%
6A - 7.6	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	10	Valutazione nel 2025	Valutazione a saldo dei progetti (2025)
6B- LEADER	Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale	92.591	93.521	93.521
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale		101%	101%
	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER)	20	Valutazione nel 2025	Valutazione a saldo dei progetti (2025)
6C - 7.3	Popolazione netta che beneficia di migliori servizi	10.000	11.277	20.200
	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC)		113%	202%

Fonte: Autorità di Gestione del Programma

A tale proposito, l'AdG precisa che, rispetto alla programmazione originaria, risalente agli anni 2014/2015 e nel corso della quale sono intervenute 14 modifiche di natura tecnica e/o finanziaria, *“i settori agricolo e forestale si sono modificati e, recentemente, hanno subito gli effetti della pandemia e della crisi russa-ucraina, le quali hanno determinato una generale minore propensione al rischio - soprattutto negli investimenti sul patrimonio - dovuta principalmente al rincaro dei costi dei materiali e delle risorse”*.

Considerati anche i progressi nel 2023, si riscontrano i seguenti risultati con riguardo alle priorità/focus area/misura:

- 2a - 4.1.1: il risultato stimato a fine programmazione è di 312 aziende agricole, a fronte dell'obiettivo di 360. I fattori che hanno inciso sul mancato raggiungimento – e tuttavia, in

termini percentuali, il risultato finale si attesta a circa l'87 per cento – sono ascrivibili alle “*crisi legate alla pandemia e alla situazione russa-ucraina (che) hanno visto l'implementazione di aiuti di Stato semplificati (anche) alle aziende agricole in virtù dei rispetti quadri temporanei di aiuto, grazie ai quali le Regioni hanno concesso sostegni straordinari interessanti anche gli investimenti: questo ha determinato un effetto di sostituzione nei confronti degli aiuti cofinanziati dai Fondi europei, le cui procedure sono notoriamente più complicate e non adeguate alle tempistiche di soccorso garantite, invece, dai suddetti aiuti di Stato temporanei*”;

- 2b -4.1.2/6.1: la previsione finale è di 91 beneficiari. Sebbene l'obiettivo non venga conseguito, il valore numerico assoluto e percentuale di raggiungimento risulta particolarmente elevato;
- 3a - 3.1: al dato riportato nella tabella (11) occorre aggiungere le aziende che nel corso del 2023 hanno presentato domanda per la richiesta di rimborso delle spese sostenute per la certificazione di qualità (4), che consente di ritenere raggiunto l'obiettivo al 2025;
- 4a-8.5: nonostante l'incremento intervenuto tra le due annualità (da 31 a 83), il risultato di realizzazione è particolarmente basso rispetto all'obiettivo di 1000 ettari. L'AdG segnala che “*è in corso di approvazione una rimodulazione dello stesso in quanto, nel corso del 2023, la sottomisura 16.8 che partecipava – unitamente alla SM 8.5 - al raggiungimento dell'indicatore è stata modificata, riducendo a zero la dotazione finanziaria iniziale: di conseguenza, è stato necessario rimodulare il target relativo agli ettari interessati portandolo a 550 ettari. Non è stato possibile dare evidenza di questa modifica nella RAE al 31/12/2022 in quanto la modifica di cui sopra è stata notificata alla CE nel mese di giugno 2023*”. La Sezione osserva, tuttavia, che, anche a fronte della modifica intervenuta, che dimezza il valore-obiettivo, il suo raggiungimento appare arduo entro il termine della programmazione;
- 4b - 10.1.3/11.1/11.2 e 4c - 10.1.1/10.1.2: a fine programmazione, gli indicatori riportati in tabella dovrebbero raggiungere circa il 90 per cento del valore obiettivo. Il mancato raggiungimento entro il 2025 è dovuto principalmente alla graduale riduzione delle superfici ammissibili a premio, determinata, soprattutto, dall'esito dei controlli da parte dell'organismo pagatore AGEA.

## 7.3 Il sistema dei controlli

L'assetto organizzativo di tutte le strutture e gli enti regionali a vario titolo coinvolti nella gestione del Programma è contenuto nel Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.), che

descrive anche le procedure amministrative per la raccolta, l'istruttoria e il pagamento delle domande. Il Si.Ge.Co, redatto ai sensi del Regolamento (UE) n.1303/2013 e dei Regolamenti (UE) n.1306/2013 e n.1305/2013, è stato approvato nel 2017 e aggiornato nel 2018 e nel 2020 .

L'Autorità di Gestione del Programma è individuata nella Struttura Politiche regionali di sviluppo rurale dell'Assessorato del turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali. Il controllo sull'attuazione del Programma è esercitato dal Comitato di sorveglianza , che ogni anno approva e trasmette alla Commissione europea una relazione di attuazione del Programma riferita all'esercizio finanziario dell'anno precedente.

Le funzioni relative alla gestione delle misure a superficie e a capo del Programma sono state delegate dall'Amministrazione regionale all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura della Regione Autonoma Valle d'Aosta (AREA VdA), competente per la predisposizione dei bandi di accesso alle misure, per l'istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento e per l'attuazione dei controlli in loco ed ex post e delle revisioni.

I pagamenti sono effettuati annualmente, con impegni annuali o pluriennali, da parte dell'Organismo Pagatore (OP) individuato nell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).

Le iniziative promosse dal PSR, definite nel Si.Ge.Co., sono articolate nelle fasi di autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti, secondo il principio di separazione delle funzioni tra i soggetti coinvolti nella gestione del Programma. La gestione delle misure a superficie e dei controlli in loco delle misure strutturali è attribuita ad AREA-VdA, designata dall'Amministrazione regionale quale organismo intermedio. Le altre misure sono gestite da strutture dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali.

L'istruttoria delle domande di intervento (o domande di aiuto) è a carico delle strutture regionali competenti. Per i pagamenti, la fase di autorizzazione spetta all'AdG, mentre le fasi di liquidazione e contabilizzazione dei pagamenti sono di competenza dell'OP AGEA.

L'AdG e l'OP AGEA utilizzano il sistema informativo Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*, che sono predisposte all'interno del Sistema stesso e messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che esegue i controlli.

La Regione ha illustrato un articolato sistema dei controlli di primo livello, contenuto nel Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC), redatto ai sensi dell'art. 72 del Reg. CE 1303/2013, che distingue tra misure a superficie e misure strutturali, prevedendo diverse percentuali di campionamento delle verifiche. I controlli sono sia di tipo documentale che *in loco*, garantendo il principio di indipendenza e rotazione del persole incaricato. Per le domande di pagamento sono previsti controlli amministrativi su tutti i beneficiari.

I controlli di secondo livello sono svolti con cadenza generalmente annuale da parte di Agecontrol S.p.A.<sup>28</sup>, attraverso l'estrazione di un campione di domande, generalmente 2 o 3. La Regione ha specificato che le verifiche operate nel 2022 sugli organismi delegati per l'effettuazione dei controlli di primo livello hanno riguardato quattro domande, afferenti a due diverse misure, e i loro esiti non hanno evidenziato alcuna discrepanza rispetto all'istruttoria ordinaria.

A partire dal mese di giugno 2022, su richiesta della Commissione europea, l'OP Agea ha esaminato l'attività di Audit dell'organismo di certificazione in materia di legalità e correttezza, ai sensi degli artt. 9 e 47 del Reg. (UE) n. 1306/2013, su alcune fasi dell'istruttoria delle domande di pagamento, e segnatamente i criteri di ammissibilità inerenti alla misura di sostegno oggetto di verifiche successive al pagamento stesso (controllo *ex post*). L'esito dei controlli aggiuntivi delle condizioni di ammissibilità è stato positivo per tutte le domande oggetto di verifica<sup>29</sup>

Il sistema dei controlli prevede infine la Relazione Annuale di Attuazione (RAA) e il Rapporto di Valutazione del Programma. La RAA monitora lo stato di attuazione del Programma con riferimento a dati finanziari, fisici e procedurali relativi all'anno finanziario precedente. È predisposta entro il 30 giugno di ogni anno dall'AdG, approvata dal Comitato di Sorveglianza e inviata alla Commissione europea. Il Rapporto di Valutazione, svolto da un valutatore indipendente esterno selezionato dall'AdG<sup>30</sup>, esamina l'efficacia e l'efficienza del Programma non solo in termini di spesa e di risultati, ma anche organizzativi.

---

<sup>28</sup> Agecontrol S.p.A., istituita nel 1985, è l'agenzia pubblica per i controlli e le azioni comunitarie che, per conto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e di AGEA, effettua controlli di qualità su prodotti ortofrutticoli freschi sia nel mercato interno che nell'import/export, oltre che verifiche istruttorie, contabili e tecniche nell'agroalimentare, nei comparti interessati dagli aiuti comunitari.

<sup>29</sup> per il PSR 07/13, si tratta di 3 domande della Misura 413 e di 1 domanda della Misura 121; per il PSR 14/22, si tratta di 4 domande della Misura 4 e di 2 domande della Misura 7.6.

<sup>30</sup> Ai sensi dell'articolo 50, Reg. (UE) n.1303/2013, nel 2018 l'AdG ha approvato il servizio di valutazione, assegnandolo alla società Lattanzio Advisor S.p.A. di Milano (ora denominata Lattanzio Kibs S.p.A.).

Nell'annualità in esame è stato pubblicato il Rapporto Ambientale 2022, che analizza il contributo del programma alle tematiche ambientali, in particolare alla salvaguardia della biodiversità, alla qualità delle risorse idriche e dell'aria, alla prevenzione dell'erosione dei suoli, all'approvvigionamento e utilizzo di fonti di energia rinnovabili. Il rapporto ha, inoltre, esaminato il processo di auto-valutazione del GAL Valle d'Aosta, con riguardo all'organizzazione interna (efficacia interna), le cui principali criticità emerse concernono l'esigenza di reclutare almeno un'ulteriore risorsa di personale e una maggiore partecipazione al partenariato; e alla capacità di incidenza sul territorio (efficacia esterna), in particolare nell'ambito tematico del turismo sostenibile, per il quale viene prospettato un maggior coinvolgimento delle comunità locali di riferimento.

Sul Programma non sono state finora riscontrate irregolarità e frodi, la cui segnalazione, in linea generale, per il settore Politica Agricola Comune, spetta all'Organismo Pagatore (AGEA).

## 8 I PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE 2014/2020

I programmi di cooperazione territoriale che riguardano la regione sono 6:

- Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (Alcotra), approvato con decisione della Commissione europea C(2015) 3707 28 maggio 2015;
- Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera (Decisione C(2015) 9108 del 9 dicembre 2015);
- Programma di cooperazione transnazionale Spazio alpino (Decisione C(2015) 10145 del 17 dicembre 2014);
- Programma di cooperazione transnazionale Europa centrale (Decisione C(2014) 10023 del 16 dicembre 2014);
- Programma di cooperazione transnazionale Mediterraneo (Decisione C (2015) 3756 del 2 giugno 2015);
- Programma di cooperazione interregionale Interreg Europe (Decisione C(2015) 4053 dell'11 giugno 2015).

Le risorse per i programmi non sono programmabili a priori ma aumentano progressivamente sulla base dei progetti via via approvati.

## 8.1 Attuazione finanziaria

La tabella sottostante riporta i dati trasmessi dalla Regione sull'avanzamento finanziario di ciascun programma di cooperazione territoriale nell'annualità in analisi<sup>31</sup>. Mette conto evidenziare che non risultano ancora progetti approvati sul programma di cooperazione transnazionale Europa centrale, in ragione della relativa marginalità del territorio valdostano rispetto all'area territoriale del Programma.

Tabella 22 - Attuazione finanziaria programmi di cooperazione al 31/12/2022

PROGRAMMA	FINANZIAMENTO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI	PAGAMENTI AMMESSI
COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-FRANCIA 'ALCOTRA'	33.363.443,34	33.363.443,34	33.363.443,34	33.363.443,34	24.080.520,63	24.080.520,63
COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SVIZZERA	12.800.058,10	12.800.058,10	12.800.058,10	12.800.058,10	5.713.877,16	5.713.877,16
COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO	1.861.682,91	1.861.682,91	1.861.682,91	1.861.682,91	1.802.263,15	1.802.263,15
COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE EUROPA CENTRALE	0	0	0	0	0	0
COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MEDITERRANEO	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	146.075,36	146.075,36
COOPERAZIONE INTERREGIONALE INTERREG EUROPE	561.077,00	561.077,00	561.077,00	561.077,00	507.793,21	507.793,21
<b>TOTALE AL 31.12.2022</b>	<b>48.746.261,35</b>	<b>48.746.261,35</b>	<b>48.746.261,35</b>	<b>48.746.261,35</b>	<b>32.250.529,51</b>	<b>32.250.529,51</b>
<b>TOTALE PROGRAMMI AL 31.12.2021</b>	<b>45.062.005,25</b>	<b>45.062.005,25</b>	<b>45.062.005,25</b>	<b>45.062.005,25</b>	<b>23.791.261,75</b>	<b>23.791.261,75</b>

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta (valori in euro).

La dotazione finanziaria complessiva dei programmi aumenta di circa 3,7 milioni di euro rispetto all'anno precedente, quando era pari a 45.062.005,25 euro. I progetti finanziati complessivamente al 31 dicembre 2022 sono 99, incrementati di 14 unità rispetto al 2021.

<sup>31</sup> L'Amministrazione regionale precisa che i dati inviati alla Sezione in sede istruttoria potrebbero subire degli scostamenti rispetto a quelli successivamente contenuti nel Rapporto di valutazione 2022 della Politica regionale di sviluppo, "poiché le basi dati utilizzate sono in costante aggiornamento e possono essere integrate con informazioni relative a spese riferite all'annualità 2022 ma validate successivamente a tale annualità".

I pagamenti passano da 23,79 milioni di euro, registrati a fine 2021, a 32,25 milioni di euro, con un incremento di circa 9 milioni di euro. La capacità di spesa è ancora bassa, in quanto si attesta al 66,16 per cento, sebbene aumentata rispetto al 52,6 per cento registrato nell'anno precedente.

Il Programma transfrontaliero Italia-Francia contribuisce per circa il 67 per cento della Cooperazione territoriale.

Attualmente non risultano ancora approvati Progetti d'interesse regionale a valere sul Programma transnazionale Europa centrale e pertanto i relativi valori sono pari a zero.

La Regione segnala che nel corso dell'annualità in esame non sono intervenute variazioni di rilievo nel sistema di gestione, di certificazione e di controllo né rilevate frodi che interessano il territorio regionale. Parimenti, non sono segnalati eventuali disimpegni, rettifiche, correzioni finanziarie o decertificazione di spese. L'Ufficio controllo progetti comunitari e monitoraggio finanziario della Regione, che coadiuva l'attività dell'Autorità di *Audit* del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2014-2020, nell'ambito dell'attività di controllo effettuata non ha rilevato irregolarità.

## **8.2 Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia “Alcotra”**

Il Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Francia ‘Alcotra’ intende contribuire al mantenimento del presidio umano attivo nelle aree del territorio transfrontaliero maggiormente caratterizzate da marginalità geografica e minacciate dall'abbandono e dall'invecchiamento della popolazione.

I progetti approvati a favore del territorio regionale a valere sul programma, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e dagli Stati membri Italia e Francia, sono 66 al 31 dicembre 2022 (erano 57 alla fine del 2021), per un totale di risorse pari euro 33.363.443,34 (erano pari a euro 30.253.248,94 alla fine del 2021), di cui euro 28.358.927,04 di contributo FESR, euro 4.907.384,25 di contributo statale e, per la parte rimanente, risorse private.

Nella tabella seguente sono riportati i dati dell'avanzamento finanziario del Programma, distinti per asse, con l'indicazione del progetto approvato, dello stato in cui si trova (se avviato o concluso) e con indicazione degli impegni e dei pagamenti.

Questi ultimi risultano pari a circa 24,08 milioni di euro, in aumento rispetto al 2021 (erano pari a 17,56 milioni) e pari al 72 per cento del costo ammesso.

I progetti che hanno concluso le attività al 31 dicembre 2022 sono 19.

Non vengono segnalate *best practice* o criticità rispetto alla precedente Relazione di questa Sezione, alla quale si rimanda per approfondimenti.

L'avanzamento finanziario al 30 giugno 2023 registra una spesa sostenuta di euro 28.759.284,26, pari al 86,2 per cento circa dell'investimento complessivo, e aumentata di circa 7 milioni di euro rispetto al 30 giugno dell'anno precedente, quando era pari ad euro 21.698.577,45.

Tabella 23 - Attuazione finanziaria Programma "Alcotra" al 31/12/2022

ASSE	TITOLO PROGETTO	STATO PROGETTO	FINANZIAMENTO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI	PAGAMENTI AMMESSI	CONTATORE PROGETTI
1 INNOVAZIONE APPLICATA	PITEM CLIP - CIRCUITO	CONCLUSO	370.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00	1
1 INNOVAZIONE APPLICATA	PITEM CLIP - E-TRASPORTI	AVVIATO	595.000,00	595.000,00	595.000,00	595.000,00	67.000,00	67.000,00	1
2 AMBIENTE SICURO	ADAPT MONT-BLANC - ADATTAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI NELL'ESPACE MONT-BLANC	TERMINATO	720.060,00	720.060,00	720.060,00	720.060,00	652.273,76	652.273,76	1
2 AMBIENTE SICURO	AD-VITAM - ANALISI DELLA VULNERABILITÀ DEI TERRITORI ALPINI MEDITERRANEI AI RISCHI NATURALI (FRANE)	CONCLUSO	116.800,00	116.800,00	116.800,00	116.800,00	116.252,57	116.252,57	1
2 AMBIENTE SICURO	ART_UP_WEB - AUMENTARE LA RESILIENZA DEI TERRITORI TRANSFRONTALIERI UTILIZZANDO UNA PIATTAFORMA WEB	TERMINATO	216.400,00	216.400,00	216.400,00	216.400,00	215.898,47	215.898,47	1
2 AMBIENTE SICURO	CLIMAERA	CONCLUSO	385.226,00	385.226,00	385.226,00	385.226,00	369.146,98	369.146,98	1
2 AMBIENTE SICURO	PITEM RISK - PIANO DI COORDINAMENTO E COMUNICAZIONE	AVVIATO	268.234,00	268.234,00	268.234,00	268.234,00	229.264,15	229.264,15	1
4 INCLUSIONE SOCIALE E CITTADINANZA EUROPEA	EVOFOREST	AVVIATO	121.636,00	121.636,00	121.636,00	121.636,00	12.006,77	12.006,77	1
2 AMBIENTE SICURO	PITEM RISK - RISK-ACT AZIONI ESEMPLARI DI RESILIENZA DEI TERRITORI TRANSFRONTALIERI PER FAR FRONTE AI RISCHI NATURALI IN MONTAGNA	AVVIATO	785.889,53	785.889,53	785.889,53	785.889,53	468.487,90	468.487,90	1
2 AMBIENTE SICURO	PITEM RISK - RISK-COM - RESILIENZA, INFORMAZIONE, SOCIETÀ, COMUNICAZIONE	CONCLUSO	312.450,00	312.450,00	312.450,00	312.450,00	270.519,85	270.519,85	1
2 AMBIENTE SICURO	PITEM RISK - RISK-FOR	CONCLUSO	136.680,00	136.680,00	136.680,00	136.680,00	135.299,59	135.299,59	1

ASSE	TITOLO PROGETTO	STATO PROGETTO	FINANZIAMENTO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI	PAGAMENTI AMMESSI	CONTATORE PROGETTI
2 AMBIENTE SICURO	PITEM RISK - RISK-GEST	CONCLUSO	260.370,00	260.370,00	260.370,00	260.370,00	230.849,19	230.849,19	1
2 AMBIENTE SICURO	PRÉVRISK HAUTEMONTAGNE - AZIONI ESEMPLARI DI RESILIENZA DELLE COMUNITÀ TRANSFRONTALIERE PER FAR FRONTE AI RISCHI NATURALI DELL'ALTA MONTAGNA	TERMINATO	624.521,43	624.521,43	624.521,43	624.521,43	604.436,27	604.436,27	1
2 AMBIENTE SICURO	RESBA - RESILIENZA DEGLI SBARRAMENTI	TERMINATO	340.000,00	340.000,00	340.000,00	340.000,00	335.912,14	335.912,14	1
2 AMBIENTE SICURO	RISVAL - RISCHIO SISMICO E VULNERABILITÀ ALPINA	TERMINATO	387.500,00	387.500,00	387.500,00	387.500,00	382.633,98	382.633,98	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITER PARCOURS - PARCOURS ITINERANTS AUTOUR DU MONT-BLANC	CONCLUSO	1.041.433,31	1.041.433,31	1.041.433,31	1.041.433,31	384.426,44	384.426,44	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITER GRAIESLAB -MOBILAB	CONCLUSO	389.002,35	389.002,35	389.002,35	389.002,35	273.793,56	273.793,56	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	LEMED-IBEX - MONITORAGGIO E GESTIONE DELLO STAMBECCO DAL LAGO DI GINEVRA (LÉMAN) AL MEDITERRANEO	TERMINATO	82.250,00	82.250,00	82.250,00	82.250,00	75.408,86	75.408,86	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITEM BIODIVALP - BIODIV'CONNECT	CONCLUSO	311.700,00	311.700,00	311.700,00	311.700,00	138.998,63	138.998,63	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITEM BIODIVALP - COBIODIV	CONCLUSO	255.000,00	255.000,00	255.000,00	255.000,00	151.302,91	151.302,91	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITEM BIODIVALP - GEBIODIV	CONCLUSO	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	46.890,47	46.890,47	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITEM BIODIVALP - PROBIODIV	CONCLUSO	343.400,00	343.400,00	343.400,00	343.400,00	151.282,32	151.282,32	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	RESTHALP - RIPRISTINO ECOLOGICO DI HABITAT NELLE ALPI	TERMINATO	763.300,00	763.300,00	763.300,00	763.300,00	690.877,29	690.877,29	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	MI.MO. - MINIERE DI MONTAGNA: SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL PATRIMONIO MINERARIO DI MONTAGNA	CONCLUSO	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.655.294,98	1.655.294,98	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITEM MITO - OUTDOOR DATA	CONCLUSO	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	46.947,09	46.947,09	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITER GRAIESLAB - EXPLORLAB	CONCLUSO	345.407,65	345.407,65	345.407,65	345.407,65	338.240,98	338.240,98	1

ASSE	TITOLO PROGETTO	STATO PROGETTO	FINANZIAMENTO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI	PAGAMENTI AMMESSI	CONTATORE PROGETTI
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITER PARCOURS - PARCOURS INTERPRETATION - PARCOURS D'INTERPRETATION DU PATRIMOINE NATUREL ET CULTUREL	CONCLUSO	660.555,00	660.555,00	660.555,00	660.555,00	290.495,75	290.495,75	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	TOURSCIENCE - SVILUPPO DI UN ECO-TURISMO SCIENTIFICO SOSTENIBILE INTORNO AL MONTE BIANCO ED IN VALLE D'AOSTA	TERMINATO	752.760,12	752.760,12	752.760,12	752.760,12	752.664,89	752.664,89	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	TREK NATURE - TREK NATURE GRAND PARADIS VANOISE	CONCLUSO	1.019.014,00	1.019.014,00	1.019.014,00	1.019.014,00	983.604,80	983.604,80	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	ALPES'INTERPRETATION - RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI DUE CASTELLI, MUSEI / CENTRI DI INTERPRETAZIONE DEL PATRIMONIO DELLE ALPI SETTENTRIONALI	CONCLUSO	1.494.300,00	1.494.300,00	1.494.300,00	1.494.300,00	1.436.891,26	1.436.891,26	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	EXO - ECO ESOPIANETI - ECOLOGIA, IL CIELO E LE STELLE DELLE ALPI, PATRIMONIO IMMATERIALE DELL'EUROPA	TERMINATO	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.698.814,29	1.698.814,29	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	FAMILLE A LA MONTAGNE - FAMILLE A LA MONTAGNE ENTRE NATURE ET CULTURE	CONCLUSO	1.020.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	ITINERAS - ITINERARI D'ARTE E ARCHITETTURA SACRA TRA SAINT-GERVAIS LES BAINS E VALGRISENCHÉ	TERMINATO	797.940,00	797.940,00	797.940,00	797.940,00	797.939,91	797.939,91	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	JARDINALP - GIARDINI DELLE ALPI	TERMINATO	1.071.000,00	1.071.000,00	1.071.000,00	1.071.000,00	1.041.002,20	1.041.002,20	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	P.A.C.T.A. - PROMOUVOIR L'ACTION CULTURELLE EN TERRITOIRE ALPIN	CONCLUSO	893.022,75	893.022,75	893.022,75	893.022,75	808.639,62	808.639,62	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITEM MITO - OUTDOOR OFF	CONCLUSO	129.263,77	129.263,77	129.263,77	129.263,77	-	-	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITEM MITO - POT - PERCORSI OUTDOOR TRANSFRONTALIERI	CONCLUSO	780.000,00	780.000,00	780.000,00	780.000,00	185.629,37	185.629,37	1

ASSE	TITOLO PROGETTO	STATO PROGETTO	FINANZIAMENTO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI	PAGAMENTI AMMESSI	CONTATORE PROGETTI
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITEM MITO - PROGETTO DI COORDINAMENTO E COMUNICAZIONE	CONCLUSO	65.470,59	65.470,59	65.470,59	65.470,59	10.238,01	10.238,01	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITEM PACE - DECOUVRIR POUR PROMOUVOIR	AVVIATO	206.600,00	206.600,00	206.600,00	206.600,00	24.332,96	24.332,96	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITEM PACE - FAIRE CONNAITRE	AVVIATO	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	125.100,50	125.100,50	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITEM PACE - PROGETTO DI COORDINAMENTO COMUNICAZIONE	AVVIATO	281.017,65	281.017,65	281.017,65	281.017,65	84.621,11	84.621,11	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITEM PACE - SAUVEGARDER	CONCLUSO	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	222.043,43	222.043,43	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITER PARCOURS - PCC	CONCLUSO	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	6.547,46	6.547,46	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITER PARCOURS - PPPC - PARCOURS DES PATRIMOINES, DE PASSAGES EN CHATEAU	CONCLUSO	1.307.118,00	1.307.118,00	1.307.118,00	1.307.118,00	661.114,77	661.114,77	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITEM MITO - ESPERIENZE OUTDOOR	CONCLUSO	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	27.118,61	27.118,61	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PROGUIDES - PROFESSIONALIZZAZIONE DELLE GUIDE DI ALTA MONTAGNA PER UN TURISMO TRANSFRONTALIERO	TERMINATO	369.526,44	369.526,44	369.526,44	369.526,44	356.775,27	356.775,27	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	VIA. - STRADA DEI VIGNETI ALPINI	CONCLUSO	926.644,50	926.644,50	926.644,50	926.644,50	886.723,35	886.723,35	1
4 INCLUSIONE SOCIALE E CITTADINANZA EUROPEA	FEAST - FORMAZIONE, EDUCAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE SINERGIE TERRITORIALI	TERMINATO	420.825,00	420.825,00	420.825,00	420.825,00	402.320,43	402.320,43	1
4 INCLUSIONE SOCIALE E CITTADINANZA EUROPEA	PRIMO - PERSEVERANZA, RIUSCITA, INCLUSIONE, MOTIVAZIONE. ALLEANZE EDUCATIVE TRANSFRONTALIERE PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA	AVVIATO	1.198.087,00	1.198.087,00	1.198.087,00	1.198.087,00	494.594,58	494.549,58	1
4 INCLUSIONE SOCIALE E CITTADINANZA EUROPEA	INFORMA PLUS	TERMINATO	187.844,00	187.844,00	187.844,00	187.844,00	110.194,37	110.194,37	1

ASSE	TITOLO PROGETTO	STATO PROGETTO	FINANZIAMENTO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI	PAGAMENTI AMMESSI	CONTATORE PROGETTI
4 INCLUSIONE SOCIALE E CITTADINANZA EUROPEA	PITER PARCOURS - PCPEM - PARCOURS CIVIQUE ET PROFESSIONNEL EN MONTAGNE	CONCLUSO	801.259,00	801.259,00	801.259,00	801.259,00	486.383,66	486.383,66	1
4 INCLUSIONE SOCIALE E CITTADINANZA EUROPEA	E-RÉS@MONT - APPLICAZIONI DI MEDICINA DI MONTAGNA ATTORNO AL MONTE BIANCO	TERMINATO	509.894,61	509.894,61	509.894,61	509.894,61	428.488,77	428.488,77	1
4 INCLUSIONE SOCIALE E CITTADINANZA EUROPEA	MISMI - MODELLO INTEGRATO DI SALUTE PER UNA MONTAGNA INCLUSIVA	TERMINATO	1.107.074,00	1.107.074,00	1.107.074,00	1.107.074,00	1.001.984,48	1.001.984,48	1
4 INCLUSIONE SOCIALE E CITTADINANZA EUROPEA	PITEM PROSOL - SENIOR	CONCLUSO	216.919,74	216.919,74	216.919,74	216.919,74	130.519,66	130.519,66	1
4 INCLUSIONE SOCIALE E CITTADINANZA EUROPEA	PITEM PROSOL - WEPRO - PROSSIMITÀ	CONCLUSO	223.000,00	223.000,00	223.000,00	223.000,00	97.872,29	97.872,29	1
4 INCLUSIONE SOCIALE E CITTADINANZA EUROPEA	PITEM PROSOL - GIOVANI	CONCLUSO	260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00	102.928,92	102.928,92	1
4 INCLUSIONE SOCIALE E CITTADINANZA EUROPEA	FORMEMO - FORMAZIONE AI MESTIERI DI MONTAGNA	AVVIATO	112.852,50	112.852,50	112.852,50	112.852,50	49.520,00	49.520,00	1
2- AMBIENTE SICUREO	RITA	AVVIATO	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	265.053,76	265.053,76	1
3- ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	NOUVELLES LIAISONS	AVVIATO	380.322,	380.322,00	380.322,00	380.322,00	11.254,50	11.254,50	1
3 - ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	BIODIVERSITÀ STELLATA	AVVIATO	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	-	-	1
4 - INCLUSIONE SOCIALE E	DAC	AVVIATO	340.000,00	340.000,00	340.000,00	340.000,00	-	-	1

ASSE	TITOLO PROGETTO	STATO PROGETTO	FINANZIAMENTO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI	PAGAMENTI AMMESSI	CONTATORE PROGETTI
CITTADINANZA EUROPEA									
3 - ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	VIA TOUR	AVVIATO	263.090,64	263.090,6	263.090,64	263.090,64	9.110,16	9.110,16	1
3 - ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	ACN POUR TOUS	AVVIATO	920.910,16	920.910,16	920.910,16	920.910,16	562.479,75	562.479,75	1
3 - ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	TOURSCIENCE PLUS	AVVIATO	297.581,60	297.581,60	297.581,60	297.581,60	48.502,85	48.502,85	1
3 - ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	ITINERAS II	AVVIATO	158.600,00	158.600,00	158.600,00	158.600,00	-	-	1
3 - ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	RESTHALP+	AVVIATO	219.690,00	219.690,00	219.690,00	219.690,00	45.614,74	45.614,74	1
TOTALE AL 31.12.2021			30.253.248,94	30.253.248,94	30.253.248,94	30.253.248,94	17.562.882,23	17.562.882,23	57
TOTALE AL 31.12.2022			33.363.443,34	33.363.443,34	33.363.443,34	33.363.443,34	24.080.520,63	24.080.520,63	66

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta (valori in euro).

## 8.3 Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera

Al 31 dicembre 2022, l'investimento complessivo a vantaggio del territorio regionale è pari a euro 12.800.058,10 (era 12.225.996,40 alla fine del 2021) di cui euro 10.848.606,72 di contributo FESR, euro 1.772.085,99 di contributo statale e per la parte rimanente di risorse private. La spesa sostenuta ammonta a euro 5.713.877,16, pari al 44,5 per cento del costo ammesso, in aumento del 44 per cento circa rispetto alla fine del 2021, quando era pari a 3.967.046,59.

I progetti presentati a valere sul Programma sono 20, in aumento di 5 unità rispetto all'anno precedente, per un ammontare complessivo di risorse pari a 12,80 milioni di euro (nel 2021 erano 12,22 milioni).

Per l'annualità in esame non vengono segnalate *best practice* mentre sono confermate le criticità già riscontrate in merito al sistema di controllo di primo livello, che presenta la medesima debolezza rilevata per il Programma Italia-Francia Alcotra, sopra illustrata, con il rischio di incorrere nel c.d. disimpegno automatico di risorse.

Al 30 giugno 2023, la spesa sostenuta ammonta a euro 6.422.588,64, pari al 50,1 per cento del costo ammesso, con un aumento in valore assoluto di poco meno di due milioni di euro e in valore percentuale di quasi tredici punti rispetto al 30 giugno 2022. I valori riferiti a quest'ultima data sono pari, rispettivamente, a euro 4.600.791,92 e al 37,6 per cento del rapporto tra pagamenti e costi ammessi.

Tabella 24 - Attuazione finanziaria Programma Italia-Svizzera al 31/12/2022

ASSE	TITOLO PROGETTO	STATO PROGETTO	FINANZIAMENTO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI	PAGAMENTI AMMESSI	CONTATORE PROGETTI
1 - COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE	EATBIODIVERSITY	CONCLUSO	421.890,00	421.890,00	421.890,00	421.890,00	419.977,29	419.977,29	1
1 - COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE	TYPICALP	CONCLUSO	1.533.558,75	1.533.558,75	1.533.558,75	1.533.558,75	1.348.440,03	1.348.440,03	1
1 - COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE	SKIALP@GSB	CONCLUSO	643.329,19	643.329,19	643.329,19	643.329,19	616.172,89	616.172,89	1
2 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE	MIMONVE	AVVIATO	1.955.000,00	1.955.000,00	1.955.000,00	1.955.000,00	258.713,53	258.713,53	1
5 - GOVERNANCE DEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO	LIVING ICH	CONCLUSO	196.365,00	196.365,00	196.365,00	151.365,00	-	-	1
5 - GOVERNANCE DEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO	STAGE	AVVIATO	796.621,80	796.621,80	796.621,80	796.621,80	123.698,42	123.698,42	1
2 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE	MINERALP	AVVIATO	801.600,00	801.600,00	801.600,00	801.600,00	297.603,03	297.603,03	1
2 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE	MONGEFITOFOR	AVVIATO	698.176,58	698.176,58	698.176,58	698.176,58	310.161,03	310.161,03	1
2 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE	INTERRACED	CONCLUSO	132.778,50	132.778,50	132.778,50	132.778,50	37.162,03	37.162,03	1
2 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE	TREK+	AVVIATO	1.806.000,00	1.806.000,00	1.806.000,00	1.806.000,00	-	-	1
2 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE	RESERVAQUA	AVVIATO	1.403.886,65	1.403.886,65	1.403.886,65	1.403.886,65	1.127.593,83	1.127.593,83	1
2 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE	E-BIKE	CONCLUSO	470.693,43	470.693,43	470.693,43	470.693,43	229.797,06	229.797,06	1
2 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE	SONO	CONCLUSO	899.868,00	899.868,00	899.868,00	899.868,00	826.166,94	826.166,94	1
4 - SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE DELLE COMUNITÀ	WELCOMTECH	TERMINATO	166.416,00	166.416,00	166.416,00	166.416,00	97.180,96	97.180,96	1
4 - SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE DELLE COMUNITÀ	CIME	AVVIATO	299.812,50	299.812,50	299.812,50	299.812,50	21.210,12	21.210,12	1
1 - COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE	RESI-ALP	AVVIATO	39.360,00	39.360,00	39.360,00	39.360,00	-	-	1
2 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE	RESERVAQUA II	AVVIATO	162.114,00	162.114,00	162.114,00	162.114,00	-	-	1
2 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE	E-BIKE II	AVVIATO	55.965,00	55.965,00	55.965,00	55.965,00	-	-	1
1 - COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE	SKIALP@GSB II	AVVIATO	90.000,08	90.000,08	90.000,08	90.000,08	-	-	

ASSE	TITOLO PROGETTO	STATO PROGETTO	FINANZIAMENTO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI	PAGAMENTI AMMESSI	CONTATORE PROGETTI
1 - COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE	TYPICALP II	AVVIATO	226.622,62	226.622,62	226.622,62	226.622,62	-	-	1
TOTALE AL 31.12.2022			12.800.058,10	12.800.058,10	12.800.058,10	12.800.058,10	5.713.877,16	5.713.877,16	20
TOTALE AL 31.12.2021			12.225.996,40	12.225.996,40	12.225.996,40	12.225.996,40	3.967.046,59	3.967.046,59	15

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta (valori in euro).

## 8.4 Programma di cooperazione transnazionale Spazio alpino

Al 31 dicembre 2022, l'investimento complessivo a vantaggio del territorio regionale è pari a euro 1.861.682,91, di cui euro 1.582.430,47 di contributo europeo (FESR) e il rimanente finanziato dal contributo statale.

I progetti presentati e ammessi a finanziamento sul Programma sono 10, tutti conclusi.

Rispetto all'anno precedente, l'avanzamento finanziario del Programma registra un aumento nei pagamenti per circa 50.000,00 euro, passando da euro 1.753.539,72 a 1.802.263 euro a fine 2022. In valore percentuale, i pagamenti ammessi raggiungono il 96,8 per cento del costo ammesso.

Al 30 giugno 2023, non si è prodotto ulteriore avanzamento di spesa.

Non sono segnalate best practice o criticità, anche in ragione del ruolo indiretto occupato dalle Regioni nella *governance* del Programma.

Tabella 25 - Attuazione finanziaria Programma Spazio alpino al 31/12/2022

ASSE	TITOLO PROGETTO	STATO PROGETTO	FINANZIAMENTO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI	PAGAMENTI AMMESSI	CONTATORE PROGETTI
1 - UNO SPAZIO ALPINO INNOVATIVO	ALPSIB - CAPACITY DEVELOPMENT OF PUBLIC AND PRIVATE ORGANIZATIONS FOR SOCIAL IMPACT BONDS	CONCLUSO	94.000,00	94.000,00	94.000,00	94.000,00	94.000,00	94.000,00	1
2 - UNO SPAZIO ALPINO 'LOW CARBON'	GRETA - RISORSE GEOTERMICHE NEL TERRITORIO DELLO SPAZIO ALPINO	CONCLUSO	244.361,64	244.361,64	244.361,64	244.361,64	244.620,54	244.620,54	1
2 - UNO SPAZIO ALPINO 'LOW CARBON'	BB-CLEAN	CONCLUSO	199.875,00	199.875,00	199.875,00	199.875,00	194.161,67	194.161,67	1
3 - UNO SPAZIO ALPINO VIVIBILE	SPARE - PIANIFICAZIONE STRATEGICA DEGLI ECOSISTEMI FIUMI ALPINI - INTEGRAZIONE DELLA PROTEZIONE E DELLO SVILUPPO	CONCLUSO	300.936,72	300.936,72	300.936,72	300.936,72	299.223,04	299.223,04	1
3 - UNO SPAZIO ALPINO VIVIBILE	ALPES - SERVIZI PER L'ECOSISTEMA ALPINO - MAPPATURA, MANUTENZIONE E GESTIONE	CONCLUSO	217.443,00	217.443,00	217.443,00	217.443,00	219.410,94	219.410,94	1
3 - UNO SPAZIO ALPINO VIVIBILE	LINKS4SOILS - MIGLIORARE LA GESTIONE SOSTENIBILE DEL SUOLO ALPINO	CONCLUSO	203.096,00	203.096,00	203.096,00	203.096,00	201.816,27	201.816,27	1
3 - UNO SPAZIO ALPINO VIVIBILE	GREENRISK4ALPS	CONCLUSO	126.470,55	126.470,55	126.470,55	126.470,55	126.470,55	126.470,55	1
3 - UNO SPAZIO ALPINO VIVIBILE	ALFOODWAY - UN APPROCCIO INTERDISCIPLINARE, TRANSNAZIONALE E PARTECIPATIVO AL PATRIMONIO CULTURALE ALIMENTARE ALPINO	CONCLUSO	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	1
4 - UNO SPAZIO ALPINO BEN GOVERNATO	ALPGOV - IMPLEMENTAZIONE DEI MECCANISMI DI GOVERNANCE ALPINA DELLA STRATEGIA EUROPEA DELLE REGIONI ALPINE	CONCLUSO	165.500,00	165.500,00	165.500,00	165.500,00	126.429,80	126.429,80	1
4 - UNO SPAZIO ALPINO BEN GOVERNATO	ALPGOV2 - IMPLEMENTAZIONE DEI MECCANISMI DI GOVERNANCE ALPINA DELLA STRATEGIA EUROPEA DELLE REGIONI ALPINE	CONCLUSO	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	96.130,34	96.130,34	1
TOTALE AL 31.12.2022			1.861.682,91	1.861.682,91	1.861.682,91	1.861.682,91	1.802.263,15	1.802.263,15	10
TOTALE AL 31.12.2021			1.861.682,91	1.861.682,91	1.861.682,91	1.861.682,91	1.753.539,72	1.753.539,72	10

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta (valori in euro).

## 8.5 Programma di cooperazione transnazionale Mediterraneo

A valere sul programma in esame attualmente è stato ammesso a finanziamento un solo progetto, che vede la partecipazione, per l'Italia, della Puglia accanto alla Valle d'Aosta, per un totale di risorse pari euro 160.000,00, di cui 136.000 di contributo FESR.

L'attuazione finanziaria al 31 dicembre 2022 registra un avanzamento della spesa che ammonta a 146.075,36 euro, pari al 91,3 per cento del costo ammesso.

I medesimi dati sono confermati alla data del 30 giugno 2023.

Come per il precedente Programma, non vi sono, per le medesime ragioni, *best practice* o criticità da segnalare.

**Tabella 26 - Attuazione finanziaria del Programma Mediterraneo al 31/12/2022**

ASSE	TITOLO PROGETTO	STATO PROGETTO	FINANZIAMENTO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI	PAGAMENTI AMMESSI	CONTATORE PROGETTI
4 - GOVERNANCE MED	SMARTMED - EMPOWER MEDITERRANEAN FOR SMART TOURISM	CONCLUSO	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	146.075,36	146.075,36	1
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>			<b>160.000,00</b>	<b>160.000,00</b>	<b>160.000,00</b>	<b>160.000,00</b>	<b>146.075,36</b>	<b>146.075,36</b>	<b>1</b>

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta (valori in euro).

## 8.6 Programma interregionale Interreg Europe

Alla data del 31 dicembre 2022, risultano avviati due progetti, di cui uno concluso, per un totale di risorse pari a euro 561.077 (476.915,45 di contributo FESR), senza variazioni rispetto alla fine del 2021.

I pagamenti effettuati, al contrario, aumentano di circa 50.000 euro e ammontano a 507.793,21 euro (erano pari a euro 452.761,73 alla fine del 2021), rappresentando circa il 90,5 per cento del costo ammesso.

Al 30 giugno 2023 si registra un ulteriore incremento dei pagamenti ammessi, che ammontano a euro 544.261,24, raggiungendo una percentuale di avanzamento finanziario pari al 97 per cento.

Quanto alla segnalazione di *best practice* o criticità, valgono le medesime osservazioni riportate per i due Programmi che precedono.

Tabella 27 - Attuazione finanziaria Programma Interreg Europe al 31/12/2022

ASSE	TITOLO PROGETTO	STATO PROGETTO	FINANZIAMENTO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI	PAGAMENTI AMMESSI	CONTATORE PROGETTI
1 - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE	DIGITOURISM	AVVIATO	313.127,00	313.127,00	313.127,00	313.127,00	277.016,30	277.016,30	1
2 - COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	DESTINATION SMES	CONCLUSO	247.950,00	247.950,00	247.950,00	247.950,00	230.776,91	230.776,91	1
TOTALE AL 31.12.2022			561.077,00	561.077,00	561.077,00	561.077,00	507.793,21	507.793,21	2
TOTALE AL 31.12.2021			561.077,00	561.077,00	561.077,00	561.077,00	452.761,73	452.761,73	2

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta.

## 9 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L’analisi della gestione dei cofinanziamenti regionali per interventi sostenuti con fondi europei in Valle d’Aosta nell’anno 2022 è ancora incentrata in misura prevalente sul periodo di programmazione 2014-2020.

La programmazione comunitaria 2021-2027 ha potuto infatti essere avviata nel territorio valdostano soltanto dopo l’adozione, per quanto riguarda i fondi strutturali, dell’Accordo di Partenariato dell’Italia, avvenuta il 19 luglio 2022, e, per quanto riguarda la politica agricola comune, del Piano Strategico Nazionale, avvenuta nel mese di dicembre 2022, sebbene l’Amministrazione regionale avesse intrapreso la progettazione di competenza già a partire dal 2019. Al 31 dicembre 2022 non risultano avanzamenti di spesa per alcun Programma del periodo di programmazione 2021-2027.

La politica regionale di sviluppo 2014-2020, sia nel corso del 2022 che nel primo semestre 2023, ha mostrato un progressivo incremento in tutti i programmi coinvolti nella gestione dei cofinanziamenti regionali per gli interventi sostenuti con fondi europei.

Si conferma dunque il giudizio in buona parte positivo sulla capacità di programmazione e di utilizzo delle risorse finanziarie allocate in sede di politica regionale di sviluppo.

La dotazione complessiva di risorse finanziarie destinate al perseguimento della politica regionale di sviluppo nel periodo 2014/2020 è pari a circa 365 milioni di euro, allocata sui diversi Programmi operativi che interessano la Valle d’Aosta.

L’emergenza epidemiologica da Covid-19 ha determinato, tra il 2021 e il 2022, una riprogrammazione delle risorse finanziarie dei singoli Programmi, con l’obiettivo di contrastare gli effetti causati dall’emergenza sanitaria.

Si dà atto che il Rapporto di monitoraggio 2022, predisposto dal Nucleo di valutazione dei Programmi a finalità strutturale (NUVAL) al fine di analizzare lo stato di avanzamento finanziario e l’avanzamento fisico della politica regionale di sviluppo nel suo complesso e dei singoli Programmi, generalmente pubblicato alla fine del primo semestre, alla data di approvazione della presente deliberazione non risulta ancora pubblicato.

### I SINGOLI PROGRAMMI

#### **Programma Investimenti per la crescita e l’occupazione (FESR) 2014-2020**

Il Programma dispone di una dotazione finanziaria complessiva di circa 64 milioni di euro. La riprogrammazione intervenuta nel corso del 2020 ha comportato la rimodulazione delle risorse finanziarie tra alcuni Assi e la modificazione dei valori obiettivo di alcuni indicatori di realizzazione. L'adesione alla facoltà di modificare il tasso di cofinanziamento della quota UE ha consentito di raggiungere gli obiettivi di spesa certificata (N+3) al 31/12/2022.

L'avanzamento finanziario del programma mostra un incremento di tutte le voci analizzate, con particolare riguardo alla spesa certificata, il cui aumento percentuale è di circa il 15 per cento rispetto all'anno precedente. L'attuazione del Programma risulta pertanto soddisfacente dal punto di vista dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale, con una capacità di impegno pari al 107,4 per cento e una capacità di spesa del 82,7 per cento.

Quanto al sistema degli indicatori, sono stati raggiunti quasi tutti i *target* attesi degli indicatori di *output* mentre sono già stati raggiunti tutti i *target* attesi per gli indicatori di risultato, con l'eccezione degli indicatori attinenti al settore del turismo e della cultura, il cui andamento è stato fortemente condizionato dalla riduzione dei flussi turistici nel periodo di pandemia.

Il Programma mostra tuttavia alcuni punti di debolezza, con riguardo soprattutto alla carenza quantitativa e qualitativa di personale interno tanto dei beneficiari di interventi particolarmente rilevanti quanto delle Strutture Regionali aventi responsabilità a livello di Programma o coinvolte nell'attuazione dei Progetti/Azioni e ad una generale complessità nella gestione del Programma stesso, che riguarda l'integrazione tra strategie, politiche di settore e Progetti cofinanziati; la fase progettuale degli interventi di maggiori dimensioni; le procedure pubbliche di appalto; il sistema informativo unico regionale SISPREG2014.

L'Amministrazione regionale ha adottato alcune misure volte al superamento delle criticità riscontrate, in particolare attraverso l'aumento della dotazione organica delle Strutture coinvolte e la formazione specifica del personale assegnato; il miglioramento dei sistemi di comunicazione istituzionale e delle procedure documentali di gestione e controllo; l'avvio di attività di supporto trasversale, lungo tutte le fasi di attuazione dei Programmi (progettazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo), e di attività di supporto specifiche

Sul piano delle *best practice* si segnala il Progetto il Progetto *"Bassa via della Valle d'Aosta"*, che intende creare un nuovo prodotto turistico, denominato *"Cammino Balteo"*, finalizzato allo sviluppo sostenibile delle località di media e bassa quota..

## Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione (FSE) 2014/2020

Il Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione (FSE) registra una dotazione finanziaria complessiva pari a circa 52,6 milioni di euro, inferiore - come noto - a quella assegnata originariamente, per effetto della procedura di disimpegno automatico di risorse - per un importo pari a 1,47 milioni di euro di contributo europeo - attivata a causa del mancato conseguimento dell'obiettivo della spesa certificata (N+3) al 31 dicembre 2018.

L'Autorità di Gestione ha intrapreso interventi correttivi al modello di *governance* e al sistema procedurale, di controllo (SI.GE.CO.) ed informatico (SISPREG2014), che hanno consentito per contro di raggiungere l'obiettivo per gli anni successivi.

Nel corso del 2022 l'AdG ha aderito all'opzione di applicazione del tasso di cofinanziamento del 100 per cento prevista dall'art. 1 del Regolamento (UE) «CARE» 2022/562. Ciò ha consentito di raggiungere e superare il target N+3 previsto al 31 dicembre 2022.

Il Programma mostra un aumento dei progetti approvati rispetto all'anno precedente e, in generale, un aumento di tutti gli indicatori di avanzamento finanziario. Tuttavia, quanto alle capacità di realizzazione dei singoli Assi, l'Asse 2 mantiene, in continuità con le annualità precedenti, un risultato inferiore alla media degli altri.

La Sezione rileva che, nel corso dell'annualità in esame, se da un lato è aumentato il livello degli impegni rispetto alla dotazione programmata - nel 2021, inferiore al 70 per cento -; dall'altro, la spesa certificata risulta ancora in ritardo sul raggiungimento di alcuni *target* di risultato, attestandosi al 36 per cento, confermando, in tal senso, le osservazioni già formulate dalla Commissione Europea sugli aspetti che influenzano significativamente l'attuazione del Programma.

La carenza di personale idoneo a garantire un adeguato livello, quantitativo e qualitativo, di prestazioni nella gestione del Programma è stata affrontata attraverso il reclutamento, nel corso dell'annualità in esame, di risorse appositamente dedicate alla gestione, controllo e valutazione del Programma stesso.

I *target* previsti dal sistema degli indicatori per il 2023, così come rimodulati a seguito della riprogrammazione Covid approvata ad aprile 2021, appaiono tutti raggiunti (e superati) o vicini alla soglia per tutti gli Assi prioritari, ad eccezione dell'Asse 2, sul quale si sono concentrati i principali interventi di contrasto alla diffusione degli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

L' affidabilità sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma operativo, così come risulta dagli *audit* condotti, mostra un buon livello, non necessitando di miglioramenti significativi.

### **Programma di Sviluppo Rurale (FEASR) 2014/2020**

Il Programma di Sviluppo Rurale si conferma il programma più consistente dal punto di vista della dotazione finanziaria per la Regione. L'attuale programmazione copre il periodo dal 2014 al 2022, per effetto di un'estensione di due anni, allo scopo di assegnare nuove risorse alle misure che richiedono aumenti di dotazione.

L'avanzamento finanziario nel corso dell'esercizio in esame ha consentito di non incorrere nel disimpegno automatico di somme assegnate, essendo stati conseguiti gli obiettivi di certificazione della spesa (N+3) già nel mese di marzo 2022.

Nel corso dell'annualità in esame sono stati pubblicati gli ultimi bandi, richiesti per consentire l'utilizzo di tutte le risorse a disposizione e la realizzazione degli interventi entro il termine ultimo per la rendicontazione, fissato al 31 dicembre 2025.

Tra le *best practice*, vengono segnalati: il rinnovo della convenzione sullo studio di nuove tecnologie di rilevazione e quantificazione del potenziale produttivo delle superfici "verdi" della Valle d'Aosta, attraverso l'uso di dati satellitari (Sentinel 2); lo sviluppo sperimentale di una piattaforma informatica per la consulenza e la formazione a distanza degli agricoltori e degli operatori del settore, in attuazione del nuovo sistema della conoscenza e innovazione "Agricultural Knowledge and Innovation System" (AKIS) delineato dal Piano Strategico Nazionale della PAC 23/27.

Tra le criticità, la principale riguarda attualmente l'impegno del personale amministrativo e tecnico delle Strutture regionali competenti su entrambi i periodi di programmazione, 2014-2022 e 2023-2027, in parte sovrapposti.

Gli indicatori di realizzazione di alcuni interventi mostrano una capacità di realizzazione scarsa e alcuni obiettivi non sono finora stati conseguiti, nonostante la percentuale di raggiungimento attuale risulti particolarmente elevata.

### **I Programmi di cooperazione territoriale**

I Programmi di cooperazione territoriale che riguardano la regione Valle d'Aosta sono 6: il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (Alcotra); il Programma di

cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera; il Programma di cooperazione transnazionale Spazio alpino; il Programma di cooperazione transnazionale Europa centrale; il Programma di cooperazione transnazionale Mediterraneo; il Programma di cooperazione interregionale Interreg Europe.

Le risorse per tali programmi non sono determinabili a priori ma aumentano progressivamente sulla base dei progetti via via approvati da ciascuna Regione partner del Programma in relazione all'approvazione dei progetti di rispettivo interesse.

Al 31 dicembre 2022 si registra un ulteriore avanzamento per tutti i Programmi, salvo che per il Programma transnazionale Europa centrale, attualmente privo di progetti approvati d'interesse regionale.

La capacità di spesa è ancora bassa, sebbene significativamente aumentata rispetto all'anno precedente.

Nel corso dell'annualità in esame non sono intervenute variazioni di rilievo nel sistema di gestione, di certificazione e di controllo né rilevate frodi che interessino il territorio regionale. Parimenti, non sono segnalati eventuali disimpegni, rettifiche, correzioni finanziarie o decertificazioni di spese.

Non sono segnalate *best practice* nell'ambito dei singoli Programmi.

Vengono, per contro, confermate le criticità, già segnalate nella precedente Relazione della Sezione, in merito ai Progetti integrati tematici e territoriali (Pitem e Piter), che non hanno finora prodotto gli impatti attesi, in termini sia di effetti di scala sul territorio transfrontaliero che di effetti moltiplicatori derivanti dai finanziamenti. Parimenti, è confermata la debolezza del sistema di controllo di primo livello delle spese dei progetti, in quanto le attività di verifica sono affidate a personale delle strutture regionali non interamente dedicato ad esse e privo di formazione professionale specifica o, comunque, aggiornata alla complessità della materia.

